

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

NILO AZZURRO



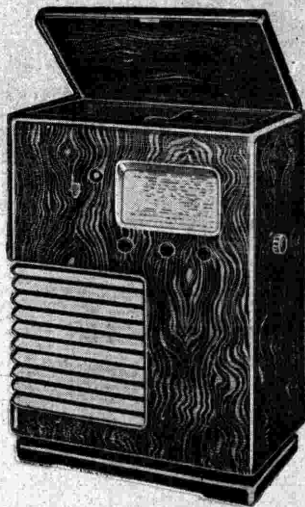
UNA NUOVA TECNICA DELLA RADIOMUSICALITÀ

RADIOFONOGRAFO

6 valvole più occhio magico
5 gamme d'onda
Neutroantenna

IN CONTANTI L. 4000

Tasse radiofoniche comprese
Escluso abbonamento alle radioaudizioni
VENDITA ANCHE A RATE



RADIOMARELLI

Questo apparecchio impiega
VALVOLE FIVRE
italianissime e perfette

ESTENUATI

Caratteristica del secolo della macchina. Corpi stanchi, cervelli vuoti, nervi rotti... **Esaurimento**. Questo squilibrio proviene dalla mancanza di ormoni. **Okasa** apporta gli ormoni di cui il corpo abbisogna.

Anemia, debolezza nervosa, mancanza di vitalità, incapacità fisiche e mentali, vecchiaia definitiva e triste... **Okasa** vi salverà da questi nemici. La giovinezza non è una questione di età, ma questione di equilibrio.



Il prodigio della macchina umana non è il frutto dell'età in cui l'organismo conserva la sua armonia vitale e in cui le forze si mantengono intatte. La scoperta del ruolo che disimpegnano le ghiandole endocrine ha rivoluzionato la medicina moderna ed ha proiettato nuova luce sulla durata della vita attiva dell'individuo. Il meccanismo di azione di **Okasa** viene dettagliatamente illustrato dalla pubblicazione: «L'alba di una nuova vita», che viene spedita assolutamente **GRATIS** e senza alcun impegno dietro richiesta scritta alla

Ditta **ROSSI LUIGI (R. C. I.) - Via Valtellina 2 - Milano**

Scrivete ben chiaro il Vostro indirizzo

OKASA si trova nelle migliori farmacie e presso la Farmacia DANTE - Via Dante, 17 - MILANO

A. P. Milano n. 217161 - 1935 e n. 54369 - 1934

Le donne che lavorano

e stanno molte ore in piedi ogni giorno, conoscono spesso purtroppo il senso doloroso di peso, il gonfiore alle gambe, accompagnato da chiazze violacee, i crampi e le tirature ai polpacci, i dolori al ventre ed alla schiena, la stanchezza generale, i mali di capo, le crisi di scoramento e di abbattimento.

Tutte queste sofferenze sono dovute ad una cattiva circolazione locale e quasi sempre vanno di pari passo con ritorni irregolari, insufficienti od eccessivi, con dolori di ventre, inappetenza, nervosismo. Se vengono trascurate, queste manifestazioni si aggravano, ed allora appaiono le varici interne ed esterne, le ulcere varicose, i gonfiori persistenti, ed in seguito le complicazioni dell'età critica, cioè notevoli irregolarità, palpitazioni, soffocazioni, stordimenti, vampi di calore al viso, freddo ai piedi, tendenza all'obesità.

Il lavoro è una pena, quando non diventa impossibile. Contro questi mali però vi è un rimedio: il **Sanadon**. Il **Sanadon**, liquido gradevole, associazione scientifica ed attiva di estratti vegetali e di succhi opoterapici, regolarizzando la circolazione, tonificando l'organismo, calmando il dolore, rende il benessere, dà la salute. Il flacone L. 14,- in tutte le Farmacie.

PESO ALLE GAMBE

Gratis!

scrivendo a **Sanadon** Rifi 7
Via Giulio Uberti 35, Milano
riceverete più precisa chiarezza sul prodotto e le sue applicazioni

SANADON

fa la donna sana

B.

Aut. S. Prof. Milano, N. 2713 del 12-4-39-277

Ad ogni testa un proprio cappello

Ad ogni capello l'adatta lozione

La natura del capello varia da individuo ad individuo ed un solo prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al **SUCCO DI URTICA** offre un quadro completo di preparazione per la capigliatura

SUCCO DI URTICA

DISTRUGGE LA FORFORA - ELIMINA IL PRURITO
ARRESTA CADUTA CAPELLI - RITARDA CANIZIE

Per capelli normali	Succo di urtica
Per capelli grassi	Succo di urtica astringente
Per capelli biondi e bianchi	Succo di urtica aureo
Per capelli aridi	Olio S. U. al mallo di nocce
Per capelli molto aridi	Olio ricino S. U.
Per ricolorire il capello	Succo di urtica enné
Per lavare i capelli	Frufru S. U.

F. L. RAGAZZONI CASELLA POSTALE N. 30
CALOLZIOCORTE (Prov. Bergamo)

INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO SP

Sempre simpatica..

Esse propaga e tutti, ovunque si trovi, la sua gioia di vivere. Ma soltanto il senso di benessere conferisce questa intima energia. Il

GARDAN

giova ad eliminare i piccoli dolori e i disturbi quotidiani e ripristina subito il solito buon umore.

BAYER

Tubo da 10 compresse da gr. 0,5
Astuccino da 1 compressa da gr. 0,5

(Autorizzazione Prefettizia N. 34282 - 1941-XIX)

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI DELL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

LUCI D'ITALIA SUL MAR NERO

Senza far torto a nessuno, credo che fossero pochini quelli che, fino a pochi giorni fa, quando avvenne la conquista, avessero sentito nominare Taganrog, e sapessero che è in una insenatura dell'estrema costa del mare di Azov, dove sono arrivati le truppe dell'Asse; ma dovevano essere ancora meno quelli che sapevano che Taganrog è in una località che si è chiamata un tempo Porto Pisano: era infatti uno scalo dei mercanti della Repubblica di Pisa i quali avevano un altro famoso approdo un po' più a sud che si chiamava La Tana (a quel tempo, sei secoli or sono, il Don si chiamava ancora Tanais). Oltrepassato lo stretto di Kerisce che unisce il mare d'Azov al mar Nero, c'è un'altra città — una città grossa che si chiamava anticamente Teodosia e dicevamo modernamente si chiama così: ma fra l'epoca antica e quella moderna, nel medio evo, si chiamava Caffa, ed era genovese, anzi il centro delle colonie genovesi del mar Nero, che erano tutte filiazioni del grande emporio di Pera presso Costantinopoli. — Sempre nel mar Nero un'altra città era Soldaia, e lì stavano i veneziani fra i quali vi ebbero case e li seguivano anche i Polo della famiglia di Marco. Venivano poi Cembalo (oggi Balaklava), Inchermann (oggi Sebastopoli) sulle coste della Crimea, Ena, Zaccana, Copa, Salciati, Matrez e tante altre.

Questa può parere la favola di un sogno geografico ma è invece il ricordo di una fulgidissima storia, che risale a cinque, sei e sette secoli nel passato, di ardimentose iniziative, di operose conquiste, di audacie marinare e di perseveranze mercantili ed anche purtroppo di rivalità feroci e di guerre più feroci ancora, le quali hanno spesso l'incon-

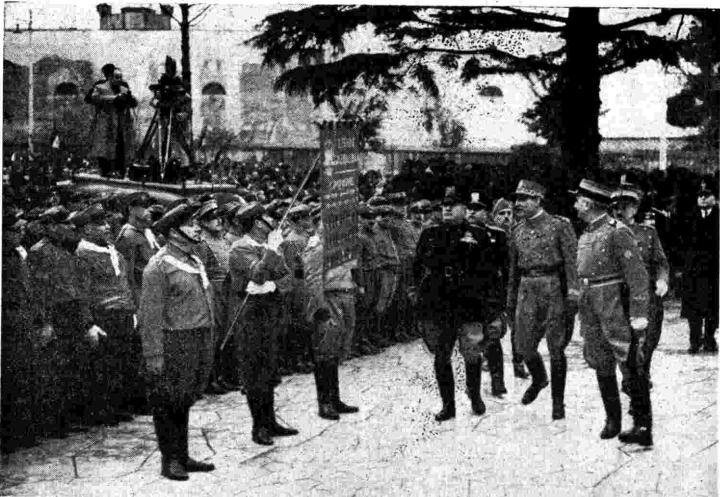
Mentre Pietroburgo e Mosca sono strette sempre più da vicino in una morsa di ferro e di fuoco che finirà per stroncare la tenace ma inutile resistenza degli assediati, la spinta delle forze dell'Asse diventa sempre più grave e minacciosa nel settore meridionale. Nel bacino del Donez le nostre truppe, avanzando con impeto travolgente, stanno occupando le ultime località, gli ultimi centri ancora in possesso del nemico che viene così privato delle sue maggiori risorse industriali indispensabili alla produzione bellica, ed in Crimea le armate tedescomane, forzato l'istmo di Perekop ed occupata Simferopoli, capitale di quella importantissima Penisola, puntano decisamente su Sebastopoli, la grande piazzaforte marittima sul Mar Nero, che è sottoposta ad ininterrotti bombardamenti aerei. In piena rotta, parte delle truppe sovietiche, divise in due tronconi, tenta di raggiungere Sebastopoli per fuggire sulle navi e parte di salvarsi attraverso l'istmo di Ker: vani tentativi che l'aviazione ostacola e sventa affondando navi e distruggendo nodi ferroviari e ponti. La rotta dei bolscevichi si delinea completa. Le armi dell'Asse decisamente si orientano verso le zone petrolifere che per l'Inghilterra, più ancora che per la Russia, rappresentano una risorsa insostituibile la cui perdita avrà effetti irreparabili e disastrosi.

peniente di distruggere le memorie gloriose delle opere di pace, come hanno distrutto le floride colonie italiane del Mar Nero e della Crimea; ma non il ricordo di audaci imprese e di avventure superbe della nostra gente, venutasi da Pisa, da Amalfi, da Gaeta, da Genova e da Venezia a contendere ai Tartari, dilaganti dall'Asia, il possesso e il godimento di terre e di mari utili alla civiltà occidentale.

Non è il caso, e non sarebbe possibile qui, approfondire neanche in minima parte lo studio dei rapporti, dei conflitti, delle alleanze e delle guerre che hanno fatto la prosperità e poi la decadenza di

quelle regioni, cadute in mano di popoli ben più feroci e ben più ingordi dei civilissimi italiani, che per le loro rivalità resero le colonie preda non facile, ma inevitabile, di genti rovinose, di genti per istinto distruttive. Ma noi possiamo considerare quelle pagine splendide di memorie con uno spirito libero da antiche passioni e rinnovato in concezioni nazionali; e non vediamo più nel mare d'Azov un mare genovese o nel mar Nero un campo di competizioni tra genovesi e veneziani ma vediamo nelle imprese dell'una o dell'altra delle due repubbliche, Dominante e Serenissima, l'affermazione del genio di una sola razza di arditi esploratori, di audaci mercanti, di saggi governatori, di guerrieri instancabili, che hanno lasciato, sulle spiagge di Oriente, vestigia superbe di monumenti in gran parte militari — torrioni, torri, bastioni, cinte di mura gloriose, ciclopiche resistenti tuttora alle ingiurie degli uomini e del tempo, fortificazioni talvolta riattivate e tuttora in efficienza — come han lasciato nei libri d'oro della patria i nomi del patriato antichissimo e quelli delle nuove aristocrazie sorte dalle plebi dei porti e dei mercati. Accanto ai Dorso, ai Morosini, accanto agli Adorni, al Grillo e ai Giustiniani, accanto ai Dandolo i Bacco — popolani magnifici, li chiama D'Annunzio, re senza corona — gente che si foggia dei regni dell'Adriatico al Mar d'Azov. Dove la Crimea fu per Genova un impero: l'impero della Gazzeria, di cui rimangono ancora tracce non solo nelle fortificazioni ma anche in lapidi, stemmi e monumenti e insegne di San Giorgio e di San Marco, i diversi dominii italiani han durato in Oriente più di tre secoli, e di che tempra fossero quei colonizzatori e navigatori lo dicono le storie, le leggende, le avventure, nelle quali poeti, romanzieri e drammaturghi hanno trovato motivi di ispirazioni pittoresche e fantasiose. Vi sono due episodi in proposito assai curiosi. Domenico Lercari, armatore e comandante di galee genovesi, si lagna di un sopruso sofferto da gente di Trebisonda al sultano della città, che presuntuoso e superbo gli negò giustizia: il Lercari pensò ai casi suoi e si mise in testa di ricondurre alla ragione il sultano: armò le sue navi e decise di fargli guerra; era guerra corsara, è vero, ma a quei tempi era ben difficile fare guerra senza corsara e quale no: guerra per conto suo: catturando navi, equipaggi, merci, quantando porti, facendo insomma tali e tanti danni che il sultano venne a patti: e gli accordò risarcimenti dei danni patiti, privilegi per sé e concittadini.

Un altro genovese in una faccenda più complicata ebbe una di quelle idee — e la eseguì — che



Il Duce passa in rivista le gloriose rappresentanze delle Camicie Rosse convenute sul Gianicolo per riconfermare fascisticamente davanti al Mausoleo Garibaldino la continuità ideale della nostra Rivoluzione.

VERSO LA RIFORMA UNIVERSITARIA

CONVERSAZIONE DELL'ECCELLENZA GIUSEPPE BOTTAI

Nel giorno anniversario di quella Vittoria che, mutata in Versatilità, oggi ha ripreso il volo, l'Ecceellenza Bottai, Ministro dell'Educazione Nazionale, ha inaugurato per Radio l'Anno accademico parlando della riforma universitaria e ne ha dato l'esatta interpretazione ai fini superiori del processo educativo e culturale.

Sì, inizia, domattina, un'altra anno della nostra vita universitaria. Vita di secoli, per la più gran parte delle nostre Università. Ma i tempi densi e serrati, che viviamo, ci inducono a considerarla, questa ripresa dei nostri più alti studi, nella sfera della nostra età, così intimamente agitata da nuove esigenze di cultura. Di coteste esigenze la guerra non prospetta ai più che le maggiori, quelle che arguiscono sotto la forma delle questioni di immediata esistenza politica o sociale o economica; mentre delle altre, che insorgono dalla crisi di cultura, di cui la guerra non è se non l'armata manifestazione, pochi elementi e dati appaiono in piena luce. Tra i quali, però, sono ormai di comune percezione quelli che si riferiscono all'Università e al suo avvenire. Si parla molto e molto di una crisi universitaria. Basterebbe il numero a darci ragione d'una così diffusa consapevolezza. Una massa di 127.058 studenti (e mi rifaccio alla cifra dell'anno scorso) pesa troppo sensibilmente sulla vita d'un paese coi suoi problemi, perché si possa ignorarli; pure ammettendo che se n'avverrà la girata, la vita sociale e professionale che la esistenza culturale o scientifica, il risultato è il medesimo: e consiste nel convincimento sempre più radicato, che c'è una « riforma » universitaria da affrontare. Prepariamoci dunque, ad affrontarla. C'è la guerra, oppongono alcuni, lasciate correre. C'è la guerra, rispondono altri, andiamo incontro alle esigenze nuove, che la guerra impone e attira. Al principio dello scorso anno accademico, dettai le norme fondamentali della disciplina universitaria, precisando le responsabilità e i poteri dei rettori, dei presidi e dei docenti, nella rinnovata realtà dello Stato, cui la scuola universitaria deve organicamente ordinarsi, per essere termine ultimo. All'inizio di quest'anno accademico, nella stagione guerriera che vede eroismi e sofferenze d'uomini e di popoli per una più alta e umana concezione dei rapporti sociali, intendo rimuovere ogni indugio e dare all'Università italiana l'ordine di marcia, secondo l'alta parola del Duce, contenuta nella sua *Carta della Scuola*.

Voi ne ricordate, di certo, e mi rivolgo in ispecie ai dirigenti e ai docenti delle Università, la XIX dichiarazione. Rileggiamola insieme: « L'Università ha per fine di promuovere, in un ordine di alta responsabilità politica e morale, il progresso della scienza e di fornire la cultura scientifica necessaria per l'esercizio degli uffici e delle professioni ». Questa definizione, che comprende nel suo breve enunciato tutte le forme del moderno concetto dell'insegnamento universitario, non dissolvibile né differenziabile dallo stesso ritmo nativo e costitutivo della ricerca scientifica, non sembra contenere nessuna istanza rivoluzionaria e rinnovatrice. Si può anche aggiungere, che l'affermazione del carattere formativo dell'insegnamento universitario, che prepara, sì, alle scienze, ma non estrattivamente, sibbene nella concreta realtà dello Stato Fascista, ha il mero ufficio di rendere esplicito ciò che era implicito. Parrebbe, quindi, logica e inevitabile la illazione, che la *Carta della Scuola* può autorizzare,

e anzi esigere, questa o quella riforma strutturale nell'ordinamento, ma intende conservare intatto lo spirito e le leggi dell'attuale organismo universitario italiano. Illazione, che è parzialmente vera. Se riferita al concetto di questo spirito e di queste leggi, che noi abbiamo accettato, sia pure con una più viva coscienza critica delle condizioni necessarie alla sua concreta attuazione, ma diventa totalmente falsa, e risulterebbe assolutamente pericolosa, in relazione alla pratica, che si muove in un diverso e divergente ordine spirituale e normativo. In realtà, il profilo della scuola universitaria, quale si disegna nell'organico sistema scolastico preannunciato e voluto dalla *Carta*, come il profilo d'ogni altra scuola, ha un preciso e specifico carattere, percepibile e definibile soltanto nell'unità del sistema. Rinchiudersi nella lettera della XIX dichiarazione per concludere, che nessuna innovazione importante è prevista per l'ordine universitario, significherebbe voler disconoscere l'essenza vera della *Carta*, che è nell'armonia delle sue singole dichiarazioni, ciascuna delle quali rivela il suo peculiare contenuto in relazione alle altre. E, tenendone, e come la *Carta* stessa, la Scuola, intenda operare, nella sfera dell'ordine universitario, al di là di questo o di quel ritocco strutturale, ossia nel concreto esercizio dell'insegnamento universitario, non è quindi possibile che interpretando l'ampissima formula della XIX dichiarazione nel contesto dei principi, che individuano il nuovo ordinamento scolastico.

Questi principi, come voi sapete, sono diversi, ma si compendiano nell'ideale d'una Scuola rigorosamente selettiva, la quale, in tanto può attuare il suo intento, in quanto si specifichi ed articoli in una molteplicità di ordini e istituti, corrispondenti al differenziato e gerarchico sistema delle professioni sociali, che si determinano e si amano nella organizzazione della Scuola. L'ordine universitario, alla sommità del processo educativo, promuove la cultura scientifica e congiunge nell'essenza del suo magistero i due termini del processo, maestro ed alunno, che si sono via via avvicinati e che ora solo si fondono nell'unità della ricerca. In sé stesso non muta il concetto dell'insegnamento universitario; ma mutano le condizioni generali della Scuola, in cui tale insegnamento s'impartisce. Tal mutamento, come è dianzi accennato, consiste nella costruzione d'un bene articolato ordine scolastico, in cui il momento culminante dell'elaborazione della cultura scientifica sia preparato e difeso nella sua purezza, dall'innervito e ritmico movimento di tutti i congegni dello stesso ordinamento. E' convincimento diffuso, che il fenomeno dell'affollamento delle Università da parte dei giovani, che non hanno attitudini e aspirazione a un'effettiva formazione scientifica, ma sono solo bramosi di praticissimi titoli e conseguimenti, sia anche, se non principalmente, dovuto alle lacune esistenti nel sistema scolastico italiano, scarsamente differenziato ed articolato nei suoi gradi inferiori. Ridurre il numero dei giovani, destinati a frequentare le Università, è risultato un'impresa impossibile, in quanto il sistema aveva scarsa e incerta sboccata intermedia e convergente, che si determinava verso l'unico grande sbocco della facoltà universitaria. Abbiamo così avuto un'Università per masse di studenti; ossia, secondo il significato letterale della parola

massa, per quantità, più o meno grandi, d'elementi messi insieme senza un interior ordine e una spirituale unità. Proprio l'opposto di quello che l'insegnamento universitario esigeva ed esige; cioè, una scolaresca selezionata ed omogenea. In queste condizioni, lo sforzo d'organizzare il lavoro universitario nelle forme più appropriate all'ideale della ricerca scientifica e allo sviluppo della personalità dei giovani, è pressoché fallito, specialmente nelle facoltà, in cui il tipo tradizionale del lavoro scientifico è costituito unicamente o prevalentemente dalla « lezione ». Nella prima relazione, che ebbi l'onore di presentare al Duce e ai camerati del Gran Consiglio, sui problemi che furono poi enunciati nelle dichiarazioni della *Carta della Scuola*, annunziai, che il Ministero stava predisponendo la revisione degli ordinamenti universitari « al fine di ricostituirli » anche nel settore universitario, la Scuola nel vero senso della parola, che o è laboratorio e semir-rio o non è nulla ». E aggiunsi:

« Se il professore universitario non si fa sempre più guida e maestro dei suoi discepoli, presso che nullo è il valore della sua lezione, in tempi, come i nostri, di grandi e diffuse biblioteche, di maneggevoli ed economiche edizioni ». In queste sommarie note espresse, fin da allora, il concetto, al quale mi sarei attenuto nel determinare i principi della riforma universitaria. E' a questo medesimo concetto, che m'ispirò nel dare l'avvio ad un altro anno di lavoro universitario. Anno, dev'esser questo, di ben serrato lavoro. Cattedra, facoltà e Scuola, non lungi dall'attendere alla lettura di nuove leggi, prendano lo spirito, attivamente ricercando la migliore loro organizzazione: la cattedra, ricostituendo nell'unità della facoltà l'ideale e pratica intimità tra maestri e allievi; la facoltà, attuando nell'unità di tutta la scuola universitaria, di cui è parte, una continua e coordinata posizione e risoluzione di problemi comuni; l'Università, ordinandosi e ponendosi come organismo, che in sé coordina e risolve l'attività delle singole facoltà e scuole, affermando in tal modo la sua funzione unitaria nei confronti e in collaborante contatto della cultura nazionale non universitaria. Poi, varrà, leggendo, la *Carta della Scuola*, la sua stessa, metodica preparazione. La guerra, dico, anziché giustificare imboscamenti spirituali tra le disrette di quotidiane difficoltà, ci consiglia al difficile, al più difficile: all'impegno più diretto e più responsabile nel pieno della mischia, anche con le armi e con gli strumenti della cultura. Sarà un modo, questo, d'onorare con i fatti quanti di noi, maestro o allievi, nella mischia hanno impegnato tutta la loro vita. Penso ai più che quarantacinquemila giovani, che hanno chiesto e ottenuto di servire la Patria in armi; e seicento di loro hanno già dato generoso tributo di sangue. Penso ai tre professori, Berardo, Biadellini Amidei, Niccolò, e Carlo Mengarelli, che hanno con il sacrificio supremo ancora una volta provato, che virtù di studio e virtù di combattimento son compagne inseparabili nello spirito degli italiani di buona razza.

E, nel giorno in cui ricorre la data memorabile della nostra vittoria, penso anche a tutti gli eroi Caduti della grande guerra, che preparò e formò gli spiriti della Rivoluzione Fascista, antesignani di questa guerra che i soldati dell'Asse, sotto la guida dei due grandi Condottieri, vittoriosamente combattono per l'instaurazione d'un nuovo ordine di giustizia tra i popoli.

GIUSEPPE BOTTAI

Ministro dell'Educazione Nazionale

farebbero la gloria di qualunque uomo di guerra: era Luca Tiaro, Residente a Caffa, si tirò alle prese con i Turchi che con frequenti scorrerie e ruberie disturbavano e danneggiavano i traffici del mare della Tana; anche allora bisognò pensare a muover guerra personale; e il Tiaro ebbe l'idea di risalire con una sua fusta il Don, spingendosi a nord — e fin qui nulla di straordinario — ma e un certo punto trasportò a forza di braccia, la sua fusta del corso del Don al corso del Volga, riprese la navigazione fino a sfociare nel mar Caspio; e di là riportò a Caffa ingentissimo bottino. Se si pensa che tutto questo fu fatto da comandante di una sola nave e per conto proprio, ci si fa un'idea di che cosa fossero i marinai italiani della fine del Trecento. Di episodi di questo genere sono piene le cronache, le quali contengono dei veri e propri esempi di esperienza politica e amministrativa, dei veri trat-

tati pratici di colonizzazione, nei quali hanno attinto insegnamenti, esempi, informazioni, direttive, le repubbliche italiane in Oriente, le repubbliche, le nazioni che speculando sulla dispersione delle forze delle piccole e lontane repubbliche italiane ne corrosero la potenza economica e ne stroncarono le più nobili e feconde iniziative, favorendo magari le orde barbare che dall'Asia si riversavano verso il Mediterraneo.

In questa luce vide le glorie marittime e mercantili delle repubbliche italiane in Oriente, il D'Annunzio, come glorie nazionali, in quelle Canzoni d'Oltremare che annunziarono la prima riscossa della Nazione verso le vie imperiali e verso i nuovi destini: in questa luce, le vede l'Italia fascista che a tanta grandezza di memoria adequa il fulgore delle speranze e — quel che più conta — dei propositi; in questa luce di storia, che ha lunghi splendori di

epopea, e fra le tenebre del tempo ha sfavillanti fulgori di leggenda. Né possiamo credere che dopo avere insegnato al mondo l'ardimento delle imprese e la saggezza dei governi coloniali, debba essere proprio l'Italia la più infelice, o all'iva di se stessa; né possiamo ammettere, neanche come possibile, che dalle millenarie esperienze di governo dei popoli più diversi, Ella non abbia a trarre i frutti, non solo degni del suo passato ma necessari al suo avvenire: solo che bisogna ricordare, riconoscere, rivivere, insomma ricominciare e continuare, con ostinazione genovese e con veneziana chiaroveggenza, la vita eroica delle battaglie che consacrano le conquiste: quella vita eroica, preziosamente, che vivono i nostri soldati su tutti i fronti.

MARIO FERRIGNI.

cronache e avvenimenti

I FIERI MONITI DEL DUCE AL PRINCIPIO DELL'ANNO XX

Il Duce ha, nel corso della settimana, preso per quattro volte la parola con concisi ma impegnativi riferimenti alla grande ora che volge. A Littoria, nella cerimonia che ha posto termine alla integrale bonifica dell'Agro Pontino, con la consegna a migliaia di agricoltori dei poderi riscattati alla sterilità e alla malaria, il Duce ha tra l'altro affermato: «Con la stessa irremovibile volontà con la quale abbiamo raggiunto questa mèta, raggiungeremo anche la suprema per la quale abbiamo combattuto, combatteremo e combatteremo sino alla vittoria». Per la ricorrenza del XIX annuale della Marcia su Roma, storica premessa della marcia su Mosca delle truppe dell'Asse, il Duce ha incitato tutti i fascisti a lavorare in profondità perché ognuno sia consapevole dei suoi compiti e dei doveri che gli vengono imposti in questa epoca decisiva della storia d'Italia e d'Europa. Al termine delle manifestazioni romane per la ricorrenza del 28 ottobre, il Duce ha pronunciato un altro discorso che è una fiera consegna di guerra: «Colpito oramai al cuore dalle armi della Germania alleata, dalle nostre armi e da quelle dei giovani popoli alleati, il bolscevismo, contro il quale noi iniziamo ventitré anni o sono la prima battaglia, agonizza. I suoi torbidi alleati d'Europa e d'America periranno con lui. La conservazione, rappresentata dalle prepotenze degli egoismi, sarà frantumata dalle forze della Rivoluzione. E noi passeremo». Infine, per la inaugurazione del Monumento-ossario sul Gianicolo ai Caduti garibaldini, il Duce ha pronunciato queste memorande parole di cui gli Italiani hanno perfettamente compreso i molti e grandi significati: «Fucili repubblicani quelli del 1849, fucili imperiali quelli del 1887 i quali fecero meraviglie sui petti quasi inermi dei garibaldini che si batterono sul colle di Mentana al grido eternamente faticoso "Roma o Morte". Ma gli uni e gli altri venivano dalle stesse frontiere. Dai nostri spesso lunghi e qualche volta necessari silenzi nessuno sia indotto a trarre conclusioni arbitrarie. Noi non dimentichiamo!».

Parola per parola queste sue dichiarazioni trovano e troveranno conferma nei fatti. Le truppe dell'Asse penetrano ogni giorno più avanti nel cuore della Russia bolscevica. Nel basso Donez, come il «Giornale Radio» dell'«Eiar» ha quotidianamente informato, le truppe italiane, germaniche e alleate, con rapida manovra avvolgente, sono riuscite a serrare il nemico in una zona molto ristretta. Non ostante il cattivo tempo, le operazioni continuano a svolgersi con cronometrica precisione. L'eroico contributo delle truppe italiane è esaltato dalla stampa tedesca che accenna in particolare al comportamento della Divisione «Pasubio», la quale ha catturato varie migliaia di prigionieri e fatto un notevole bottino di guerra. Dopo l'occupazione di Simferopoli, la situazione dei bolscevichi in Crimea è disperata e sono già in corso le operazioni per la conquista di Sebastopoli che lascerà la flotta rossa del Mar Nero pressoché sforzata di basi.

In un suo radiodiscorso Roosevelt ha dichiarato che le armi e i prodotti americani

destinati agli alleati non devono andare a finire in fondo al mare, come finora è accaduto per notevolissima parte. Per mobilitare l'opinione pubblica americana, che continua ad opporsi alle mire belliciste del suo Presidente, Roosevelt ha dovuto ricorrere a dei veri e propri falsi, inventando l'esistenza di una carta geografica stampata in Germania, sulla futura ripartizione dell'America del Sud in cinque Stati vassalli, e il piano di abolire tutte le religioni del mondo per sostituirle con quella nazista. Il Governo del Reich ha risposto con una dichiarazione ufficiale smentendo la duplice assurda asserzione di Roosevelt. Questi si trova ora dinanzi al dilemma: O tacere o smentire a sua volta. Ma tacere significherebbe accettare l'accusa di falsario e smentire vorrebbe dire produrre dei documenti: documenti che non esistono.

CONVERSAZIONI DELLA SETTIMANA

Nella passata settimana il «commento ai fatti del giorno» ha richiamato l'attenzione di tutto il pubblico italiano per la vivace e vittoriosa polemica sostenuta dai nostri abituali conversatori (Gherardo Casini, Mario Appelius, Giovanni Ansaldo, Rino Alessi, Romeo Bernotti) contro le insulse interruzioni di una voce conosciuta come quella di un rinnegato e di un traditore. Particolare interesse hanno poi avuto le conversazioni dell'Ecc. Cons. Naz. Antonio Patzuolu su «Il libro della proprietà nel nuovo Codice Civile» che è andato in vigore il giorno 28 ottobre; dell'Ecc. il Sen. De Capitani d'Arzago in occasione della «Giornata del Risparmio»; del Cons. Naz. Giorgio Maria Sangiorgi su «La nuova legge del diritto d'autore»; del Luogotenente Gen. della Milizia Auro d'Alba nella nota rubrica delle Cele-

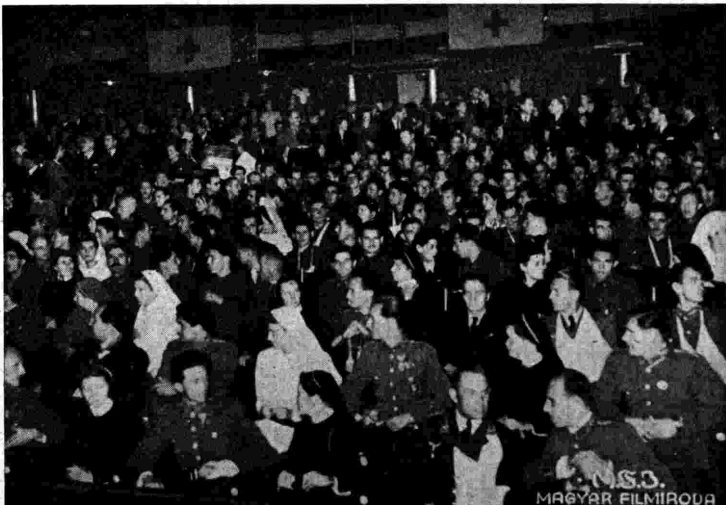
brazioni Legionarie. Sono state trasmesse nella settimana le consuete rubriche relative alle «cronache del libro» alle «prime cinematografiche» e «teatrali» al problema della razza, alle attualità storico-politiche, ecc. E' stata poi dedicata una trasmissione speciale all'Ungheria con una conversazione di Roberto Papini sulla «pittura magiara moderna».

NOTIZIE DA RADIO BUDAPEST

Qualche domenica fa il pubblico radiofonico italiano ha potuto ascoltare, emesso dal microfono di Radio Budapest, un Concerto di musiche e canti italiani, tedeschi, finlandesi e ungheresi. Un «Wunschkonzert», come dicono i tedeschi, eseguito cioè a richiesta dei soldati e destinato, esclusivamente a portare ai soldati dell'Asse la voce della Patria. Per la prima volta la Radio magiara si è posta a questo scopo in collegamento con le trasmissioni di Roma, Berlino ed Helsinki; e lo ha fatto con sensibilità e intelligenza. L'iniziativa avrà dei successi. Un secondo concerto sarà trasmesso, sempre in collegamento con le predette stazioni, il 16 novembre prossimo. La platea del teatro municipale di Budapest, dove venne eseguito il programma amorosamente curato dalla Croce Rossa ungherese, era affollata di militari feriti e di crocerossine. Presenti l'Altezza l'ammiraglio Horthy e le rappresentanze degli eserciti Alleati. Le musiche di quattro Paesi diversi furono accolte con uguale intensità di applausi, perché, prima che l'orecchio, era il cuore che ascoltava.

VISITA A UNA CARTIERA

I documentari del lavoro che formano oramai un'interessante antologia radiofonica si sono arricchiti di un nuovo esemplare: la descrizione di tutte le molteplici fasi che attraverso il processo di fabbricazione della carta. Dal taglio allo stralciamento del piovolo, dallo affilciamento degli stracci alla sbiancatura, dalla composizione chimica dell'impianto, alla formazione del foglio che ininterrottamente si condensa e si consolida, sino a costituire dei giganteschi rotoli, il radiocronista ha seguito le meravigliose metamorfosi attraverso le quali passa la materia per diventare carta. Il commento sonoro fatto dal rapido ritmo delle macchine operose che sembrano dotate di una intelligente instancabilità, ha accompagnato l'efficace descrizione di come da un ammasso informe di legno e di stracci nasce, in un grande ed attrezzato stabilimento, la carta, uno dei più preziosi mezzi di comunicazione delle idee e delle notizie che sul sottile strato bianco vengono durevolmente impresse e scritte per la cronaca e per la storia. L'interessante documentario verrà trasmesso dalle stazioni del Primo Programma l'11 novembre, alle ore 21.20.



Nella platea del Teatro Municipale di Budapest, alla presenza del Reggente Horthy e dei rappresentanti degli Eserciti Alleati, è stato eseguito, per iniziativa della Croce Rossa Magiara, un Concerto di musiche e canti italiani, tedeschi, ungheresi e finlandesi, trasmesso per radio e destinato alle truppe combattenti dei quattro Paesi uniti in una fraternità d'armi e di gloria.

SARTI

CAMPIONATO DI CALCIO
DIVISIONE NAZ. A

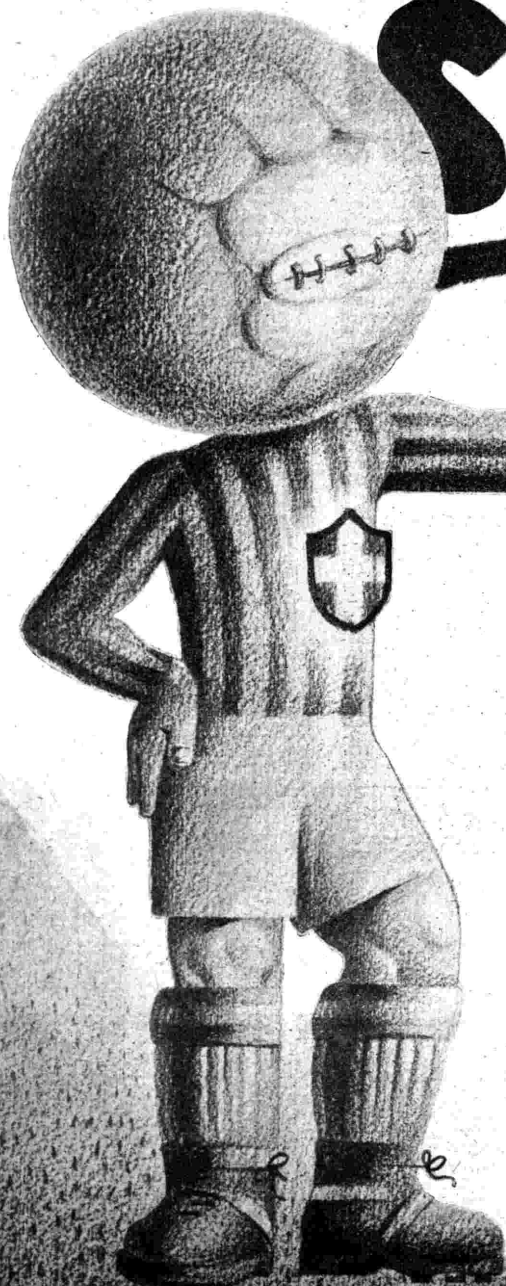
DOMENICA 9 NOVEMBRE 1941-XX
ALLE ORE 16,50 LE STAZIONI DELL'E.I.A.R.
TRASMETTERANNO IL SECONDO TEMPO DI
UNA PARTITA DI DIVISIONE NAZIONALE
SERIE A - LA TRASMISSIONE È ORGANIZZATA
PER CONTO DELLA

SOCIETÀ ANONIMA
LUIGI SARTI & FIGLI
DI BOLOGNA

PRODUTTRICE DEL FAMOSO COGNAC
SARTI E DEL DELIZIOSO BIANCOSARTI
APERITIVO DIGESTIVO DI GRAN CLASSE

LUIGI SARTI & FIGLI - S. A.
BOLOGNA

(Organizzazione SIPRA - Torino)



LE TRASMISSIONI SPECIALI

PER LE FORZE ARMATE

Chi ha ascoltato con continuità le trasmissioni per le Forze Armate delle due ultime settimane avrà constatato che erano giuste le nostre previsioni sui « romanzi » che vengono fuori dalla presentazione delle canzoni. Forse qualcuno vorrebbe sapere come sono andate a finire le cose con le ragazze che invasero la sala di trasmissione o con quelle del sesto piano o con l'altra che voleva studiare l'amore, ecc.; ma noi siamo discreti; e ci piace anche affermare che i romanzi del presentatore hanno questa superiorità su tutti gli altri: che durano poco, e quando sono finiti non se ne parla più; e se ne creano degli altri. Nella settimana corrente gli ascoltatori

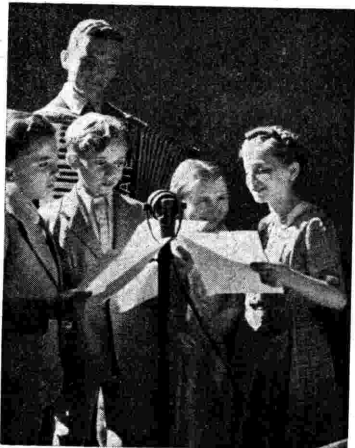


Soldati in ascolto.

faranno la conoscenza dell'amico Filippo e dello zio Gaetano nonché di un gruppetto di personaggi interessati alla rappresentazione di una rivista che appariranno, non tutti insieme, ma ben distribuiti nelle trasmissioni di lunedì, mercoledì e giovedì in compagnia degli artisti dell'Eiar, e, per essere più precisi, il giorno 10 (lunedì) con l'orchestra Vaccari, il giorno 12 (mercoledì) con l'orchestra Cetra, e il giorno 13 (giovedì) con l'orchestra Angelini. Martedì 11, genellaco della Maestà del Re Imperatore, trasmissione eccezionale: nella prima parte di essa il celebre tenore Lauri-Volpi canterà alcune romanze per i camerati alle armi; e sarà una lieta festa d'arte. La seconda parte sarà dedicata alla esecuzione di alcuni canti musicali anche in ricordo che in tal giorno cade la festa di S. Martino, patrono della Fanteria, madre di tutti le armi. Giovedì 13, le « Parole di Ufficiali ai soldati » saranno dedicate a *Considerazioni del Fante*; e le dirà il tenente colonnello Arturo Marpiatti. La trasmissione di venerdì 14 comprenderà un programma di canzoni presentate in una scenetta da Angelo Minicco. E sabato 15, come di consueto, saranno eseguite le canzoni richieste. Ricordiamo che mercoledì sono compresi nel programma « I cinque minuti del capitano Buscagiana » che dedica le sue parole particolarmente ai marinai.

RADIO GIL

Sabato 25 ottobre ha avuto luogo la seconda trasmissione speciale di Radio Gil dedicata alla gioventù italiana di Croazia. Il programma comprendeva diversi inni, canzoni e marce eseguiti da complessi di Giovani Fascisti, Giovani Italiane e Balilla Moschettieri del Comando Federale dell'Urbe, e si è chiuso con una rievocazione della Marcia su Roma. Nelle normali trasmissioni dedicate alla Gioventù Italiana del Littorio, desta sempre interesse e curiosità il « Concorso dell'episodio », i cui partecipanti continuano a sfilare al microfono, scelti fra le diverse città d'Italia. E si presentano pure ogni domenica gli ascoltatori pescati a caso, che per la prima volta quindi fanno conoscenza col microfono raccontando — in brevi interviste — della loro vita e della loro attività. Sabato 8 viene presentato un racconto dal vero, soprizzato, nel quale viene descritto come si stampa un giornale, dall'arrivo della notizia all'uscita della prima edizione. Domenica 9 saranno invece i Balilla di Palermo che comporranno un programma



Trasmissione della Gil.

ai camerati di tutta Italia. Intanto procedono i preparativi per la « Riscoperta dell'America », la sorpresa che Radio Gil riserva per queste settimane ai Balilla e alle Piccole Italiane. Ricordiamo che ogni trasmissione domenicale si chiude con una serie di messaggi ai figli di combattenti ai genitori che combattono sui vari fronti. L'interesse che tale iniziativa ha destato e desta sempre fra i no-

QUADRO RIASSUNTIVO delle trasmissioni speciali con la specificazione per ciascuna di esse del giorno e ore in cui vengono effettuate.

- PER LE FORZE ARMATE** - Su tutte le onde medie attualmente in funzione: nei giorni feriali dalle ore 11,15 alle ore 11,35 e dalle ore 16 alle ore 17; la domenica dalle 17,30 alle 18,30.
- PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO** - Tutti i giorni dalle ore 19,30 alle ore 20 su onde di m. 25,40 e di m. 30,74.
- TRASMISSIONI DI NOTIZIE DA CASA PER I LA-VORIATORI CIVILI:**
- a) Per i lavoratori civili nell'Impero - su onde corte di m. 25,40 e di m. 30,74 - il lunedì, mercoledì, venerdì e domenica dalle ore 18,45 alle ore 19,30; il martedì, giovedì e sabato dalle ore 19 alle ore 19,30;
 - b) Per i lavoratori marittimi nell'Estremo Oriente - su onde corte di m. 19,61 e di m. 15,31 - tutti i giorni dalle ore 15,10 alle ore 15,20;
 - c) Per i lavoratori marittimi nel Medio Oriente - su onde corte di m. 25,40 e di m. 19,61 - tutti i giorni dalle ore 16,50 alle 16,57;
 - d) Per i lavoratori marittimi nell'America Latina - su onde corte di m. 15,31 - tutti i giorni dalle ore 18,20 alle ore 18,40.
- RADIO GIL** - Su tutte le onde medie attualmente in funzione: il sabato dalle ore 16,30 alle ore 17 e alla domenica dalle ore 15 alle ore 18,30.
- RADIO IGEA** - La domenica su onde di metri 245,5 - 263,2 - 420,8 e 491,8 dalle ore 14,15 alle ore 15.
- RADIO RURALE** - Su tutte le onde medie attualmente in funzione: la domenica dalle ore 10 alle ore 11, nei giorni di lunedì dalle ore 18,20 alle ore 18,30, il martedì e venerdì dalle 18,20 alle 18,25.
- RADIO SOCIALE** - Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 12,30 alle ore 13, su onde di m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.
- PER LE DONNE ITALIANE** - Trasmissione bimensile: il sabato dalle ore 12,45 alle ore 13, su onde di m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.
- PER I DOPOLAVORISTI** (Trenta minuti nel mondo) - Il lunedì e il venerdì, dalle ore 19,25 alle 20, su tutte le onde medie attualmente in funzione.

stri soldati è documentato da numerose lettere di combattenti che esprimono a Radio Gil il loro vivo compiacimento.

RADIO IGEA

Una gradita visita ai microfoni di Radio Igea è stata fatta domenica 2 novembre da due simpatici artisti: il soprano Emilia Vidali e il mezzosoprano Alberto Semprini. Dopo una breve presentazione essi si sono divisi gli oneri e gli onori del programma eseguendo, la prima tre note romanze, e il secondo due geniali fantasie di canzoni. La trasmissione, come di solito, ha avuto inizio con le parole di Fulvio Falmieri che ha intrattenuto i camerati feriti sul tema « Gli italiani hanno imparato ad odiare », il cui argomento è stato tratto dalle recenti gesta criminose dei bombardieri inglesi, e dall'eroico e cavalleresco comportamento dei nostri azzurri combattenti dell'aria. La terza ed ultima parte dell'ora dedicata ai gloriosi feriti è stata; come avviene già da qualche settimana, riservata alle « Notizie a casa » raccolte dalla viva voce dei feriti ricoverati in uno degli ospedali militari di Roma; notizie che, pur ri-



Figli di combattenti al microfono.



Le trasmissioni del XXVIII ottobre. Banda e coro dell'Accademia di musica della Gil



Visita ad una cartiera.

dotte alla loro più semplice essenza, hanno un accento di cordiale affettuosità che le rende eloquenti e commoventi.

RADIO RURALE

Le operazioni della vinificazione sono in corso, ed ogni cura per migliorarne lo svolgimento e intensificarne l'efficacia è provvidenziale in un paese come il nostro che dalla produzione vinicola traggono tanta parte della sua prosperità economica; perciò nella trasmissione di domenica 2 novembre, il bravo Pippo ha dato le opportune elementari istruzioni all'amico Paolino sui misteri della fermentazione e sulla somministrazione ai mosti delle sostanze necessarie a determinare gli effetti benefici ed eliminare gli effetti deleteri della fermentazione stessa. Istruzione quanto mai opportuna e provvida. Non meno importanti per la vita pratica sia dei produttori campagnoli sia dei consumatori cittadini, sono le cure dell'orto: cure affettuose, premurose, delicate che si avvantaggiano della sorveglianza e della ispirazione femminili. Ragione per la quale la brava signora Erminia ha fatto sapere come vanno trattati i sedani, i cardi, le carote e le barbabietole da insalata. Finalmente si è parlato delle cure richieste dalle bestie bovine, specialmente per l'opportuno trattamento delle unghie, che guastandosi e ammalandosi hanno incresciose influenze sullo sviluppo e sulla salute delle bestie stesse. E non doveva mancare un opportuno avvertimento sul modo di utilizzare il *topinambur* (tarfuto di canna) per l'alimentazione del maiale al quale si può dare tale tubero per il conveniente ingrassamento, in luogo e surrogato delle patate o almeno di una parte della sua razione di patate. Dopo tanta saggezza agricola e orticola il programma musicale offrì saggi di genere vario: canzone, romanza, opera. Eguali varietà di musiche accompagnerà il programma di domenica 9 nel quale sarà illustrato altro argomento che interessa l'attualità della vita agricola.

RADIO SCOLASTICA

Come di consueto il 29 ottobre ha avuto luogo la trasmissione inaugurale per le Scuole dell'Ordine elementare con la partecipazione di un coro di trenta alunni delle Scuole dell'Urbe alla presenza di gerarchi del Ministero dell'Educazione Nazionale e della GIL e di Dirigenti dell'Eiar. Il 31 ottobre, con una trasmissione dedicata alla « Marcia su Roma », hanno avuto inizio le normali trasmissioni della Radio Scolastica così ripartite:

— Per le Scuole dell'Ordine elementare, comprendenti due gruppi di trasmissioni e cioè: per i più piccoli (scuole materne e prime e seconde elementari); e per i più grandicelli della terza, quarta e quinta elementari;

— per le Scuole dell'Ordine medio;

— per le Scuole dell'Ordine superiore; anche esse divise in due serie: la prima, dedicata al 1° Corso, comprendente il ginnasio superiore e le classi parallele di altri istituti; la seconda, dedicata

al 2° Corso, comprendente i Licei e le classi parallele degli altri Istituti, compresi quelli d'arte.

Queste tre serie di trasmissioni abbracciano la Scuola nella sua totalità, andando dai bimbi delle Scuole materne ai giovani dei Licei e degli Istituti superiori.

Nella prima settimana si sono avuti: « La presentazione del mese » di G. Mangione; la prima trasmissione per la Scuola materna con una scena musicale di M. M. Rendi; « Mimmo va a Scuola », e il primo disegno radiofonico che, quest'anno, ha un indirizzo nuovo, più aderente alla vita della scuola. Per le Scuole dell'Ordine medio e superiore è stata effettuata una prima trasmissione musicale ed è stato diffuso il primo numero del radiogiornale « Moschettieri, a noi! » particolarmente dedicato alla Maestà del Re Imperatore in occasione del suo genetliaco. La stessa ricorrenza verrà celebrata per le Scuole dell'Ordine elementare e per quelle dell'Ordine superiore il 10 novembre con una scena del « Radiogiornale Balilla » e con un documentario dal Collegio Militare dell'Annunziata di Napoli. Segnaliamo inoltre per le Scuole elementari una delicata leggenda per i più piccini « La cascina ». La campagna di Re Giovanni », racconto sceneggiato dal Libro di testo della 3ª classe elementare.

RADIO SOCIALE

Ogni giorno pervengono a Radio Sociale lettere che accompagnano offerte di denaro per le famiglie dei combattenti e molte volte il valore spirituale e morale di esse trascende quello venale dell'offerta anche se sospicava come nel caso di un ex combattente che ha voluto inviare lire mille da devolversi a favore dei figli dei soldati che lottano in terra d'Africa. Mentre sul campo d'Africa, e cuori i quali battono in un palpito di unità e di fedeltà. La somma che offre è il frutto dei miei modesti e sudati risparmi di lavoratore e mi auguro serva a procurare un po' di bene e di sollievo ai figli dei combattenti ». Nobilissima lettera che nella sua semplicità interpreta il sentimento plebiscitario del popolo italiano, nella sua maggioranza operaio, contadino, produttore e costituisce una fiera e sana, dignitosa risposta alla mendace propaganda anglosassone che della illudenza di ingannare l'opinione mondiale sulla compattezza di tutti gli italiani fermamente decisi a combattere ed a lavorare, in perfetta concordia, sino alla vittoria. Alle masse operaie che in tanta parte contribuiscono alla preparazione del Paese, Radio Sociale dedica a dedicate programmi che si studia di rendere attraenti e dilettivi. Un intero programma è stato dedicato ai marinai italiani e tedeschi con l'inclusione di canzoni e musiche registrate a Napoli in occasione della trentasettesima « Blinkfeuer Helmut », cioè di una speciale trasmissione dedicata ai marinai germanici. E nuove sorprese sono allo studio.

DOPOLAVORO

Una delle rubriche della trasmissione dopolavoristica « Trenta minuti nel mondo », è come i lettori sanno, dedicata ai viaggi. Nella trasmissione di venerdì scorso, ad un viaggio radiofonico in Dalmazia ha dato il simpatico spazio la trasmissione dell'opera attivistica di propaganda artistica e fascista svolta dal Carro di Tespi in quella gloriosa regione da poco riunita alla Patria. Il viaggio è stato oltremodo interessante e piacevole. Patria dell'imperatore romano Diocleziano e di grandi Italiani come Tommaso e Raimondo, culla di musicisti come Suppè, centro commerciale e di industrie fertilissime, madre generosa e magnifica di interpidi combattenti, la Dalmazia possiede in sé stessa mille motivi artistici e politici per attirare la patriottica attenzione degli ascoltatori. A questi motivi si sono aggiunte le attrattive del Carro di Tespi così caro al nostro popolo, che è passato trionfalmente da Cattaro, a Ragusa, a Sebenico, a Spalato, a Zara, portando ai fratelli residenti in parola e l'arte d'Italia. Diamo notizia che in una delle prossime trasmissioni i cinque Dopolavoristi che hanno partecipato alla « Vetrina » ed hanno riportato il maggior numero di voti saranno chiamati a prodursi in una « finalissima » dalla quale uscirà il vincitore assoluto. Il giudizio sarà dato dagli ascoltatori che sono invitati a inviare il loro voto scrivendo a *Trenta minuti nel mondo*, via Cape d'Africa 29, Roma.

LA RADIO NEL MONDO

Una nuova serie di radioscene, realizzate da Hoffmann sotto una nuova formula, porterà gli ascoltatori nel mondo misterioso ed affascinante dei quattro elementi: la terra, l'acqua, il fuoco, l'aria. E' un susseguirsi di immagini sonore, rapide, sovrapposte, favolose, la cui azione, brevi dialoghi, frammenti musicali, quattro figure che schizzano in un personaggio, pennellate di dramma. Una parte di queste trasmissioni è intitolata Il mio amico Sole e la scena più recentemente diffusa si riferiva all'oro. Soggetto quanto mai suscettibile di una radioscenizzazione con l'evocazione di tutte le terribili passioni che l'oro può scatenare, febbrili lavori degli alchimisti, le fatiche dei cercatori d'oro, la follia dell'avaro, la leggenda di Arpagone e quella di Mida, la scoperta del Messico, dobloni, lire, sterline, dollari, le urla della borsa sotto la tempesta di una crisi e l'ansimare delle macchine che coniano l'oro.

La famosa sinfonia di Haydn, il miracolo, fu denominata in tal modo in seguito ad un incidente sopravvenuto durante la prima esecuzione a Londra. Essa figurava in un contratto diretto appunto da Haydn, e il pubblico attendeva impaziente l'esecuzione di questa nuova sinfonia. Chiusa la prima parte, scoppiò un entusiasmo che non fece che aumentare ad ogni parte dell'opera. Agli ultimi accordi del finale, gli spettatori della platea si precipitarono, in uno slancio unanime di ammirazione, verso il podio per acclamare più da vicino il Maestro. In quel momento, preciso, l'enorme lampadario centrale precipitò polverizzando le sedie che il pubblico aveva appena abbandonato. Nessuno fu ferito e gli spettatori gridarono al miracolo.

Il Giappone occupa oggi il quarto posto nel mondo per il numero dei suoi abbonati alla Radio. Su ogni cento famiglie ventitré posseggono l'apparecchio ricevente. Nel 1926 sorse la « Joak », la prima trasmittente nipponica che oggi serve l'intera capitale consorelle. La « Joak » è stata ricostruita in un sontuoso palazzo che è costato trenta milioni, nel centro commerciale di Tokio, e che si può paragonare per il lusso e la profusione delle sue installazioni, alla « Radio City » di Nuova York. La trasmittente, una delle migliori del mondo, è situata in un sobborgo di Tokio, a Kawaguchi. La sua discoteca riceve oltre settanta dischi e il palazzo conta tredici studi.

La prima appendice radiofonica, l'ormai celebre « Nuovo romanzo di Paolo » Virginio è stato, a richiesta degli ascoltatori, trasmesso tutto in una volta al microfono. Una lunga serata ininterrotta trascorsa accanto ad un'arvincente vicenda. Un vecchio celibe campagnolo, ormai stanco del suo lungo celibato, mette un annuncio su un giornale della città per trovarsi una compagna. Una signorina, « non più molto giovane », cittadina e intellettuale, risponde all'annuncio così per divertimento; ma si lascia prendere al gioco ed accetta di conoscere il suo lontano corrispondente. La differenza di mentalità e di educazione di due eroi, crea tutta una serie di piccoli malintesi, l'uno più divertente dell'altro, ed alla vicenda servono da pimento l'arrivo di parenti ed amici dei due candidati al tardivo matrimonio. La perfetta onestà, la sensibilità dei due eroi esaltano la loro amicizia a dispetto di tutto ciò che li può separare. Il soggetto è semplice, ma le vicende ed il dialogo lo arricchiscono e lo rendono divertente ed avvincente.

La scoperta dell'America di Meinrad Lienert, che è stato ridotto per il microfono e diffuso, non è, come si potrebbe credere, una rievocazione storica, ma un ricordo d'infanzia di alcuni ragazzi più o meno fortunati che, facendo sfoggio delle loro erudizioni scolastiche, decidono di giocare alla scoperta dell'America. L'autore immagina questa piccola America sulle rive di un piccolo stagno. I ragazzi con una tinoccia fanno una caracolla e la loro piccola traversata è disseminata di peripezie, ma che non fortunati di alcuni professori, non riusciranno mai a scoprire le isole agognate. Ciò che non impedirà loro di sperimentare, così come Colombo, l'ingratitudine degli uomini, poiché i loro generosi disegni si concludono con una scarica di sballacciate. Alcune scene freschissime e piene di umorismo.

Vedere a pag. 30 la

Stagione lirica dell'Eiar

la prosa

GLI OCCHI DEL CUORE

Tre atti di Giacinto Gallina (Mercoledì 12 novembre - Secondo Programma, ore 21,5).

La protagonista di questa commedia è una cieca. Pertanto i sentimenti motori di essa sono in diretta relazione con quello speciale pathos dei ciechi ai quali manca, sì, la vista, ma fa largo compenso l'intuito. Collegando questo intuito con le ragioni del cuore, Giacinto Gallina, l'indimenticabile autore veneziano di «Una famiglia in rovina», di «El moroso de la nona», lavora attorno ad un argomento a carattere universale e compone una commedia che resta bella, commovente e teatrale in qualunque luogo e paese sia trasportata e rappresentata. Il lavoro fu dato per la prima volta al Teatro «Armonia» di Trieste nel 1879, la sera del 12 marzo e da quella sera il successo si delineò trionfale.

Cosa siano gli *Occhi del cuore* è facile comprendere. Sono gli occhi veggenti dello spirito che sanno guardare e vedere anche se mancano le pupille. Sforzo dell'intuito, sensibilità dello spirito, profondità dell'anima, che si allineano per vincere e superare il fitto velo delle tenebre. E lo sforzo di Teresa, mamma di un grande pittore, diventata cieca, commuove e commuoverà sempre quanta comprensione in quella esultanza vegnente, che tutto vuol sapere, che tutto indaga e scruta, pur di penetrare la verità che generosamente «quelli che vedono» cercano di tenere nascosta ricorrendo al trucco, pietoso, commovente trucco, di dare alla cieca le sensazioni «tattili» di un benessere che effettivamente non c'è.

Riesumando quest'antica, ma ancora fulgente commedia, si ricorda e si onora quello che fu uno dei più grandi commediegrafi del teatro italiano, l'indimenticabile Giacinto Gallina.

UNO SVENIMENTO

Un atto di Mario Puccini. Novità (Giovedì 13 novembre - Primo Programma, ore 17,15).

In una villetta nella campagna marchigiana soggiorna, con la moglie e due graziose figlie, un curioso tipo che ha per massima che nella vita esistono solo due cose importanti: non inquietarsi per nessun motivo e dir sempre la verità anche quando questa possa tornare sgradita. L'arrivo di un nipote, accompagnato da un amico ingegnere, porta un po' di gaiezza nella tranquilla serenità agreste. Ma ecco che una violenta discussione scoppiata fra i coniugi provoca come inevitabile conseguenza uno svenimento della signora, la quale ha per abitudine di svenire per protesta ogni qualvolta non può sfogarsi col marito, olimpico incas-

satore di invettive e di ingiurie femminili. Il solito svenimento, che non preoccupa più nessuno dei familiari, finisce per diventare utile a qualche cosa di buono e di bello, perché durante la transitoria eliminazione della mamma, sboccia un tenero idillio tra l'ingegnere e una graziosa signorina e così la vicenda si chiude lietamente con piena soddisfazione di tutti.

I SALOTTI DI MADRID

Un atto di Ramon De La Cruz. Traduzione di Elio Vittorini. Prima trasmissione (Venerdì 14 novembre - Secondo Programma, ore 22).

Ramon De La Cruz (Madrid 1731-1794) occupa un posto, se non eccelso, tuttavia personalissimo nella storia del teatro spagnolo come creatore dei «sainetes», un genere senza precedenti anche se rappresenta uno sviluppo dei «pasos» di Lope De Rueda ed agli «entremeses» di Cervantes. I «sainetes» sono brevi componimenti, tenui e semplici nell'argomento, ma vivaci e coloriti nella descrizione. Argute satire della società borghese, questi piccoli capolavori di un realismo arguto e pittoresco, costituiscono il miglior documento storico della vita spagnola nel XVIII secolo.

Il loro interesse ci appare oggi molto accresciuto poiché essi rappresentano quasi l'anticipazione di un genere drammatico a cui la Radio conferisce nuovo prestigio: la cosiddetta «scena», breve componimento di preta natura radiofonica che ricorda appunto nella brevità dei suoi limiti, nel ritmo rapido dei trapassi, nella vivace ambientazione, nella schematicità dell'argomento i più celebrati «sainetes» dello scrittore spagnolo.

Con questo che s'intitola *I salotti di Madrid* l'autore ci trasporta per pochi minuti nel bel mezzo di un accogliente salotto madrilenio settecentesco; vi si piange, vi si gioca, vi si ride; c'è chi canta e chi amoreggia, chi corre come per l'affanno di un imminente catastrofe; il comico si alterna al macabro, come in un capriccio del contemporaneo Gogol; su tutti lo sguardo concertante del poeta intento a denudare la vita dalle finzioni per mostrarla nella sua vera essenza.

UN MARITO SOSPETTOSO

Un atto di Gherardi Del Testa (Domenica 9 novembre - Secondo Programma, ore 14,15).

In questo bozzetto di un'ingenua bonarietà, che però non manca di un certo brio e di qualche accortezza, è in ballo la felicità di un marito eccessivamente geloso il quale, come sempre avviene in casi consimili, si lascia ingannare dalle ombre che egli stesso si crea.



Una presentazione de «I provinciali» di Kotzebue.

I PROVINCIALI

Tre atti di Augusto Kotzebue. Traduzione e adattamento di E. Robecchi Brivio. Prima trasmissione (Sabato 15 novembre - Secondo Programma, ore 20,30).

I provinciali di Augusto Kotzebue (1761-1819), sono, si può dire, la sola opera che si rappresenti di questo fecondissimo autore se si eccettui il «Casino di Campagna», notissima farsa moltissime volte tradotta, adattata e rappresentata. Eccezione curiosa, questa sopravvivenza artistica di una farsa, quando si ricordi che Augusto Kotzebue, scrittore scerissimo, morì tragicamente, pugnato da uno studente fanatico, che avversava le sue idee reazionarie.

I provinciali sono una coloritissima satira della vita borghese del suo tempo. Un giovane della capitale, innamorato di una ragazza di provincia, figlia del borgomastro, si fa accogliere mediante la potente raccomandazione del Ministro, ospite in casa di lei. La sua spregiudicatezza, la sua disinvolta libertà di modi, mettono in subbuglio e scandalizzano l'intera famiglia del borgomastro, legando alla più vieta e comica etichetta, durante dei più strambatici titoli, formalista di fuori, e vuoto di dentro. Ne nascono situazioni comiche e piene di colore, vicende e avventure buffe, dopo-diché, come era da prevedersi, il bel giovane riesce, salvando da una difficile situazione, nella quale il Borgomastro si era impigliato, a sposare la sua diletta.



«Il Revisore» di Nicolai Gogol. Da sinistra a destra: Angelo Bizzarri - Misa Mordegila Mari - Rodolfo Martini - Diana Torrieri - Gino Pestelli - Gianpaolo Flayoni - Walter Tincani - Gino Leoni - Franca Davanzati - Rina Centanaro - Guido Verdiani - Sandro Parisi.

STAGIONE SINFONICA DELL'EAR

IL CONCERTO INAUGURALE

La X Stagione Sinfonica dell'EAR, si inizia venerdì 14 novembre alle ore 20,45, con un concerto — trasmesso dalla Radio del Primo Programma — diretto dal M° Armando La Rosa Parodi, con la collaborazione del mezzosoprano Ebe Stignani.

Il programma comprende *L'inverno* e *La Primavera* dal Concerti delle Stagioni di Vivaldi, lo *Stabat Mater* per contralto e orchestra dello stesso Vivaldi e la *Sinfonia domestica* di Strauss. I quattro Concerti delle Stagioni di Antonio Vivaldi (Venezia, circa 1675-1741) fanno parte dell'op. VIII vivaldiano, intitolato *Il concerto dell'armonia e dell'invenzione* e comprendono dodici concerti. Essi costituiscono uno dei più famosi e antichi esempi di musica a programma, essendo ispirati ognuno a un sonetto dedicato a una delle quattro stagioni; anzi le intenzioni descrittive sono sviluppate a tal punto che i versi sono contrassegnati da lettere, e queste sono poi riportate nel corso della partitura, a indicare il momento preciso in cui la musica intende commentarli singolarmente. Riportiamo i sonetti ispiratori dell'*Inverno* e della *Primavera*. I due concerti oggi in programma, i quali si eseguono nella trasmissione di Bernardino Molinari.

L'INVERNO

Allegro non molto

Agghiacciato tremitar tra nevi algenti
Al severo spirar d'orrido vento,
Correr battuto il più nudo, ogni momento
E bel soverchio gel battere i denti.

Largo

Passar al loco i di queti e contenti
Mentre la pioggia fuor bagna ben cento.

Allegro

Camminar sopra 'l ghiaccio, e a passo lento
Per timor di cader disseno intenti.
Cir forte, sinuoloso, cader a terra,
Di nuovo ir sopra 'l ghiaccio e correr forte
Sia che il ghiaccio si rompa e si dissezi:
Sentir uscir dalle ferrate porte
Strocco, Bora e tutti i venti in guerra,
Quest'è 'l verno, ma tal che gioia apporta.

LA PRIMAVERA

Allegro

Chitane in Primavera e festoseggi,
La salutai gli augel con lieto cantto,
e i fonti allo spirar de' zefiretti
con dolce mormorio scorrono intanto.
Vengon coprendo l'aer di nero amanto
e lampi e tuoni ad annunziar detti;
ludi, taendo quindi, gli angelletti,
tornan di nuovo al lor cenoro incanto.

Largo

E quindi sul fiorito ameno prato
al caro mormorio di fronde e piante
dorme 'l caprar col fido can a lato.

Allegro

Di pastoral zampogna al suon festante
danzan ninf e pastor nel lieto amato
di Primavera all'apparir brillante.

Lo *Stabat Mater* di Vivaldi, per contralto, archi e organo, è stato ritrovato e trascritto poco più di due anni or sono da Alfredo Casella nel secondo volume della raccolta «Giordano» alla Biblioteca Nazionale di Torino. Lo stesso Casella ha compiuto la trascrizione, realizzando il basso dell'organo, e curando la partitura originale. Il lavoro non comprende l'intero testo dello *Stabat*, ma solo poco più di un terzo (isto 1, 2, 7, 8, 9, 10, oltre l'*Amen*, divise in cinque brani setecali) il trascrittore tuttavia non è del parere che si tratti propriamente d'un lavoro incompiuto ma ritiene più plausibile «data la mirabile perfezione di questa musica, considerare di trovarsi in presenza di un lavoro compiuto, al quale Vivaldi abbia dato intenzionalmente questa forma ridotta». Lo *Stabat* fu eseguito per la prima volta il 20 settembre 1939 alla Settimana Vivaldiana di Siena.

La *Sinfonia domestica*, composta nel 1904, è il penultimo poema sinfonico di Riccardo Strauss (Monaco, 1864); d'allora in poi, ad eccezione della *Alpensymphonie* (1915), l'intera attività del Maestro è dedicata al teatro. Per questo forse il lavoro oggi in programma tende a riassumere in una concezione particolarmente ampia tutta l'esperienza compiuta da Strauss nei suoi poemi precedenti.

La *Sinfonia domestica* è divisa in quattro tempi (*Allegro - Scherzo - Adagio - Finale*) ma ben poco ha della sinfonia tradizionale, giacché non solo i tempi si eseguono senza interruzione, ma i temi di

tutti e quattro sono sostanzialmente quelli esposti nel primo tempo, e per di più in nessuno dei quattro movimenti è ravvisabile qualcosa delle forme architettoniche tradizionali. Si tratta dunque d'un poema sinfonico che vuol descrivere la vita di una famiglia colue sue gioie profonde e insieme coi suoi incidenti quotidiani, donde il pretesto a «scrivere musica non solo patetica, ma anche umoristica.

Il primo tempo s'inizia col'esposizione immediata, senza soluzione di continuità l'uno dall'altro, dei tre temi rappresentativi l'uomo e dei due rappresentanti la donna. Dei tre temi virili il primo, d'una gravità un po' bonaria, in *la maggiore*, è affidato ai violoncelli; il secondo, sognante e contemplativo, in *sol minore*, è affidato all'oboe, e il terzo, impetuoso, in *mi maggiore*, è affidato ai violini. Dai due tempi femminili il primo, in *si maggiore*,

rappresenta della donna l'elemento capriccioso; l'altro, in *fa diesis maggiore*, l'elemento dolce e affettuoso, e affidati ai violini. Questi due temi s'intrecciano variamente finché, a un pianissimo improvviso, l'oboe d'amore annuncia un tema in *re minore*: è la nascita del bambino. Nonostante il carattere tenero di questo tema l'autore non si risparmia di fare dell'umorismo sull'avvenimento, e descrive, del piccolo, anche gli strilli; ci presenta anche (annunciando la partitura) addirittura le zie che sul tema maschile gridano «Ganz der Papa...» («Tutto suo padre») e gli zii che sul tema femminile rispondono «Ganz die Mama» («Tutto sua madre»).

A questo punto ha inizio lo «Scherzo», che descrive i giochi del bimbo circondato dai genitori e rappresenta l'attualità della famiglia nella notte: l'amore, la pace, senza più incidenti né occasioni d'umorismo. L'*Adagio finale*, infine, attacca col risveglio del bambino; è una gigantesca doppia fuga celebra, con festoso ottimismo, la vita della famiglia, la sua giornata sentita come una gioiosa fatica, ricca di difficoltà ma anche di vittorie; e il pezzo si chiude con una perorazione luminosa.

GLI ALTRI CONCERTI DELLA SETTIMANA

OTTOCENTO MUSICALE ITALO-TEDESCO

Concerto diretto dal M° Vittorio Gui con la collaborazione del soprano Gabriella Gatti e del baritone Mario Basella. (Domenica 9 novembre - Primo Programma, ore 20,35).

Il concerto sinfonico-vocale diretto dal maestro Gui, illustre compositore e direttore d'orchestra, comprende musiche di Bellini, Rossini, Haydn, Verdi, Weber e Beethoven. Il programma s'inizia con la *Sinfonia in mi bemolle* di Bellini che fa parte di un gruppo di tre sinfonie da poco rimaste in luce insieme ad altre opere minori dell'illustre Catanese. Queste tre sinfonie (in mi bemolle, in re e in do minore) appartengono al periodo peripetico di Bellini quando l'illustre Maestro era ancor allievo del R. Conservatorio di Napoli. La *Sinfonia in mi bemolle*, che porta la data del 1823, s'inizia con un *Larghetto* maestoso, costituito da due temi, seguito da un *Allegro moderato*. Parte di questo lavoro venne in seguito utilizzata da Bellini nella *Sinfonia dell'Adelson* e nel *Pirata*. In tutto il lavoro si mescolano con forza efficacia gli elementi sinfonici a quelli operistici.

Alla sinfonia di Bellini segue la romanza «Assisa ai piè di un salice» dell'Otello di Rossini, opera che il Maestro compose all'età di 24 anni e che precede quindi di poco la più nota «Cenerentola» e la brisossiana «Gazza ladra». Segue ancora, nel programma che esamina, «Dio perdi» uno dei brani significativi del celebre oratorio «La Creazione» di Haydn. In questo capolavoro di una compatta unità stilistica in cui ogni contrasto è risolto e superato, si rivela la piena maturità tecnica ed espressiva del grande compositore.

Dopo la famosa romanza dei Puritani di Bellini: «Ah, per sempre io ti perdo», il programma comprende «Piangi, mio can», tratto da *Oberon* in cui Weber, sorretto da una vena melodica insauribile e da una rara potenza coloristica, ha dato vita e forma di realtà ad una favola meravigliosa. Il programma si conclude con l'*Introduzione* dell'«Egmont», una delle più drammatiche composizioni di Beethoven nella quale la gloria e l'apoteosi sono state dopo aver combattuto per la libertà del suo popolo soccombute all'invincibile despotismo, però piegarsi, sono magistralmente espresse.

CONCERTO SINFONICO MOZARTIANO

dell'Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Hans Knappertsbusch (Domenica 9 novembre - Secondo Programma, ore 11,30).

Le due sinfonie in programma (n. 40 in *sol minore* e n. 41 in *do maggiore*) sono in ordine cronologico le due ultime sinfonie composte da Mozart (Salisburgo 1756 - Vienna, 1791), essendo l'ultima scritta nel 1788, per quanto la prima sia stata rimaneggiata più tardi dall'Autore coll'introduzione nella partitura di due clarinetti. Esse costituiscono, per comune consenso, le due sinfonie mozartiane di gran lunga più importanti e famose, sia per la natura di alcuni temi, eccezionalmente incisivi e originali, sia per lo stile di sviluppo. La complessità armonica e polifonica, i quali fanno presenza in alcuni temi ad altri, raggiunsero, l'impostazione drammatica della sinfonia beethoveniana. Il massimo del vigore e della profondità in questo senso è raggiunto forse dal finale della sinfonia in *do* (detta più tardi

Jupiter-Symphonie, ossia *Sinfonia Giove*), il quale, costruito nello schema abituale della forma-sonata tradizionale, ma arricchito da vari sviluppi fugati e straordinariamente ampliato, formò sempre l'oggetto di un'ammirazione religiosa e quasi sgomenta per tutti i grandi maestri romantici fino a Strauss, descso, da Beethoven e Schumann fino a Strauss. Tutti gli altri temi delle due sinfonie sono concepiti nelle forme tradizionali; e cioè, tranne i minuetti, nella consueta forma tripartita: esposizione di due temi e di una breve frase conclusiva, sviluppo e ripresa dell'esposizione.

CONCERTO

del Quartetto Italiano (Lunedì 10 novembre - Secondo Programma, ore 22,10).

Sono in programma il *Quartetto n. 22* di Mozart, l'*Adagio* dal Secondo quartetto di Ghlislanzoni e il *Finale* del *Quartetto* di Grieg.

Il *Quartetto n. 22* in *si bemolle* di Mozart («Salisburgo 1756-Vienna 1791») è il secondo dei tre quartetti composti per il re Federico Guglielmo II di Prussia. Nonostante questi quartetti (composti nel 1789-90) siano gli ultimi di Mozart, posteriori anche ai celebri sei quartetti dedicati a Haydn, il loro linguaggio è molto semplice, facile, e senza il poco contrappuntistico. Ciò evidentemente per la loro destinazione di musica di puro svago e da salotto, secondo il desiderio del re; il quale, buon violoncellista, era fra gli esecutori; e a questo si deve appunto se, nei tre quartetti, i passaggi melodici affidati ai violoncelli sono numerosi quasi quanto quelli affidati ai violini.

Alberto Ghislanzoni (Roma, 1897) è autore di musica teatrale e sinfonica, nonché di lavori di critica, tecnica e polemica musicale; ha ricoperto inoltre vari incarichi nelle organizzazioni del Regime. E' in programma l'*Adagio* del suo *Secondo quartetto*, composto nel 1937.

Di *Quartetto* di Edoardo Grieg (Bergen 1843-1907) si eseguirà il *Finale*. E' un ampio brano concepito assai liberamente nella forma di rondò, e preceduto da una breve introduzione, quasi per intero conserva il ritmo di saltarello (in 6/8, affine, com'è noto, alla tarantella), interrotto qua e là da brevi zone in 2/4. Alla fine del brano si risiede, in tempo «andante», il tema del primo tempo.

IGNAZIO DA LOJOLA

Oratorio di Giorgio Strassenberger, diretto dal M° Giuseppe Morelli. Trasmissione dalla Pontificia Università Gregoriana (Martedì 11 novembre - Secondo Programma, ore 17,15).

Per la celebrazione del IV centenario della fondazione della Compagnia di Gesù si eseguirà, nell'Aula Magna della Pontificia Università Gregoriana, un oratorio per soli, coro e orchestra intitolato al Fondatore della Compagnia di S. Ignazio di Loyola, e composto per l'occasione dal P. Giorgio Strassenberger S. J., compositore e critico musicale, nato a Monaco il 21 aprile 1898. Il testo latino è dovuto al P. Fiorentino Ogara S. J.

Dopo un breve preludio iniziato dall'orchestra e continuato dal coro, nella parte prima si presenta Ignazio combattente sugli spalti di Pamplona, poi Ignazio ferito, che dubita nella scelta tra i miti e gli angeli, e si decide per la via umana e l'ideale dell'eroismo cristiano. Fatta la scelta, tremata la casa, si ritraggono gli spiriti infernali, appare la Vergine col Bambino e gli Angeli intonano l'Inno E-

turgico «Jesu Rex Admirabilis». La seconda parte è divisa in tre quadri, corrispondenti ai tre principali periodi della preparazione del fondatore della Compagnia: nel primo, a Monserrato e Manresa, si accenna alla «Veglia delle armi» e agli «Esercizi spirituali»; nel secondo, durante la navigazione in Palestina, Ignazio sopporta inflessibile gli scherni dei marinai come i marosi del fortunale; nel terzo, Ignazio scolaro è presentato alle prese col condiscipolo, colle devote, coll'inquisizione; e dà una risposta a tutte le prove intonando l'Inno paolino alla carità di Cristo. La terza parte tratta della fondazione della Compagnia di Gesù. Ne presenta gli uomini nuovi, ne ricorda la promessa di Gesù alla «Storta», commentandola col strofe dell'Inno liturgico «Vexilla Regis»; segue l'opera di apostolato tra la gioventù e la marcia trionfale del Saverio che conduce a Cristo un mondo nuovo. L'oratorio si chiude con un coro finale al vessillo d'Ignazio.

CONCERTO

del violinista Giulio Bignami e del soprano Ines Alfani Tellini, il pianoforte Giorgio Favaretto (Martedì 11 novembre - Primo Programma, ore 17,15).

Il programma del violinista Giulio Bignami, accompagnato da Giorgio Favaretto, comprende la *Romanza in sol maggiore* di Beethoven, uno dei *Racconti di fate* di Schumann e la *Sonatina in sol maggiore* op. n. 3 di Schubert. La *Romanza in sol maggiore* di Beethoven (Bonn 1770 - Vienna 1827) è una delle poche pagine violinistiche di Beethoven composte fuori del quadro abituale della sonata. La sua forma è quella tradizionale del «lied» o *Romanza*, ossia semplicemente melodica, senza importanti sviluppi. E' stata composta nel 1803.

Robert Schumann (Zwickau 1810 - Endenich 1856) compose i *Racconti di fate* (*Märchenbilder*) nel 1851. Si tratta di quattro brevi pezzi di forma libera, nello stile abituale ai «frammenti» schumanniani, per viola e pianoforte. Tuttavia l'autore stesso ha indicato nello spartito che la parte di viola può essere eseguita da un violino. E' in programma l'ultimo dei quattro pezzi, un «lento» in re maggiore.

Le sonatine di Schubert per violino e pianoforte sono dei pezzi in quattro tempi composti nelle forme abituali della sonata, ma di carattere assai più semplice e leggero, e di dimensioni minori. E' tuttavia inutile ricordare che almeno in Schubert (musicista che ha saputo scrivere capolavori anche componendo piccoli valzer da salotto) questo non significa davvero diminuire l'importanza estetica della composizione. La *Sonatina in sol maggiore* è la terza delle tre sonatine op. 137, composte nel 1816.

Il programma del soprano Ines Alfani Tellini, accompagnata da Giorgio Favaretto, comprende due arie italiane di Schubert e la *Regata Veneziana* di Rossini. Non l'accostar all'urna e il modo di prender moglie sono due romanze assolutamente eccezionali nella produzione liederistica di Franz Schubert (Vienna 1797-1828), essendo scritte nello stile delle arie dell'opera italiana; tuttavia una certa complessità armonica e costruttiva è sufficiente a mostrare almeno alcuni dei caratteri originali del musicista austriaco. Lo stile della prima richiama quello dell'opera seria italiana della prima metà del settecento, mentre gramma l'ultimo dei quattro pezzi, un *Lento*, in re maggiore.

La *Regata Veneziana* di Gioacchino Rossini (Pesaro 1792 - Passy 1867) è un ciclo di tre romanze da camera in dialetto veneziano che descrivono le emozioni di una ragazza che, si direbbe oggi, «fa il filo» per l'innamorato impegnato in una regata in gondola (*Anzoleta avanti la regata, Anzoleta co' passa la regata e Anzoleta dopo la regata*). Essa fa parte delle numerosissime composizioni da camera (oltre duecento) scritte da Rossini a Parigi nel periodo del suo famoso «silenzio» (1855-1867); silenzio che è quindi da riferire unicamente alla sua attività di operista. Ad eccezione della *Petite Messe solennelle* e dei pochi brani utilizzati con tanto successo da Ottorino Respighi nel balletto *La boutique fantasque*, è questa l'unica composizione rossiniana di quel periodo che sia sopravvissuta stabilmente nei concerti, essendo rimaste le altre per la più parte inedite.

TEMPO D'AUTUNNO A SANTA MARIA DEGLI ANGELI

È autunno pieno ormai; e la pioggia prelude Roma: scende lentamente da un cielo grigio, carezza gli alberi così lievemente che non hanno neanche il tempo di accorgersene, di brillare, di sfoggiare le perline d'acqua ai margini delle foglie. Scende con dolcezza sull'asfalto senza averne l'aria, più per obbedire alla necessità di un simbolo che ad esigenze di ordine climatico. E' diverso dalla campagna. Lì la pioggia è veramente trionfante e si posa sulla terra con una irruenza maschia, svegliando effluvi sopiti, spandendo d'intorno quel sentore umido, gonfio quasi del mistero della germinazione, caldo del calore della terra. Le nari funanti dei buoi al limitare dei campi lo aspirano profondamente e tremano...

Qui tutto è diverso. Pure diresti che la pioggia, se disegna le costruzioni urbane, ritrova se stessa al contatto dei ruderi. Così è sulle mura vetuste di Santa Maria degli Angeli. Le naiaidi, abituate ormai ad un clima di raffinato tecnicismo — scroscio, zampilli, luci — guardano con stupore quest'acqua che si posa sulle pietre riarse e le risveglia, e quasi prepara nel silenzio una fantastica cerimonia: ma la Croce, sublime espressione finale di un ciclo millenario, sta ferma sul tetto della Basilica e tutto rimane pacifico; l'acqua continua a cadere silenziosa sulle vecchie mura e lo scroscio batte infaticabile sulle naiaidi di pietra.

Entrando nella Basilica questo senso di pace non si affievolisce, anzi aumenta: rilegge una frase scolpita su di una tomba che mi è rimasta impressa nella memoria fin da ragazzo: «Corpus humo tegitur, fama per ora volat, spiritus astra tenet»: così a prima vista le distanze sembrano diminuite. Il taglio a croce, concepito nei disegni di Michelangelo e la rigorosa semplicità della costruzione lo fan sembrare più piccolo: ma ecco il colossale San Bruno — un'opera pregevole dell'Houdon — che riporta di colpo le proporzioni al naturale. Avanzando ancora, risalta completamente tutta la compostezza architettonica, mentre le luci dall'alto si colorano mirabilmente attraverso i colossali quadri posti a fil di parete, per ravvivarsi poi tra i delicatissimi bianchi dei di-

pinto del Sublegas; la Messa di San Basilio dinanzi all'imperatore Valente.

Rifatta, come è noto, per volere di Pio IV sul Trepidario delle Terme di Diocleziano da Michelangelo, la Basilica subì per opera del Vauvelli un definitivo rimaneggiamento che le conferì una leggerissima sfumatura senza alterare le severe linee michelangeloesche.

Per una sua particolare atmosfera Santa Maria degli Angeli è divenuta la Basilica da cerimonia; almeno da quando Vittorio Emanuele III volle celebrarvi le sue nozze con Elena del Montenegro. Tipica dunque per i matrimoni, la chiesa ha anche assunto un valore tradizionale per le celebrazioni musicali; almeno da quando l'Elar l'ha prescelta per le sue manifestazioni. Quest'anno, come è noto, sarà il Musicista di Salisburgo che sarà commemorato con il suo Requiem.

Per non toglier nulla alla semplicità grandiosa della chiesa, tutte le filiere di rame, i cavi, gli altoparlanti, le macchine, saranno occultati sì che nulla possa cadere sotto l'occhio dello spettatore a sentire di stonatura. I tendaggi saranno soltanto quelli richiesti dalla liturgia e nulla più.

Le luci, ho detto, sanno di miracoloso a Santa Maria degli Angeli: cadono dall'alto tra un fascio di pulviscolo che sembra veramente la polvere dei secoli; anche le luci non saranno turbate dall'esecuzione: solo in fondo all'altare, nella tribuna ogivale che si presta ad una illuminazione direi quasi surrealistica, saranno disposte luci ausiliarie, indirette, diffuse, che faranno brillare l'oro dei mosaici, daranno nuovo calore alle terre e alle ocre dei quadri, e ravviveranno il metallo dei candelabri.

L'organista dall'alto, con un complicato gioco di spechi in via di sistemazione, potrà seguire la bacchetta di Victor de Sabata.

Così le melodie di Wolfgang Amedeo Mozart si diffonderanno indimenticabili tra le linee della Basilica e attraverso a piccoli fili nascosti tra le colonne correranno ancora per il mondo.

FRANCESCO FORMOSA.

CONCERTO

dell'arpista Ada Ruata Sassoli e del flautista Arrigo Tassinari (Mercoledì 12 novembre - Secondo Programma, ore 20,30).

Il concerto comprende la *Sonata in sol minore* di Bach per flauto e cembalo, la *Sonata di Nino Rota* per flauto e arpa e *Bachkiri* di Greclianof.

Della *Sonata in sol minore* di Giovanni Sebastian Bach (Eisenach 1685-Lipsia 1750) non si conosce la data né il luogo di composizione, non facendo essa parte del noto gruppo di sei sonate per flauto e cembalo composte nel periodo 1713-1723. Tuttavia la *Sonata in sol minore*, scoperta in un manoscritto a Berlino, è sicuramente autentica, a parere unanime degli studiosi; e sembra anche accertato che sia stata concepita originalmente per flauto e non per violino, come dubitavano alcuni. L'esecuzione odierna per flauto e arpa è fedelissima all'originale, in quanto l'arpa eseguisce senza modificazioni la parte scritta per cembalo; e poiché, com'è noto, la sonorità del clavicembalo è assai più simile a quella dell'arpa che non a quella del pianoforte, si può dire che l'esecuzione odierna si presenta come assai più fedele di quello che

sarebbe un'ordinaria esecuzione per flauto e pianoforte.

Nino Rota (Milano, 1911) fu compositore precocissimo, avendo scritto già all'età di dieci anni un Oratorio per organo, coro e orchestra, *L'infanzia di S. Giovanni Battista*, che fu eseguito nel 1923 a Milano e quindi in Francia; nonché vari altri lavori in età di adolescente, tra cui, a quattordici anni, l'opera *Il principe porcaro*. Fu allievo per un anno di Pizzetti e quindi di Casella, diplomandosi nel 1929 al Conservatorio di S. Cecilia di Roma; studiò infine per due anni (1930-32) al «Curtis Institute» di Filadelfia con Rosario Scalerò. E' autore di molta musica da camera e sinfonica, tra cui è notevole una sinfonia eseguita in vari centri (Venezia, Firenze, Roma) con grande successo. La *Sonata* per flauto e arpa, composta nel 1937 e assai semplice di struttura, è considerata una delle sue composizioni più personali.

Greclianof (Mosca, 1864), compositore di opere liriche e di musica sinfonica e da camera, è assai noto in Europa soprattutto per le sue liriche. *Bachkiri* è una composizione «bachica», nel senso che, iniziata con un «Andante» prosegue a tempi sempre più rapidi fino ad assumere il carattere di una danza dionisiaca.

UNA RACCOLTA DEI «COMMENTI AI FATTI DEL GIORNO»

e di servizi e corrispondenze del «Giornale Radio» riguardante il tema di più appassionante attualità è stata curata dal Direttore del «Giornale Radio» dr. Pio Casali. Il volume «Pagine sulla guerra alla Radio», rassegna documentaria e sintetica del massimo interesse, consta di 350 pagine in-8°, ed è corredato con 32 fotografie fuori testo e due carte geografiche. Potrete riceverlo franco di porto al prezzo di L. 15, — inviando a «Radio» — Casella Postale 250, Torino — l'unito tagliando:

NOME E COGNOME

INDIRIZZO

Numero abbonamento alle radioaudizioni

«RADIO» - Casella Postale 250 - TORINO.

Concerto

Buton

ORCHESTRA DELL'EIAR DIRETTA DAL
M^o ANGELINI

1. GIULIANI: **Alfredo Alfredo**; 2. CASI-
ROLI: **Il sogno del mio cuor**; 3. CANESSA:
Chiedo di te; 4. CHIRI: **Vivere per amare**;
5. MOIETTI: **Vecchia contrada**; 6. SAVINO-
SOPRANZI: **La fata del boschetto**; 7. FILIP-
PINI: **Cuore a passeggio**; 8. CHILLIN:
Ritmando un ricordo; 9. RUCCIONE: **Villa
triste**; 10. RAMPOLDI: **La canzone del-
l'aquilotto**.

* *

CHIEDETE

**COGNAC BUTON
COCA BUTON**

DUE INSUPERABILI PRODOTTI DELLA
INDUSTRIA LIQUORISTICA ITALIANA

**OGGI
DOMENICA
9 NOVEMBRE XX
ALLE ORE
13,20**

**GRANDE DISTILLERIA
S. A. GIO. BUTON & C. - BOLOGNA**

(Organizzazione SIPRA - Torino)

*Un rossetto scelto
fra questi 10 colori completerà
la vostra bellezza*



Nella tabella dei colori del Rossetto Compatto
Misticum troverete la tonalità che più si addice
alla vostra carnagione. Grazie ad una segreta
mescolanza di colori, le varie sfumature del
Rossetto Misticum si intonano naturalmente col tipo di viso per
cui sono state create. Esse costituiscono il vero "rossetto indivi-
duale". Provatelo subito; anche le vostre amiche vi confermeranno
che avete finalmente trovato il giusto rossetto per il vostro viso.



Misticum

ROSSETTO COMPATTO
per ogni colorito

J.M. 113

**MAL DI
GOLA?**

Tutte le svariate affe-
zioni che sotto que-
sto nome vengono
comprese, sono vit-
toriosamente preven-
ute e combattute
dalle pastiglie di



Formitrol

215

D'A. Wander S.A. Milano

Autorizzazione Prefettura n. 9997 del 28-3-1941-XXIX

(Organizzazione SIPRA - Torino)

DOMENICA 9 NOVEMBRE 1941-XX - ORE 16,50
ASCOLTATE LA TRASMISSIONE DEL
SECONDO TEMPO
DI UNA PARTITA DI CAMPIONATO DI CALCIO
DIVISIONE NAZIONALE A
ORGANIZZATA PER CONTO DELLA
S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna
PRODUTTRICE DEL FAMOSO
COGNAC SARTI e del de-
lizioso **BIANCOSARTI** ape-
ritivo digestivo di gran classe.

DOMENICA**9 NOVEMBRE 1941-XX**

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7,45 Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9: CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (organista F. M. NAPOLITANO: 1. Scarlatti: *Toccata XI*: a) Allegro, b) Presto, c) Partita alla lombarda, d) Fuga; 2. P. J. M. Plum: *Sinfonia austriaca*: a) Deus Israel... b) Alleluia, c) In te speravi..., d) Ecce si benedictus.

10: RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12,25 ORCHESTRA CETRA diretta dal M^e BARZIZZA: 1. Ruccione: *Cantando sotto la luna*; 2. Pinatelli: *Dormi, bambino*; 3. Rossini: *Quando canto penso a te*; 4. Bertini: *Tu resti sempre nel cuore*; 5. Di Lazzaro: *Canzone a una tristina*; 6. Marchetti: *Perché vuoi dirmi una bugia*; 7. Perrera: *La nell'isola di Capri*; 8. Rivarolo: *Un valzer con te*; 9. Abbati: *Una lacrima*; 10. Rizza: *Ho imparato una canzone*. (Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI BOSCA e FIGLI di Canelli).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,20: ALLA FIERA DELLE CANZONI
ORCHESTRA diretta dal M^e ANGELINI

1. Giuliani: *Alfredo, Alfredo*; 2. Castrolì: *Il sogno del mio cuore*; 3. Canessa: *Chiedo di te*; 4. Chiri: *Vivere per amare*; 5. Molitelli: *Vecchia contrada*; 6. Savino-Sopranzi: *La fata del boschetto*; 7. Filippini: *Cuore a passeggio*; 8. Chillin: *Ritmando un ricordo*; 9. Ruccione: *Villa triste*; 10. Rampoldi: *La canzone dell'aquilotto*.

(Trasmissione organizzata per le DISTILLERIE GIO. BUTON & C., Soc. An., BOLOGNA).

14: Giornale radio.

14,15: RADIO IGEEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE DEI MEDICI.

15-15,30: RADIO G.I.L. - TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

16,50 CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A. (Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI e FIGLI di Bologna).

17,15 (circa): CANZONI E MELODIE: 1. Chiri-Tettoni: *Il gatto innamorato*; 2. Concina-Bruno: *Favole*; 3. Valci: *La mia canzone*.

17,25: Notizie sportive.

17,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Rassegna di Giovanni Ansaldo, direttore de «Il Telegrafo» - **17,45:** ORCHESTRA diretta dal M^e VACCARI: 1. De Muro: *Vo' lasciarti un ricordo*; 2. Mariotti: *Milanesina*; 3. Veneri: *Mara*; 4. Celani: *Dolcezza*; 5. De Palma: *Dimmi perché*; 6. Falpo: *La cassiera del gran bar*; 7. Zeme: *Ricordandoti*; 8. Chiochio: *Sei tu Conchita*.

18,15: Notizie sportive o dischi.

19,25 Risultati del Campionato Nazionale di Calcio di Serie C.

19,30: MUSICA VARIA: 1. Esobar: *Terzo tempo*, dalla «Suite ritmica»; 2. Billi: *Sogno mattutino*; 3. Avitabile: *Sorrisi e fiori*.

19,40: Riepilogo della giornata sportiva - Dischi.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5

(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,35: Ottocento musicale italo-tedesco

Interpreti: Soprano GABRIELLA GATTI e baritono MARIO BASOLA

1. Bellini: *Sinfonia in mi bemolle*; 2. Rossini: *Otello*; 3. Assisi al piè d'una salice; 4. Bellini: *I puritani*; 5. Ah, per sempre io ti perdo; 6. Haydn: *La creazione*; 7. Dio parlò; 8. Verdi: *Ernani*; 9. O del verd'anni miei; 10. Weber: *Oberon*; 11. Plangi, mio cor; 12. Beethoven: *Egmont*, introduzione, op. 84.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: VITTORIO GUR

21,15: Cons. naz. Bruno Biagi: «L'attività corporativa in tempo di guerra», conversazione.

21,25:

Musiche brillanti

dirette dal M^e ARLANDI

1. Grieg: *Danze sinfoniche*; 2. Strauss: *Vita d'artista*; 3. Svendsen: *Canzone*; 4. Rust: *Il re dei fanciulli*.

21,55: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M^e STORACI: 1. Wagner: *Marcia*, dall'opera «Tannhäuser»; 2. Costa: *Storia di un pagliaccio*, fantasia dalla pantomima; 3. Beucci: *A bocca dolce*; 4. Cardoni: *Ukraina*; 5. Artoli: *Ginnasti in marcia*.

22,25: MUSICA VARIA diretta dal M^e PRAT: 1. Carocci: *Matilde*; 2. Bernetti: *Ho sognato sul tuo cuore*; 3. Pistolesi: *Canto d'amore*; 4. Capodici: *Bo-lero*; 5. Di Roma: *Ponte vecchio*; 6. Savino: *Pattuglia gaia*.

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

11,30-12,30: (onda m. 221,1): Trasmissione da Vienna:

Concerto mozartiano

dell'ORCHESTRA FILARMONICA DI VIENNA

diretta dal M^e HANS KNAPFERTS-BUSCH

Mozart: 1. *Sinfonia n. 40 in sol minore* (K. 550): a) Allegro molto, b) Andante, c) Minuetto, d) Finale; 2. *Sinfonia in do maggiore* (Jupiter) (K. 551): a) Allegro vivace, b) Andante cantabile, c) Minuetto, d) Allegro molto.

12,15 CONCERTO del violinista VITTORIO EMANUELE - Al pianoforte CESARINA

BUONERRA: 1. Pugnani: *Prehudo e allegro*; 2. Schubert: *Ave Maria*; 3. Mozart: *Rondo*; 4. Paganini: a) *Sonatina*, b) *Campanella*.

12,40: MUSICHE PER ARCHI dirette dal M^e MANNO: 1. Cuscinà: *Spagnolesca*; 2. Montanari: *Minuetto delle stube*; 3. Luzzaschi: *Lo sport preferito*; 4. Fusco: *Quando sei tra le mie braccia*; 5. De Vera: *Nel castello incantato*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Donizetti: *La favorta*: a) «A tanto amor» (baritone Mascherini), b) «O mio Fernando» (mezzosoprano Stignani); 2. Verdi: *Il trovatore*: a) «Di quella pira» (tenore Björklöf), b) «Tacea la notte placida» (soprano Cargini); 3. Giordano: *Fedra*: a) «Amor ti vieta» (tenore Gigli), b) «O grandi occhi lucenti» (mezzosoprano Elmo); 4. Mascagni: *Lodoletta*: a) «Ah! ritrovarla nella sua capanna» (tenore Gigli), b) «Fiamme perdonami» (soprano Del Monte).

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio

14,15: UN MARITO SOSPETTOSO

Un atto di GHERARDI DEL TESTA

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Enrichetta*, Rina Centanaro; *Sofia*, Angela Meroni; *Dioniso*, Rodolfo Martini; *Caterina*, Giuseppina Falcini; *Un ragazzo*, Franco Lello.

Regia di ENZO FERRIERI

14,45-15: MUSICA VARIA: 1. Bortolli: *Zingaresca*; 2. Fincone: *Serenata patetica*; 3. Bucchi: *Scherzo*; 4. Greppi: *Soltanto per ricordarti*.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,35: ORCHESTRA

diretta dal M^e ANGELINI

1. Consiglio: *Saltando le pozanghere*; 2. Ravalli: *Sul carrozzone di nonno Serafino*; 3. Molitelli: *Visione*; 4. Rizza: *Bella*; 5. Trotti: *Viole*; 6. Paganelli: *In bicicletta*; 7. Ravasini: *Un po' di luna*; 8. Benedetto: *Ritmando in sol*; 9. Gallazzi: *Ombretta*; 10. Frustacei: *Camminando sotto la pioggia*; 11. Ortu: *Quadriglia moderna*.

21,10: ORCHESTRA D'ARCHI

diretta dal M^e MANNO

1. Cuscinà: *La corrida*; 2. De Luca-Mancuso: a) *Dolce risveglio*, b) *Giochi di bimbi*; 3. Artoli: *La vergine del fiume*; 4. Montanari: *Serenata spagnola*; 5. Vassili: *Novelletta n. 3*; 6. Lozzi: *Serenata veneziana*; 7. Canepa: *Capriccio*.

21,40:

IL PALLINO DELLA MUSICA

Biografia non vera di NINO CECILIO
tracciata da MARIO CEIRANO

22,20: Notiziario.

22,30: VALZER CELEBRI: 1. Ivanovici: *Le onde del Danubio*; 2. Rizzi: *Fior di Spagna*; 3. Lehar: *Oro e argento*; 4. Carosio: *Edera*.

22,45-23: Giornale radio.

BOSCA

OGNI DOMENICA
ALLE ORE 12,25

(Sipra - Torino)

Acquistate

LE CASSETTE «IN BOSCA LAETITIA» DOTATE DI PREMI PER LIRE 100 MILA IN BUONI DEL TESORO E LIRE 500.000 IN PREMI DI GRANDE VALORE

DITTA LUIGI BOSCA & FIGLI - CANELLI



ad ascoltare il

SECONDO CONCERTO

VOCALE E STRUMENTALE

di *Musica Operistica*

organizzato per la

S. A. MARTINI & ROSSI

Torino

LUNEDÌ 10 NOVEMBRE 1941-XX - ORE 20.30



Direttore M.

UMBERTO BERRETTONI

Soprano

LINA PAGLIUGHÌ

Tenore

GIOVANNI MALPIERO

Parte Prima

1. WAGNER *Lohengrin*, introduzione dell'opera (Orchestra)
2. DONIZETTI *Lucia di Lammermoor*:
 a) Aria della pazzia (Soprano)
 b) Tu che a Dio spiegasti l'ali (Tenore)
3. MOZART *Il flauto magico*, Angeli d'inferno (Soprano)
4. PUCCINI *Tosca*, Recondita armonia (Tenore)

Parte Seconda

5. WOLF-FERRARI *Il Campiello*, intermezzo (Orchestra)
6. BELLINI *La sonnambula*, Come per me be-
 nedi (Soprano)
7. VERDI a) *Rigoletto*, Ella mi fu rapita (Tenore)
 b) *Falstaff*, Sui fili d'un soffio esteso (Soprano)
8. BOITO *Metastefano*, Dai campi, dai prati (Tenore)
9. VERDI *La forza del destino*, introduzione
 dell'opera (Orchestra)

Grande Orchestra Sinfonica dell'Esar

MARTINI

La CHINA MARTINI mantiene sano come un pesce

(Organizzazione SIPRA - Torino)



SVOLTE DECISIVE NELLA VITA

..... Le circostanze gli erano favorevoli. Si congedò sorridendo. Il giorno dopo gli giunse una risposta negativa. Per quale motivo? Il suo sorriso aveva lasciato intravedere i denti ingialliti e mal tenuti, ciò che aveva distrutto l'impressione di fiducia e di simpatia. Denti viciati che ne e allora dell'ordine della pulizia, dell'igiene? Chi non adempie a questi doveri verso se stesso, come adempirà ai suoi doveri verso gli altri? La pasta dentifricia Chlorodont che non intacca il prezioso smalto perché scientificamente perfetta, dà ai denti quella brillantezza e candore che ispirano fiducia e simpatia.



pasta dentifricia **Chlorodont**

sviluppa ossigeno

TUTTI I LUNEDÌ DALLE ORE 21,40 ALLE 22

A/SCOLTATE

LA TRASMISSIONE ORGANIZZATA

PER L' ENTE NAZIONALE

INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE

E. N. I. C.



(CANTA) RABAGLIATI

PROGRAMMA DI LUNEDÌ 10 NOVEMBRE

MORBELLI-BARZIZZA :	La canzone del boscaiolo
FINNI-DE TORRES :	Prima rondine
SEMPRINI-MARCHESI :	Ti vorrei dire
MARTINASSO-CARIGA :	Quando torna l'amore
AUGUSTIN-LARA :	Santa
CASLAR-GALDIERI :	Io-Tu

(Organizzazione SIPRA - Torino)

PIANTE

FRUTTIFERE, INNESTATE E SELVATICHE
 (Catalogo gratis)
 STABILIMENTO AGRARIO
 Cav. Uff. GIUSEPPE RINALDI
 SAN SEVERINO ROTA (Salerno)

LUNEDÌ 10 NOVEMBRE 1941-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7.30. Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8.15: Giornale radio.

8.30-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9.15 (onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTORI CROATI.

10-10.30: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE SUPERIORE (I CORSO): Radiogiornale.

10.45: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: Radiogiornale *Bailla*, anno III, n. 1 (dedicato al genitolo del Re Imperatore).

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12.10. Borsa - Dischi.

12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.30: MUSICHE DA FILM - Orchestra diretta dal M^o ANGELINI: 1. Casati-Lulli: *Che cosa importa a te?*, dal film « Con te donne non si scherza »; 2. Consiglio-Mannari: *Soltanto un bacio*, dal film « 13 donne a Riva Paradiso »; 3. Caslar-De Fabio: *Vieni in riva al mar*, dal film « Barbabù »; 4. Derewitsky-Martelli: *Serenata solitaria*, dal film « La bocca sulla strada »; 5. Nascimbene-Liri: *L'amore canta*, dal film omonimo; 6. D'Anzi-Bruchi: *Io son l'amor*, da « Il capitano degli usseri »; 7. Pagano-Cherubini: *Due cuori in un valzer*, dal film « La scuola dei timidi »; 8. Di Lazzaro-Dole: *Melodie ai chiar di luna*, dal film « Ora suprema »; 9. Bizio-Cherubini: *Serenata a chi dorme*, dal film « Primo amore »; 10. Di Martè-Diros: *Domani non m'aspettar*, dal film « Antonio Meucci »; 11. Di Fabio: *Lettere d'amore*, dal film « Santa Maria »; 12. Finzi-De Torres: *Il solletico*, dal film « Due cuori sotto sequestro ».

(Trasmissione organizzata per la S. A. ITALIANA PRODOTTI « BICIDI » - Verona).

14: Giornale radio.

14.15: « Le prime del cinematografo », conversazione.

14.25: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M^o ARLANDI: 1. Giannetto: *Festa di vendemmia*; 2. Rimski Korskof: *Tempo di marcia*, dalla suite « Antar »; 3. Tiberio: *Quattro orchestrali*; 4. Mozart: *L'impresario*, introduzione dell'opera.

14.45: Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Notiziario - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15-18.30: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

19.25 TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20.30:

Concerto sinfonico-vocale

diretto dal M^o UMBERTO BERRETTONI
con la collaborazione del soprano LINA PAGLIUGH
e del tenore GIOVANNI MALPIERO

1. Wagner: *Lohengrin*, introduzione dell'opera; 2. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: a) Aria della pazzia, b) Tu che a Dio spiegasti l'ali; 3. Mozart: *Il flauto magico*, « Angeli d'inferno »; 4. Puccini: *Tosca*: « Recitata armonia »; 5. Wolf-Ferrari: *Il cavaliere*, intermezzo; 6. Bellini: *La sonnambula*, « Come me se sereno »; 7. Verdi: a) *Rigoletto*, « Ella mi fu rapita », b) *Falstaff*, « Sul fil d'un soffio eteso »; 8. Boito: *Mefistofele*, « Dai campi, dai prati »; 9. Verdi: *La forza del destino*, introduzione dell'opera.

(Trasmissione organizzata per la Ditta MARTINI e Rossi di Torino)

21.35: Notiziario.

21.40: CANTA RABAGLIATI

1. Morbelli-Barzizza: *Canzone del boscaiolo*; 2. Finzi-De Torres: *Prima rondine*; 3. Semprini-Marchesi: *Ti vorrei dire*; 4. Martinasso-Cariga: *Quando torna l'amore*; 5. Augustin-Lara: *Santa*; 6. Caslar-Galdieri: *Io - tu*. (TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER L'ENTE NAZIONALE INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE - E.N.I.C.)

22: Vero Varanini: « Pirati e negrieri inglesi: Lord Maitland, il governatore delle Isole Jonie », conversazione.

22.10: MUSICA OPERETTISTICA

1. Strauss: *Il pipistrello*, introduzione; 2. Cuscina: *Il pentaglio*, selezione; 3. Lincke: *Idillio della lucciola*, dall'opera « Lysistrata ».

23.30: MUSICA VARIA: 1. Ciaikovsky: *Polacca*, dall'opera « Eugenio Onegin »; 2. Bulanger: *Ninna nanna scandinava*; 3. Bormioli: *Siopliana*; 4. Angelo: *L'ultima canata*.

22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.45-11.35 Per onda m. 230,2 lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12.15

SESTETTO JANDOLI: 1. Mostazo: *Il mio cavallo*; 2. Simonini: *Luna marinara*; 3. Crosti: *Di color tirolese*; 4. Prestana: *Quando dorme Napoli*; 5. Bianco: *Caro Carolina*; 6. Alferi: *Geluscia*; 7. Soprani: *O core chagne*.
12.35: TRIO AMEROSIANO: 1. Sinding: *Mormorio di primavera*; 2. Mozart: *Gavotta*; 3. Ranzato: *Canzone solitaria*; 4. Schubert: *Invocazione*; 5. Szalazi: *Habanera*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: MUSICA VARIA diretta dal M^o PETRALIA: 1. Suppè: *La bella Galatea*, introduzione dell'opera; 2. Barbieri: *Canto della fontana*; 3. Cabella: *Mazurca*; 4. Bettinelli: *Serenata d'inverno*; 5. Plesow: *Caprica*; 6. Bonavolenta: *Napoli che non muore*; 7. Petralia: *Quando sorridi*.

Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio

14.15: CANZONI E MELODIE: 1. Brigada-Nisa: *Tu sei bella*; 2. Martinelli-Lanza-Navarini: *Vita condanna*; 3. Rucione-Bertini: *Madonna dorme Napoli*; 4. Chillin-Vasbrega: *Tutto il mondo sa*; 5. Cherubini: *La strada della fortuna*; 6. Casiroli-Rastelli: *Dimmela tre volte*; 7. Maso-Dolei: *Canta contadina*; 8. Ferrari-Bracchi: *Nostalgia d'amore*; 9. Bizio-Cherubini: *La famiglia cantoria*.

14.45-15: Giornale radio.

15.17

Per onda m. 230,2 lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

17.15: LA CAMERATA DEI BAILLIA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *I quattro musicanti*, scena di Salvatore Gatto Pazzoli.

17.30: COMPLESSO DI OCARINE DELLA C.I.L. di BUDRIO: 1. Spiga: *Duce, vincedmo!*; 2. Moreschini: *Canta, sirena*; 3. Veroli: *Carmen*; 4. Venturini: *Giovani italiani*; 5. Onero: *Valzer a Nené*; 6. Baraton: *Il pettirosso*.

17.50: NOTTURNI DI FOSCO GIORIN: 1. *Notturno in mi bemolle maggiore*, op. 9, n. 2; 2. *Notturno in fa diesis maggiore*, op. 15, n. 2.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15: Notizie dall'Interni - Notizie sportive.

18.20-18.30: Radio Rurale: Notizie e commenti della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura.

19.25 TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20.35:

IL DILUVIO N. 2

Rivista di NELLI e MANGINI

INTERPRETI: Lina Accorci, Luisa Beltrami, Laura Dori, Elda Girolami, Maddalena Raviohi, Carmen Solari, Maria Pia Spini, Vanda Tettoni, Italo Carlini, Renato Cominetti, Ernesto Corsari, Enrico De Angelis, Vittorio Malfatti, Mario Riva, Ubaldo Torricini e Angelo Zanobini.

Orchestra diretta dal M^o ZEME
Regia di TITO ANGELETTI

21.50:

APPUNTAMENTO CON PIER ADOLFO TIRINDELLI
Orchestra diretta dal M^o PETRALIA.

22.10:

Concerto

del QUARTETTO ITALIANO

Esecutori: Rémy Principe, primo violino; Elione Gandini, secondo violino; Giuseppe Matteucci, viola; Luigi Chiarappa, violoncello.

1. Mozart: *Quartetto n. 22*; a) Allegretto; b) Andante; c) Minuetto. d) Allegretto; 2. Ghislanzoni: *Adagio* dal « Quartetto n. 2 »; 3. Grieg: *Saltarello* dal « Quattro in sol maggiore, op. 27 ».

22.45-23: Giornale radio.

Ascoltate

OGGI ALLE ORE 13.20
LA TRASMISSIONE DI

Musiche da film.
ORGANIZZATA PER CONTO DELLA
S. A. ITALIANA PRODOTTI
"BICIDI."
VERONA
(Organizzazione S.I.P.R.A. - Torino)

RADIO DUCATI - Questo binomio esprime quindici anni di progresso scientifico, tecnico e industriale intensamente vissuto che, iniziatosi con la costruzione specializzata degli elementi, compie oggi una prima tappa con la costruzione dei complessi per radioricezione i quali sono frutto di una esperienza duramente acquisita nella tecnica costruttiva

MUSICALITÀ - Non più il radioricevitore mascherato da un mobile di vario stile, ma uno strumento radiomusicale la cui linea è dettata da uno stretto funzionalismo elettro-acustico, i cui legni e le cui vernici sono scelti in armonia con i canoni della tradizionale luteria italiana

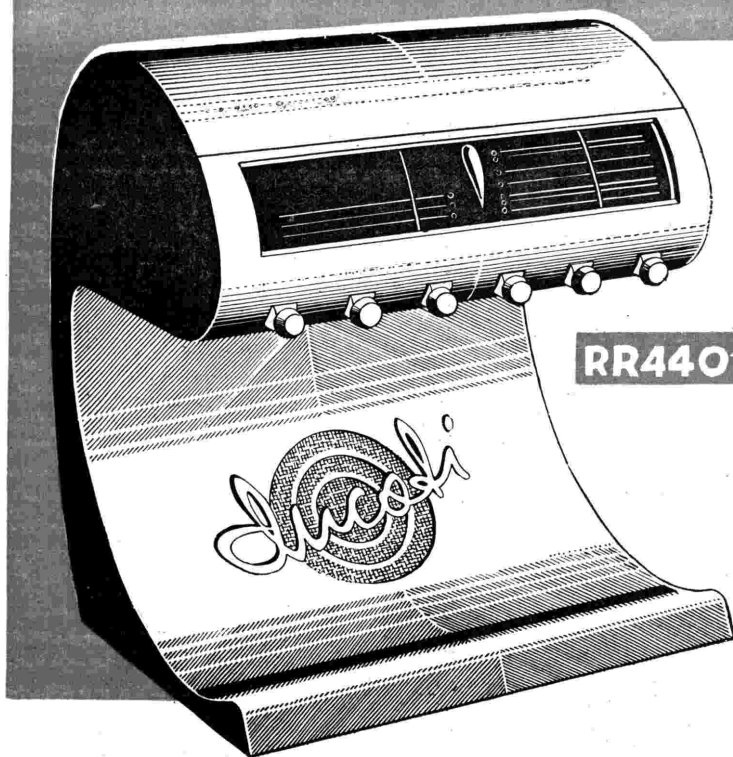
GENIALITÀ DI CONCEZIONE

Un apparecchio di eccezione, una reale novità, apprezzata dai maggiori artisti e maestri per i requisiti di armonia e sonorità, ammirata dai tecnici per le innovazioni concettuali e costruttive che segnano progressi sostanziali nel campo radio-elettro-acustico

ESTETICA FUNZIONALE - Non la copiatura di stili classici e barocchi, non lo studio astratto di linee nuove insolite e vuote di sostanzialità, ma bensì la fedele rispondenza alle esigenze funzionali può creare veramente il bello universale e non soggettivo, armonioso e piacevole favorendo inoltre il manifestarsi delle qualità sonore dello strumento

TECNICA DI GUERRA - Tale è propriamente la tecnica dello strumento radiomusicale Ducati che non ha creato l'apparecchio cosiddetto di lusso, ma bensì quello che con un minimo di valvole realizza il massimo risultato radioelettrico e acustico, soddisfacendo alle più esigenti richieste di sensibilità, di selettività e, soprattutto, di purissima riproduzione sonora

RAD



DALL'ELEMENTO AL COMPLESSO

RADIO DUCATI - Questo binomio esprime quindici anni di progresso scientifico, tecnico e industriale intensamente vissuto che, iniziatosi con la costruzione specializzata degli elementi, compie oggi una prima tappa con la costruzione dei complessi per radioricezione i quali sono frutto di una esperienza duramente acquisita nella tecnica costruttiva

IO DUCATI

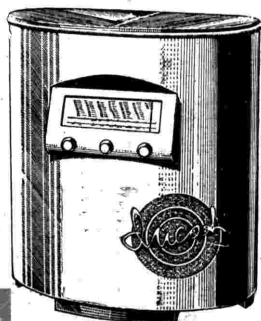
*L*a DUCATI fu fondata quindici anni or sono col preciso e dichiarato proposito di liberare il mercato nazionale nel campo radiotecnico dall'invasione del prodotto straniero.

Costruiti ed installati i primi complessi professionali (che oggi a tre lustri di distanza ancora sono in efficiente servizio) la DUCATI capì che il segreto del successo consisteva nell'impiego di parti componenti di alta classe severamente selezionate. Fu perciò studiato un piano organico di sviluppo, che abbracciasse alcuni decenni di attività futura e che affrontasse il problema per gradi partendo dalla costruzione delle parti componenti, che principalmente soggiacevano all'importazione straniera, per salire poi alla loro riunione in complessi.

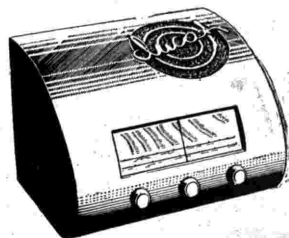
La radioricezione oggi realizzata in modo totalitario con prodotti DUCATI dal radiostilo all'altoparlante, costituisce in questo programma una prima metà raggiunta, non con una facile licenza dall'estero, ma in virtù di una maturità tecnica creatasi con anni di lavoro e di sperimentazione propria.

La genialità creativa della DUCATI si è nuovamente manifestata nei radioricevitori che si sono imposti ai tecnici che hanno potuto esaminarli ed ascoltarli alla recente Mostra della Radio riconoscendo che, anche in questo campo, era finalmente detta una parola nuova.

CHIEDETE LISTINI E AUDIZIONI AL VOSTRO RIVENDITORE O DIRETTAMENTE
ALLA DUCATI - SEDE CENTRALE: BOLOGNA - CASELLA POSTALE NUM. 306
ROMA - VIA 4 NOVEMBRE 138 A — MILANO - VIA VITTORIO VENETO, 24



RR 3404



RR 3405

MONOPOL**MARTINAZZI***Per Voi, Signore!***LANOFIX**

Uno dei tanti modelli di abbigliamento
eseguiti con «LANOFIX»

La geniale e meravigliosa piccola macchina per la confezione di indumenti di maglieria con punto a mano.

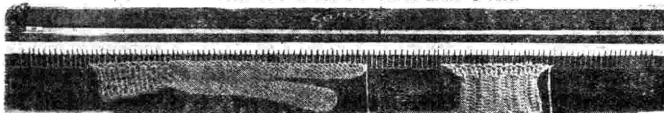
Brevettata nei principali Paesi del mondo.

Nelle lunghe serate invernali il «LANOFIX» sarà per Voi un utile passatempo

In poche ore imparerete a lavorare con sorprendente sveltezza. «LANOFIX» è l'unica macchinetta che eseguisce il **PUNTO A MANO** in variatissime gamme di punti e disegni. Gli indumenti confezionati col «LANOFIX» riescono perfetti e vaporosi.

Il prezzo è modestissimo in confronto ai molteplici vantaggi che offre.

Costa solo L. 260 e si vende anche a rate.



La meravigliosa macchina «LANOFIX» con la quale confezionerete qualsiasi indumento personale: giacche, camicette, scarpe, guanti, corpetti, mutande, calze, ecc., ecc.

A richiesta spediamo il manuale illustrato per il pratico uso del «LANOFIX» contro invio di L. 2 anche in francobolli.

SCRIVETE A: LANOFIX - VIA TADINO, 5 - MILANO

PIANTE E SEMENTI ANSALONI



Nei viva! **ANSALONI** le piante lignificano meglio; si adattano a tutti i climi, anche a quelli rigidi e nevosi.

Le sementi **ANSALONI** posseggono un elevato potere germinativo. Preferitele.

LISTINI, OFFERTE, PREVENTIVI GRATIS

Richiedere alla Sede Centrale
di Via Oretti 14R - BOLOGNA

A tutte le età



un cattivo ricambio
invecchia precocemente; difendete-
vi per tempo con
adatto regime die-
tetico e sportivo e
prendete mattina e
sera una tazzina della

**TISANA
LASSATIVA
GIÀ THÈ MESSICANO**

Prodotto Italiano - Esclusivamente vegetale
SI TROVA IN TUTTE LE FARMACIE

Aut. Prefettura Milano N. 9192 - 12 luglio 1941-XX

Cultura fisica medica



E. RICCI Via Pontaccio 19
MILANO

MARTEDI 11 NOVEMBRE 1941-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7,30 Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario - SEGNALE DELL'ALZABANDIERA.

8,15: Giornale radio.

8.20-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Dischi di canzoni di successo.

12.30: Notiziario turistico.

12.40: MUSICA DA CAMERA: 1. Bach: *Minuetto* (trascrizione Petri); 2. Wagner: *Pagina d'albium*; 3. Chopin: *Ninna nanna*, op. 57; 4. Rachmaninov: *Vocalizzo*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.18: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARIZZIA: 1. De Vera: *Rose scarlatte*; 2. Chiri: *Campane fiorentine*; 3. Celani: *Sai com'è*; 4. Bompiani: *Serafina, bada che...*; 5. Barizzia: *Sera*; 6. Gardino: *Campana lontana*; 7. Simonetti: *Bambina bionda*; 8. Deani: *Cercavo una bambina*; 9. Rivaldo: *Musica del cuore*; 10. Bianco: *Pentimento*; 11. Rizza: *Ho imparato una canzone*.

14: Giornale radio.

14.15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA: 1. Brase: *Episodi*; 2. Bettinelli: *Fioridisso*; 3. Escobar: *Navarrese*; 4. Bellardi: *Romanza appassionata*; 5. Culotta: *Quadretti napoletani*; 6. Petralia: *Si va oltre*.

14.45: Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Notiziario - Celebrazione del genitacolo della Maestà del Re Imperatore - Programma vario con la collaborazione del tenore GIACOMO LAURI VOLPI - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - SEGNALE DELL'AMMAINABANDIERA - Giornale radio.

17,15: MUSICHE ROMANTICHE DELL'OTTOCENTO

eseguite dal soprano INES ALFANI TELLINI, dal violinista GIULIO BIGNAMI e dal pianista GIORGIO FAVARETTO

1. Beethoven: *Romanza in sol maggiore*; 2. Schumann: *Racconto di fate*; 3. Schubert: *Due arie*: a) Non l'accostar all'urna, b) Il modo di prender moglie; 4. Rossini: *La regata veneziana*; 5. Schubert: *Sonatina in sol maggiore*: a) Allegro giusto, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro moderato.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18.20: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

18.25-18.30: Spiegature cabalistiche di Aladino.

19,30 Conversazione.

19.40: CORO DI VOCI BIANCHE DELL'E.I.A.R. diretto dal M° BRUNO ERMINERO: 1. Cuscina: *Maggiolata*; 2. Gaito: *Ninna nanna*; 3. Anonimo: a) *Sul prato*, aria popolare ungherese (trascrizione Trampus); b) *Avevo un camerata*, aria popolare tedesca (trascrizione Trampus); 4. Neretti: *L'eco*; 5. Durante: *Danza, danza*; 6. Rizzo: *Farfalline*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,35: INNI NAZIONALI: a) *Marcia reale*; b) *Giovinazza*.

20,40: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

SECONDO ATTO DELL'OPERA

NOTTE DI NOZZE

di DOMENICO MONLEONE

PERSONAGGI E INTERPRETI: William, Antonio Melandri; Donald, Giuseppe Valdenzo; Annie, Juanita Toso; Rahis, Ernesto Dominici; Jynaya, Emilica Vera: *Una voce nella notte*, Maria Vinciguerra.

EMIRAL

Leggenda albanese in un atto

Parole e musica di BRUNO BARILLI

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Emiral*, Emilica Vera; *Fadil*, Antonio Melandri; *Ismet*, Saturno Meletti; *Mehemed*, Ernesto Dominici; *Un vecchio*, Giuseppe Menni; *Una voce*, Nino Conti.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ALFREDO SIMONETTO
Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

Nell'intervallo (21.20 circa): Conversazione.

22,15 (circa): SELEZIONI DI BALLI TEATRALI.

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,15

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12,15

MELODIE DELL'OTTOCENTO: 1. Tirindelli: *O primavera*; 2. Tosti: *Sogno*; 3. Braga: *La serenata*, *leggendola valacca*; 4. Denza: *Occhi di fata*; 5. Arditi-Aldighieri: *Il bacio*.

12,35: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Frustaci: *Ritmo nel cuore*; 2. Strappini: *Ho rubato una stella*; 3. Simi-Neri: *Silenzio bruno*; 4. Raimondo: *Prima stella*; 5. Ala: *Mamma luna*; 6. Bulangeri: *Voglio vivere ancora*; 7. Chillin: *Ritmando un ricordo*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI: DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA diretta dal M° D'ELIA: 1. Frontoni: *Due popoli*; 2. D'Elia: *Rapsodia militare italiana*; 3. Pizzini: *Marcia caratteristica*; 4. Respighi: *Torre di caccio*; 5. Bustini: *All'armi, Roma chiama*; 6. D'Elia: *Marcia militare d'ordinanza*; 7. Pilati: *Marcia e jantara*, dal «Divertimento per banda».

Nell'intervallo (13.30): Riasunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14.15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14.25: ORCHESTRA diretta dal M° VACCARI: 1. Brigada: *Scherzi, maestro!*; 2. Moreno: *Ricordi*; 3. Calironi: *Stampe dell'Ottocento*; 4. Margiaria: *Tu cercherai di me*; 5. Vernerri: *Abbruzzesina*; 6. Molledo: *Torero in festa*.

14.45-15: Giornale radio.

15-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

17.15-18 (circa): (onda m. 221,1): Trasmissione dall'Aula Magna della Pontificia Università Gregoriana:

Ignazio da Lojola

Oratorio di GIORGIO STRASSENBERGER

PERSONAGGI E INTERPRETI:

Lo storico, Mario Borriello; Sant'Ignazio, Bruno Sbalchiero; San Francesco Saverio, Eugenio Valori; L'angelo e L'angelo custode, Erminia Werber; L'inquisitore, Luigi Bernardi.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIUSEPPE MORELLI

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,35: INNI NAZIONALI: a) *Marcia reale*; b) *Giovinazza*.

20,40: ORCHESTRA CETRA

diretta dal M° BARIZZIA

1. Uzzi: *Quando ascolti la radio*; 2. Calzia: *Che felicità*; 3. Ala: *Ascolta il vento*; 4. Grandino: *Valzer degli ambulanti*; 5. Marchetti: *Non passa più*; 6. Abriani: *Signorina Tichetti*; 7. Savino: *Quando ti svegli, bimba*; 8. Vernerri: *Ritorno a Vienna*; 9. D'ANZI: *A sera quando piove*; 10. Rusconi: *Bionda, mia bella bionda*; 11. Pagano: *Non so*.

21,20: VISITA A UNA CARTIERA - Registrazione effettuata a Subisaco.

21,30: MUSICHE PER ORCHESTRA

dirette dal M° PETRALIA

1. Wassil: *Gran valzer*; 2. De Martino: *Canto di pastorello*; 3. Limentari: *Stornellando all'uso di Toscana*; 4. Leopoldi: *Valzer di nozze*; 5. Kreuder: *Io l'amo*; 6. Zalovich: *Una crociera sul Mediterraneo*; 7. Montagnini: *Silvana*.

22: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Sabatini: *Mare nostrum*; 2. Marengo: *Fantasia, dal ballo «Sport»*; 3. Palombi: *Passa il reggimento*; 4. Diaz: *Rapsodia spagnola*; 5. Nicoletti: *Fede di popolo*.

22,25: ORCHESTRINA

diretta dal M° VACCARI

1. Celani: *Fantasia di dubai*; 2. Nervetti: *Da quando penso a te*; 3. Simozini: *Tho sognata, Rosaspina*; 4. Sciorilli: *Prigo, signorina*; 5. Malatesta: *Sogno di Cenerentola*; 6. Falpo: *La povera Titina*; 7. Grandino: *Na canzone in sul mare*.

22,45-23: Giornale radio.

IL CANZONIERE DELLA RADIO E' ORA QUINDICINALE

CONTIENE SEMPRE TUTTE LE NUOVE CANZONI
TRASMESSE ALLA RADIO NELLA RISPETTIVA QUINDICINA

IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE E IN
TUTTI I NEGOZI DI MUSICA, RADIO E DISCHI

MESSAGGERIE MUSICALI • MILANO • GALLERIA DEL CORSO, 4



ascoltate

QUESTA SERA
MERCOLEDÌ 12 NOVEMBRE
ALLE ORE 20,40

IL NOSTRO SECONDO
CONCERTO

DIRETTO DAL
MAESTRO
PETRALIA

STOCK

IL COGNAC ITALIANO
DI FAMA MONDIALE

COGNAC MEDICINAL S. A. - TRIESTE



Perdete i capelli?

Bulbocapillina

A BASE VITAMINICA

AZIONE PRONTA E SICURA

Bastano poche applicazioni di BULBOCAPILLINA liquida o in pomata per normalizzare il funzionamento delle ghiandole sebacee, evitare la formazione della forfora e scongiurare i fenomeni della caduta dei capelli.

Esigete Bulbocapillina nelle migliori Farmacie o Profumerie.

Difendete dalle dannose imitazioni!



Abbronzamento sano

della pelle potrete ottenere in casa vostra e in qualsiasi momento irradandoVi col «Sole d'Alta Montagna» - Originale Hanau - Da 3 a 5 minuti al giorno sono già sufficienti.

Chiedete opuscoli ed illustrazioni, senza alcun impegno da parte Vostra, alla

S. A. GORLA - SIAMA - Sez. B.
VIA G. A. AMADEO, 42 - MILANO

Sole d'Alta Montagna

(Autorizz. Prefett. N. 76991 - 1941)



**Incredibile
come Lara pulisce!**

Il batuffolo di ovatta diventato nero Vi dimostra come Lara liberi completamente i pori da ogni impurità. Inoltre il piacevole frizzare della pelle Vi farà sentire come Lara sia penetrata profondamente nei pori. Lara infatti cura la pelle "in profondità" e non soltanto alla superficie; perciò la rende fine, liscia e delicata. Lara copre la pelle di un sottile velo protettivo che fa aderire perfettamente la cipria.



Lara
lozione per il viso

La pelle è bella se perfettamente pulita.

PASTIGLIE DIMAGRANTI KISSINGEN

UTILI CONTRO L'OBESITÀ

Si vendono in tutte le Farmacie del mondo

CHIEDETE GRATIS L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO N. 7
alla: S. A. COLNAGHI - VIA MELLONI, 75 - MILANO

Aut. R. Prefettura Milano N. 26526 dell'11-5-1940-XVIII

**30 LIBRETTI DIFFERENTI
PACCO PROPAGANDA L. 14**
SCENE fotoincise di 10 opere L. 8 -
CANZONIERE DELLA RADIO
dal N. 1 al N. 25 - Ogni numero L. 1,20
RASSEGNA DELLA RADIO
Rivista mensile illustrata - con omaggio
GUIDA del RADIOUTENTE - Abb. annuo L. 20

**TUTTI
I LIBRETTI
D'OPERA**

Spediz. raccomandata di posta. Pag. anticipo.
Catalogo libretti opere gratis.
DISCHI NOVITÀ
Cataloghi mensili a richiesta
LA COMMERCIALE RADIO Reparto Edizioni
Via Solari 15 - Milano.

DENTOL

**DENTI SANI E SMAGLIANTI, GENGIVE
SODE E ROSE, ALITO PROFUMATO**

MERCOLEDÌ 12 NOVEMBRE 1941-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15-11,35: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

12,10 Borsa - Dischi.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARZIZZA: 1. Cergoli: *Amabile Anna*; 2. Perazzi: *La pensione De Re Mi*; 3. Ferrari: *Nel mio cuor c'è una cassetta*; 4. Marengo: *Rondinella bruna*; 5. Pintaldi: *Dormi bambina*; 6. Perera: *La nell'isola di Capri*; 7. Mariotti: *Sulla riva*; 8. Ruccione: *Cantando sotto la luna*; 9. Bertini: *Tu resti sempre nel cuore*; 10. Rosati: *Quando canto penso a te*; 11. Setti: *Eterna illusione*; 12. Jannitelli: *Invocazione*.

14: Giornale radio.

14,15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M^o MANNO: 1. Bach: *Preludio* (trascrizione Fick Mangiagalli); 2. Canina: *Alba sulla neve*; 3. Manno: *Sirventese*; 4. Consiglio-Mignone: *Cade una stella*; 5. De Sabata: *Mi desiderate*; 6. Carabella: *Primavera*.

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Notiziario - «I cinque minuti di Capitano Buscaggina» - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Il tesoro del titaio*, scena di Bruno De Cesco.

17,30: ORCHESTRA diretta dal M^o VACCARI: 1. De Serra: *Bella guitarre*; 2. Calza: *Non soffrir*; 3. Allegretti: *Ricordi di me*; 4. Rienti: *L'ultima canzone*; 5. Godini: *Breve romanzo*; 6. Petrarchi: *Vorrei saper perché*; 7. Verner: *Mare*; 8. De Muro: *Dolce creatura*; 9. Testa: *E' ritornata primavera*; 10. Zema: *Toreador*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,15-18,20: Notizie dall'interno e notizie sportive.

19,30 Conversazione.

19,40: SESTETTO BOLOGNESE A PIETRO diretto dal M^o MARCELLO GURMANDI: 1. Bonfiglio: *Audar*; 2. Brusso: *Tristesse*; 3. Rulli: *Appassionamento*; 4. Brusso: *Una notte a Madrid*; 5. Tagliaferri: *Serenata napoletana*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: FANTASIA PARTENOPEA ORCHESTRA E COBO diretti dal M^o PETERIA

1. Ferrari: *Festa a Santa Lucia*; a) Tarantella; b) Canzone; 2. Costa: *Luna nova*; 3. Silvestri: *Serenata*; 4. De Curtis: *A canzone 'e Napule*; 5. Bonavolonta': *Barcarola*; 6. De Leva: *E' spingole francesce*; 7. Rossini: *Tarantella*; 8. Falco: *Diciemmo via*; 9. Fedeguzzi: *Zefiro*; 10. Tagliaferri: *Napule ca se ne va*; 11. Cardillo: *Cora 'n grato*; 12. Costa: *Scugnizza*; 13. Scamatti: *Serenata napoletana*, per violini; 14. Lama: *O mare canta*; 15. Cannio: *O surdate 'nnamurate*; 16. Hasselmanns: *Masura*, per due arpe; 17. Fischer: *Tarantella*; 18. Bonavolonta': *Napoli* con uno strumento; 19. Lama-Bovio: *Christu e 'o paese d' o sole*; 20. Zipoli: *Giga*, per due pianoforti; 21. Denza: *Funiculi funiculà*.

(Trasmissione organizzata per la DITTA STOCK E C. di Trieste).

21,20: Conversazione di Aldo Valori: «Attualità storico-politiche».

21,30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA

1. Rossini: *Cenerentola*: a) Introduzione dell'opera; b) «Nacqui all'affanno e al pianto» (mezzosoprano Superal); 2. Verdi: *Falstaff*: a) «Dal labbro il canto» (tenore Tagliavini); b) *Offio*, «Ave Maria» (soprano Pedrini); 3. Wagner: a) *I Maestri Cantori di Norimberga*, «Appena il mite aprile» (tenore Marcato); b) *Tristano e Isotta*, «Sola veglio» (mezzosoprano Elmo); 4. Mascagni: *L'amico Fritz*, duetto delle cillegie (soprano Olivero, tenore Tagliavini).

22,10 (circa): TRASMISSIONE DAL TEATRO SCALA DI MILANO:

Seconda parte del

Concerto sinfonico

diretto dal M^o KARL SCHURCHIK

Chaiowsky: *Sinfonia n. 6 in si minore*, op. 74 (patetica); a) Adagio - Allegro non troppo; b) Allegro con grazia; c) Allegro molto vivace; d) Adagio.

23 (circa): Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-8,15

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

8,15: Giornale radio.

8,30-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9,15 (onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.

10,45: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA MATERNA E DELLA PRIMA E SECONDA CLASSE DELL'ORDINE ELEMENTARE: *La castagna*, leggenda di M. R. Berardi.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,15

SESTETTO JANDOLI: 1. Mostaro: *Limon limonero*; 2. Raimondi: *Addio bruno*; 3. Celani: *Canzone zingara*; 4. Prestana: *Paese d'ammore*; 5. Savino: *O cammino d' a luna*; 6. Cesarini: *Firenze sogna*; 7. Corinto: *Chitarra e mandolino*; 8. Fragna: *Lusita*.

12,40: TRIO AMBROSIANO: 1. Petrarca: *Canzone napoletana*; 2. Toni: *Novella*; 3. Koscelny: *Serenata*; 4. Mathis: *Serata nella pusta*; 5. Lohar: *Il paese del sorriso*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.

13,15: CONCERTO diretto dal M^o GIUSEPPE SAVAGNONE: 1. Alfano: *Divertimento*: a) Introduzione e aria; b) Recitativo; 2. Martucci: *Notturno in sol bemolle magg.*, op. 70 n. 1; 3. Rossini: *Il signor Bruschino*, introduzione dell'opera.

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Conversazione.

14,25: MUSICA VARIA: 1. Plotow: *Marta*, introduzione dell'opera; 2. Bochman: *Sogno d'amore*; 3. Bormioli: *Tarantella*; 4. Petralia: *Memorie*.

14,45-15: Giornale radio.

15-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

Concerto

dell'arpista ADA RUATA SASSOLI
e del flautista ARROGO TASSINARI

1. Bach: *Sonata in sol minore*; a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro; 2. Rota: *Sonata*; a) Allegro molto moderato, b) Andante sostenuto, c) Allegro festoso; 3. Grellaninof: *Bachkiria*.

21,5:

Gli occhi del cuore

Tre atti di GIACINTO GALLINA

PERSONAGGI E INTERPRETI: Teresa, Bella Starace Sainati; Piero, Leo Garavaglia; Adele, nipote di Teresa, Donna Gemma; Bettina, sorella di Teresa, Giorgia Marchiani Andalo; Marco, Fernando Soleri; Adelaide, sua seconda moglie, Celeste Almiri Calza; Stefano, figlio di adozione di Marco, Guido Lazzarini; Nardo, barcaiolo pensionato, Vigilio Gottardi; Brigida, Lina Franceschi; Momolo, Ruggero De Bonis

Regia di ALBERTO CASELLA

22,45-23: Giornale radio.

L'EMULO DI BOSCO

Confidenze dell'illusionista ROMANOFF

Stupefacenti giochi prestidigitatori per Sala e Teatro, tutti spiegati in modo che da chiunque, con un po' di buona volontà, si possono bene eseguire sia in pubblico che tra gli amici. Troverete quello di leva, la camicia ad uno spettatore senza spogliarlo, il fazzoletto contrassegnato, tagliato, lacerato e... raccomandato. - Carte davanti. - Ballo dell'uovo. - Uccello morto risuscitato. - Orologio pestato nel mortaio e raccomandato. - Barchetta divinatoria nonché 60 altri segreti giochi di fisica, chimica, carte, ecc. tra cui: Capelli elettrizzati (sensazionale). - Luce nell'acqua. - Combustione del corpo umano. - Cattura d'uovo senza fuoco. - Far sparire la testa a persona da stato letargico dall'amante. Giochi assolutamente nuovi alcuni dei quali eseguiti alla presenza augusta dei Sovrani d'Italia e premiali. - Pagina 200 con numerose illustrazioni esplicative. - Prezzo L. 9 franci di posta raccomandata ovunque. Ordini con vaglia alla Libreria Editrice DOMODO, via Roma, 224 E, Palermo.

A richiesta spedisci posta catalogo Libri Curiosi

GIOVEDÌ

13 NOVEMBRE 1941-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7.30 Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8.15-11.35: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

12.10 Borsa - Dischi.

12.30: MUSICA VARIA diretta dal M° PETRALIA: 1. Allegra: *La fiera dell'impruneta*; 2. Brogi: *Imporando*; 3. Bormioli: *Gitana*; 4. Ferrari: *Rispetto*; 5. Bunda: *Dispetti amorosi*; 6. Bonelli: *Ma se verrà*; 7. Avitabile: *Ciurda*; 8. Buzzi Peccia: *Lolita*; 9. Manno: *Piccolo trombettiere*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: ORCHESTRA diretta dal M° VACCARI: 1. Oberti: *Per un bacin d'amore*; 2. Savino: *Primavera romana*; 3. Pagano: *Per tutte e per nessuna*; 4. Frustaci: *Piccolo ventaglio*; 5. Neretti: *Silenzioso amore*; 6. Piccinelli: *Crepuscolo*; 7. Fecchi: *Nessuno più di te*; 8. Antonelli: *Chissà*; 9. Ferrera: *Sul tuo ventaglio*.

14.45: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Lincke: *Indra, valzer dell'operetta* « Nel regno di Indra »; 2. Cuscina: *Il ventaglio*, selezione; 3. Pietri: *Doretta*, interludio dell'atto terzo.

14: Giornale radio.

14.15: Concerto diretto dal M° ALFREDO SIMONETTO: 1. Paisiello: *Il balletto della regina Proserpina*, sei pezzi di danza (revisione Toni); 2. Geminiani: *Andante*, per archi, arpa e organo; 3. Rossini: *Ciro in Babilonia*, introduzione dell'opera.

14.45: Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco dei prigionieri di guerra italiani.

16: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Parole di ufficiali ai soldati: ten. col. Arturo Marpicati: « Considerazione del fante » - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.

Uno svenimento

Un atto di MARIO PUCCINI
(Novità)

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Il babbo*, Guido Verdiani; *La mamma*, Giuseppina Falcini; *Dina*, Misa Mordeglia Mami; *Clara*, Rina Centanaro; *Anna*, cameriera, Angela Meroni; *Momo*, Luigi Grossioli; *L'ingegnere*, Rizzì, Fernando Farese.
Regia di ENZO FERRERI

17.45: CORO DI VOCI BIANCHE dell'E.I.A.R. diretto dal M° BRUNO ERMINERO: 1. Schubert: *Mille cherubini in coro*; 2. Ressel: *Verso la luce*; 3. Gatto: *Ninna, Caterina*; 4. Mussi: *Torniamo alla montagna*; 5. Neretti: *L'alito d'aprile*; 6. Albanese: *La canzone del focolare*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18.20-18.30: Nozioni e consigli pratici di economia domestica.

19.30: Conversazione artigiana.

19.40: MUSICHE GIAPPONESI.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

ORCHESTRA

diretta dal M° ANGELINI

1. Giuliani: *Alfredo*, *Alfredo*; 2. Celani: *Todio e l'amo*; 3. Abbati: *Passa la ronda*; 4. Giuliani: *Amarsi all'alba*; 5. Schisa: *Valzer dell'altalessa*; 6. Cassina: *Chiedo di te*; 7. Martinasso: *Quando torna l'amore*; 8. Stragliati: *Notturmo*; 9. Frati: *Vattalepassa*.

MUSICHE PER ORCHESTRA

dirette dal M° GALLINO

1. Culotta: *Festa di maggio*; 2. Lehar: *Motivi*, dall'operetta « Mazurca blu »; 3. Lojero: *Bohero*; 4. Mielenz: *Serenata spagnola*; 5. De Marte: *Minnetto aristocratico*; 6. Rittcher: *Birichino*.

21.40: « I nuovi dischi fonografici », conversazione.

BANDA DELLA MILIZIA ARTIGLIERIA CONTRAERIE

diretta dal M° LERATO VAGNOZZI

1. Vagnozzi: *Ventitré marzo*; 2. Cattolici: *Danza paesana*; 3. Palombi: *Pagine di guerra*; 4. Bach: *Giga* (trascrizione Vessella); 5. Spontini: *Olimpia*, introduzione dell'opera (trascrizione Vessella).

ORCHESTRA D'ARCHI

diretta dal M° MANNO

con la collaborazione del soprano ANNA MARCANGELI
1. Bossi: *Burlesca*; 2. Respighi: *Il tramonto*; 3. Tamajo: *Voci di primavera*.

22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.30-8.15 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

8.15: Giornale radio.

8.30-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-10.30: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE MENO: *La canzone popolare italiana*: Parte prima: Piemonte, Lombardia, Venezia Tridentina, Friuli.

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12.15 CANZONI E MELODIE: 1. Di Lazzaro-Frati: *Canzone a una triestina*; 2. Benzi: *Piccolo nido*; 3. Fortini-Antuoni: *Somarello cittadino*; 4. Simoni: *Thò sognata*; 5. Marchetti-Nisa: *La bella lavanderina*.

12.30: BANDA FRESDIARI del COL. IX CORPO D'ARMATA DI BARI diretta dal M° SALVATORE RUBINO: 1. Palombi: *Africa guerriera*, suite di marce caratteristiche; 2. De Nardis: *Scene calabresi*; 3. Bustini: *Marcia trionfale* (trascrizione Rubino).

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: CONCERTO della violinista ERUNA FRANCHI - Al pianoforte: ENRICHETTA PETACCI: 1. Sarasate: *Zingaresca*; 2. Ferrar: *Burlesca*.

13.30: Riassunto della situazione politica.

13.45: CONCERTO dell'arpista TITIANA TOMISELLI: 1. Bach: *Garotta*; 2. Bossi: *Andante in allegro*; 3. Zabel: *Margherita dolorosa all'arcobaleno*; 4. Salvi: *Serenata*.

14: Giornale radio.

14.15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14.25: TRASMISSIONE DEL COLLEGGIO MASCHILE DELLA G.I.E. di NETTUNIA DEDICATA ALLA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITORALE DELL'ESTERO.

14.45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20.40:

TRASMISSIONE DEDICATA ALLA ROMANIA

21.20:

E' UNA RIVISTA DI MEZZA STAGIONE

di VITTORIO METZ

INTERPRETI: Nina Artuffo, Germania Romeo, Bebe Tommel, Angelo Alessio, Umberto Caslini, Edoardo Massucci, Franco Rita e Fausto Tommel.

ORCHESTRA diretta dal M° VACCARI
Regia di GUIDO BARBARTSI

22.5: Notiziario.

22.15:

Concerto

del violinista ALBERT DEMELJ
Al pianoforte MARILYN LIPOVSEK

1. Tartini: *Concerto in sol maggiore*: a) Allegro festoso, b) Largo andante, c) Allegro assai; 2. Suk-Kocian: *Canzone d'amore*; 3. Lhotka: *Rapsodia*.

22.45-23: Giornale radio.



LA PIU ECONOMICA DEL MONDO

è la puntina DE MARCHIS ETERNA brevettata. Riduce dieci volte il consumo dei dischi. Ciononostante fa economizzare diciassette lire, poiché una scatola di puntine comuni per duecento audizioni costa sette lire mentre una DE MARCHIS ETERNA costa solo L. 7,50 e serve per seicento audizioni. Elimina la noia del ricambio. E' deliziosa, senza fruscio, timbro naturale, tono limpido su qualsiasi apparecchio elettrico o a molla. Suono regolabile sui fonografi. Indispensabile a chi studia lingue con dischi. Autorevoli attestazioni.

Nel principali negozi o direttamente scrivendovi dal C/P postale 1/281 o qualsiasi altro mezzo, anche francobolli. Aggiungere 0,50 porto - 0,60 raccomandazione.

Citando nell'ordinazione questo giornale aggiungere solo L. 0,60. Oppure gratis a richiesta.
R. DE MARCHIS - Piazza S. Maria Maggiore, 4 - Roma

Se avete INGEGNO e FANTASIA, potete

GUADAGNARE MOLTO

scrivendo FILM, novelle, romanzi, commedie, articoli di varietà, ecc. - Chiedete informazioni alla "MONDIAL FILM", (Rep. C) - via Calandrelli, 4 - ROMA (mandando francobollo risposta)

VENEDÌ 14 NOVEMBRE 1941-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7.30 Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8.15: Giornale radio.

8.30-9: Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9.15 (onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.

10.45: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: Una pagina del vostro libro alla radio: *La compagna di te Giovanni* (da «Il libro di lettura per la 3^a classe dei centri urbani»).

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12.10 Borsa - Dischi.

12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: BANDA DELL'ARMA DEI CC. RR. diretta dal M^o LUIGI CIRENEI: 1. Bustini: *Marcia trionfale* (trascrizione Rubino); 2. Mascagni: *Intermezzi*, da «La città eterna»; 3. a) Preludio dell'atto primo, b) Carnevale; c) Guardando Santa Teresa dei Bernini, impressione lirica, d) Preludio dell'atto terzo (trascrizione Cirenei); 3. Davico: *Polyema*, impressione sinfonica (trascrizione Cirenei); 4. Riezi: *Toccata* (trascrizione Palombi); 5. Weber: *Eurante*, introduzione dell'opera (trascrizione Vessella).

14: Giornale radio.

14.10 (circa): «Cronache del teatro di prosa», conversazioni.

14.15: MUSICA VARIA diretta dal M^o PETRALIA: 1. Barbieri: *Rondo*; 2. Motta: *Alla Schubert*; 3. Strauss: *Vita d'artista*; 4. Bettinelli: *Mattino nel bosco*; 5. Escobar: *Toccata 900*; 6. Berruti: *Serenata romantica*; 7. Galliera: *Marcando allegretto*.

14.45: Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi concessi della Croce Rossa Italiana: Elenco dei prigionieri di guerra italiani.

16: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Notiziario - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15: LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE: L'amico Lucio: *I viaggi nell'impossibile*; «Le invenzioni di Giancarlo».

17.30:

ORCHESTRA D'ARCHI - GLASBENA MATICA

diretta dal M^o LUCIANO MARAŠKIAN

1. Ipavec: *Serenata*; a) Allegretto, b) Minuetto, c) Andante con variazioni, d) Finale; 2. Gregor: *Preludio malinconico*; 3. Škerjanc: *Ciaccona su un tema popolare sloveno*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18.20-18.25: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

19.25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.45: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.

Concerto d'inaugurazione

diretto dal M^o ARMANDO LA ROSA PARODI
con la collaborazione del mezzosoprano EBE STIGNANI

PARTE PRIMA:

Vivaldi: 1. *Da Le quattro stagioni*, Quattro concerti trascritti per violino principale, orchestra d'archi, clavicembalo e organo da E. Molinari; a) Primavera, b) Inverno; 2. *Stabat Mater*, per mezzosoprano, e orchestra (solista: Ebe Stignani).

PARTE SECONDA:

Strauss: *Sinfonia domestica*, op. 53.

Nell'intervallo: Conversazione del sen. Maurizio Maraviglia.

22.45-23: Giornale radio.

ANTENNA SCHERMATA E ABBONAMENTO O RINNOVO AL «RADIOCORRIERE»

Antenna schermata per onde medie e corte L. 55 assegni, con abbonamento al RADIOCORRIERE L. 72,50 anticipato. Antenna schermata REGOLABILE per apparecchi RADIO SELETTIVI L. 75 assegni, col RADIOCORRIERE L. 86,50 anticipato. Indirizzare vaglia e corrispondenza: Ing. F. TARTUARI - RADIO - Torino, Via S. Battisti 5, ang. Piazza Carignano. Modulo Prontoario per migliorare l'apparecchio RADIO L. 3 anticipato (anche in franchobolli).

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.30-11.35

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

12.15

CONCERTO del pianista MARIO SALERNO: 1. Chopin: a) *Fantasia in la minore*, op. 49, b) *Studio*, op. 25, n. 10; 2. Pizzetti: *Tre pezzi*; 3. Scriabin: *Tre preludi*, dall'op. 11; 4. Allegro n. 6, b) Andante n. 10, c) Presto n. 14; 12.40: SESTETTO JANDOLI: 1. Marquina: *España*; 2. Simonini: *Luna marinara*; 3. Cramer: *Gambette indiane*; 4. Frustaci: *Passiuncella*; 5. Bianco: *Penitimento*; 6. Innocenzi: *Buonigiorno a te*; 7. Carillo: *A suon di chitarra*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARIZZAZI: 1. Rivarolo: *Lazzara bandiera*; 2. Martini: *Ninna nuova dell'amore*; 3. Consiglio: *Forse, ma chissà, però*; 4. Marchetti: *Perché vuoi dirmi una bugia*; 5. Segurini: *C'era una volta*; 6. Concina: *Sento nel cuore*; 7. Durazzo: *Oppia*; 8. Giuliani: *Partir con te*; 9. Calzone: *Giaccolli*. Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14.15: Conversazione.

14.25: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M^o MANNO: 1. Martini: *Quadranti del mio paese*; a) La piazzetta della rocca a notte alta, b) Corteo di nozze; 2. Escobar: *Suite da comici*; a) Betto albanese, b) Umoresca, c) Festa in giardino; 3. Celani: *Canto flamenco*; 4. Concina: *La suonera dell'amore*; 5. Manno: *E' tornata la primavera*.

14.45-15: Giornale radio.

15-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40:

CANZONI IN VOGA

ORCHESTRA diretta dal M^o ZEME

21.10: MUSICHE DA FILMI E NOTIZIE CINEMATOGRAFICHE: 1. Di Lazzaro-Dole: *Valzer del buon amore*, da «Scampolo»; 2. D'Anzi-Marchesi: *Io sono l'amore*, da «Il capitano degli usseri»; 3. Malatesta-Cherubini: *Il sogno di Cenerentola*, da «Il vagabondo»; 4. Finni-De Torres: *Prima rondine*, da «Due cuori sotto sequestro»; 5. Caslar-De Fabio: *La felicità stanotte*, da «Barbabbù»; 6. Montagini-Mirabella: *Vorrei poterti dire*, da «L'amante segreta»; 7. Andreina: *Imperia*, da «Primo amore»; 8. Fiora-Maneri: *Il mio ritornello*, da «La dama e il cowboy»; 9. D'Anzi: *Il primo bacio*, dal film omonimo; 10. Bixio-Cherubini: *Se vuoi goder la vita*, da «Mamma»; 11. D'Anzi-Bracchi: *Come una fata*, da «La peccatrice»; 12. Finni-D. Torres: *Il solletico*, da «Due cuori sotto sequestro».

22:

I salotti di Madrid

Scena di RAMON DE LA CRUZ

Traduzioni di ELIO VITTORINI

(Prima trasmissione)

PERSONAGGI E INTERPRETI: Laura, Tina Paternò; Juana, Rita Livi; Francisca, Lina Franceschi; Anna, Olga Ceretti; Petronilla, Donatella Gennaro; Ines, Giulietta De Riso; Juan, Franco Beci; Luis, Leo Garavaglia; Antonio, Tino Erler; Gil, Pietro Tordi; Pepito, Giovanni Cimara; Joaquin, Fernando Solieri; Lucas, Manlio Busoni; Cirilo, Ruggero De Bonis; Manuel, Gino Mavari; Pablo, Guido Lazzarini; Pedro, valetto; Gianfranco Bellini; Patricia, Jantessa, Ria Saba.

Regia di NINO MELONI

22.20: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M^o PRAT: 1. Leonardi: *Ciao, bionda*; 2. Bonavolonta: *Quando le strade sono blu*; 3. Bonfanti: *Campanella del villaggio*; 4. Paisaniello: *Ti voglio bene assai*; 5. Rosati: *Mercato orientale*.

22.45-23: Giornale radio.

BRUNE!

RENDETE BIONDI I VOSTRI CAPELLI CON LA
CAMOMILLA «SCHULTZ»

È un prodotto vegetale, non è una tintura!

Chiedetela al Vostro Profumiere o contro assegno di L. 6 alla S. A. Chemical - Napoli

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 80-648

Sede e Direzione Generale: Napoli - Pizzafallo 2-R - Telefono 24-085

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

RINGIOVANITA ESUBERANTE DI VITALITÀ!

Apportatrice
di
Forza
e di Salute

QUANDO l'organismo manca di ferro, il sangue è povero in globuli rossi e non è in grado di assorbire dal nutrimento tutte le sostanze fortificanti. Anche se mangiate il doppio, vi sentite esausti e senza forze; siete dunque anemici. Per guadagnare le forze e conservarle, prendete delle Pillole Pink. A base di ferro naturale e digeribile come quello che si ricompra in molti vegetali, come a dire spinaci, lenticchie, ecc., le Pillole Pink arricchiscono il sangue da 500.000 globuli rossi per cmc. a 1 milione in poche settimane: il sangue rigenerato attinge da 3 a 5 volte più forze negli alimenti e ripristina l'energia. Di giorno in giorno i muscoli si fortificano, l'appetito e la resistenza nervosa aumentano, e vi sentite ringiovaniti ed eubaterici di vitalità, cioè che le Pillole Pink hanno fatto per altre persone farlo pure per voi. Incominciatele oggi la cura. In tutte le farmacie. L. 5-50. (Dott. Prof. Milano n° 77.344 - 29.12.39 - XVIII).

Il Prof. Sofre di Reggio Calabria scrive: «Avendo sperimentato da alcuni anni le Pillole Pink, le ho trovate efficacissime... Sono un rimedio attivo più di qualsiasi altro preparato di ferro».

(N° 75.141, 1940)

NON VENDETE
IL VOSTRO **AUTOPIANO**
RULLI SONORI D'OGNI AUTORE E DI
OGNI GENERE DI MUSICA **FIRS**
UNICA FABBRICA ITALIANA DI (Dott. Prof. Milano n° 77.344 - 29.12.39 - XVIII)
RULLI SONORI - MILANO - CORSO ROMA, 17
Catalogo gratis a richiesta

INCUBATRICI madre - artificiale
con asciugatrice
Mod. da 40 uova L. 285 ... Mod. da 70 uova L. 350
complete e franche di porto
Oltre 20.000 macchine vendute
Vaglia: MARIO LICCIARDELLO, Via Roma 289 - NAPOLI

ACQUISTIAMO-VENDIAMO
APPARECCHI-OBBIEITIVI
BINOCOLI Le migliori
marche.
Foto Brennero
UNA A VASARI E FIGLI
RATA CAMBI-OCASIONI
Vasari Via ...
Vasari Via ...

NON PIÙ CAPELLI GRIGI
La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE
EXCELSIOR di Singer Junior ridà ai capelli il colore
naturale della gioventù. Non è una tintura, non macchia.
Assolutamente innocua. Da 50 anni venduta ovunque o
contro vaglia di L. 15 alla PROFUMERIA SINGER
Milano - Viale Beatrice d'Este, 7a

POTETE DIVENTARE PIÙ ALTI
ARCHE LITE
AVANZATA
NUOVO METODO
PREZZO L. 18 MILAIA ASSI-5170 GARANTITO
TRATTAMENTO INCHI-
MENTO DI GARANTIA
"UNIVERSAL BRESCIA"
L. 18 MILAIA ASSI-5170 GARANTITO

letture

ADELMO DAMERINI: Il R. Conservatorio di musica
«Luigi Cherubini» di Firenze - Felice Le Mon-
nier, Firenze

Sapete che nella prima metà del XIX secolo a Firenze fioriva una vita musicale attiva, e una novità anche per gli stessi fiorentini. Uomini volenterosi come il Casamorte, il Bassi, il Picchianti e altri si prodigavano per l'incrinato Conservatorio e per l'Accademia ad esso annessa, cercando suscitare negli allievi l'amore per gli studi seri e per le manifestazioni dell'arte classica. In questo prececlerito l'opera di altri grandi maestri italiani, in particolare del Martucci e dello Spambati. Un nuovo libro compilato con la serietà e la ricchezza di erudizione che caratterizzano tutte le sue pubblicazioni, presenta il Damerini mettendo in evidenza la vita artistica di uno dei più gloriosi conservatori italiani: illustrando particolarmente le manifestazioni ed aggiungendo note e postille utili ad ogni consultazione.

MARINO MORETTI: La vedova Fioravanti, romanzo - Ed. Mondadori, Milano.

Da romanzo a romanzo — e sono ormai una dozzina — il mondo provinciale che dà la materia ai romanzi di Marino Moretti, si arricchisce, si popola di vicende e di tipi, si precisa. E oggi, di fronte a questo nuovo romanzo, la prima constatazione che viene spontanea è quella della verità e della felicità sempre maggiori con cui Marino Moretti disegna i personaggi mettendoli a fuoco con un tocco delicato e preciso, e con cui attraverso la sua pacata prosa sembra distendere pianamente le vicende suggerisce, in un difficile e perfetto gioco di trasparenza, profondità dell'animo umano, drammi di coscienza, precipitare di crisi interne e maturare di spiriti, senza mai sbagliare la giusta proporzione tra la realtà dei suoi personaggi e quelle loro proiezioni in profondità: giusta proporzione in cui si racchiude tutto il segreto dell'arte così finemente insinuante dello scrittore.

SEGGIO GRATICO: Grecia d'oggi - Ed. Garzanti, Milano. I rapidi e densi capitoli raccolti in queste pagine, riccamente illustrate, danno una immagine viva quanto mai esauriente, rievocano millenni di lotta e di sforzi da noi noti all'organizzazione politica e commerciale della Grecia ed il contributo di sangue da noi offerto per la sua indipendenza. È un libro scritto per gli Italiani che stanno affrontando colà quel modesto compito di organizzazione del nostro spazio vitale, che già fu risolto da Roma e da Venezia esattamente venti e dieci secoli or sono. Im.

RADIO VATICANA H J V

19,84 m = 15.120 Kc; 25,55 m = 11.740 Kc
31,06 m = 9.666 Kc; 48,47 m = 6.190 Kc

PROGRAMMA INVERNALE

(1° Ottobre 1941 - 1° Aprile 1942)

ORA LEGALE ITALIANA

Trasmissione giornaliera

Ore	Onda
20.00	Francesco
20.30	Italiana
20.45	Tedesca
21.00	Spagnola
21.15	Inglese

Trasmissione settimanale

Ore	Onda
11.30	S. Messa con fervorino
	DOMENICA
	LUNEDI'
2.00	Portoghese (Brasile)
2.30	Spagnuolo (Amer. Centr.)
3.00	Spagnuolo (Amer. Sud)
3.30	Inglese (Stati Uniti)
20.15	Vedi Trasmissione giornaliera
	MARTEDI'
17.00	Inglese (India)
20.15	Polacco
	MERCOLEDI'
20.15	Ucraino
21.45	Portoghese
	GIOVEDI'
20.15	Olandese
	VENERDI'
2.00	Polacco (America)
2.30	Spagnuolo (Amer. Centr.)
3.00	Spagnuolo (Amer. Sud)
3.30	Inglese (Stati Uniti)
20.15	Polacco
	SABATO
20.15	Lituano
21.45	Portoghese

OGNI SABATO LE STAZIONI DELL'EIAR
TRASMETTERANNO PER CONTO DELLA
S. A. FREUND BALLOR & C. DI TORINO:

LA VITA dei Grandi Musicisti

SECONDA TRASMISSIONE
OGGI 15 NOVEMBRE - ORE 13.15



FRANCESCO SCHUBERT
DI CESARE MEANO
INTERPRETATO DA VITTORIO DE SICA

Ballor
IL CLASSICO VERMUT DI TORINO
i grandi Liquori Italiani
Prunella
Gran
Ballor
Albicocca

S. A. FREUND BALLOR & C. - TORINO

(Organizzazione SIPRA - Torino)

SABATO

15 NOVEMBRE 1941-XX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610) - 524,5 (kC/s 527)

7,30

Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15-11,35: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

12,10

Serena - Dischi.

12,30: Notiziario d'oltremare - Dischi.

12,45: PER LE DONNE ITALIANE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON I FASCI FEMMINILI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15:

LA VITA DEI GRANDI MUSICISTI
FRANCESCO SCHUBERT
Scienze di CÉSAR MEANO
Protagonista: VITTORIO DE SICA

PERSONAGGI E INTERPRETI: Schubert, Vittorio De Sica; Il maestro Holzer, Ferdinando Solieri; Schubert padre, Leo Garavaglia; L'ispettore scolastico, Tino Erler; Spaul, Virgilio Giottardi; Il conte Esterhazy, Giovanni Cimara; La contessa, Marcello Mariani; Andalo, Carlo von Esterhazy; Nella Bonora; Primo oste, Manlio Busoni; Kate, Nella Bonora; Erika, Giulietta De Riso; Muzzi, Donatella Gemmo; Peppi, Rita Saba; Kupelwieser, Guido Lazzarini; Secondo oste, Pietro Tordi; Una donna, Rita Livi.

Scenari, amici dell'opera, donne.
Regia di GIULIO MORANDI

(Trasmissione organizzata per la DITTA FREUND BALLOR e C. di Torino).

14: Giornale radio.

14,15: CANZONI IN VOCA - ORCHESTRA diretta dal M° ZEME: 1. Bonfanti: Spigolatrice; 2. Calzia-Reda: Con te sognar; 3. Valci: Il nanetto del boschetto; 4. Palumbo: Perché; 5. Brigada: Ritmo e felicità; 6. Simoni: Soltanto il nome; 7. N. Bici: Forse... domani; 8. Sandri: Fontana santa; 9. Zeme: Ricordandoti.

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - «Notizie da casa».

16,30: RADIO G.I.L. - TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

17: Giornale radio.

17,15: DISCHI DI NOVITÀ E DI SUCCESSO CETRA - Parte prima: 1. Verdi: a) La forza del destino, introduzione dell'opera, b) Il trovatore, «Il balen del suo sorriso» (baritono Tagliabue); 2. Mascagni: L'amico Fritz, «Non mi resta che il pianto» (soprano Tassinari); 3. Ponchielli: Il Giocondo, «Cielo e mar» (tenore Masini); 4. Mozart: Le nozze di Figaro, «Voi che sapete che cos'è amor» (mezzosoprano Pederzini). - Parte seconda: 1. Bonfanti: Le ragazze di Verona; 2. Pintaldi-Bonfanti: Forse domani; 3. Valci: La mia canzone; 4. Chiochio-Tettoni: Canzone romantica; 5. De Martino-Nisa: Andremo a Marciare; 6. Brigada-Nisa: Tu sei bella; 7. Ruccione Bruno: La toscana.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,15-18,25: Notiziario dall'interno - Estrazioni del R. Lotto - GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI DOMANI.

19,30

Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani: Consigliere naz. Federico Bocchetti, Segretario del Sindacato naz. fascista Medici.

19,40: Guida radiofonica del turista italiano.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 - 524,5
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: STAGIONE IIRICA DELL'E.I.A.R.

ADRIANA LECOUREUR

Quattro atti di E. SCRIBE ed E. LÉGOUVÉ
Riduzione di A. COLAUTTI
Musica di FRANCESCO CILEA

PERSONAGGI: Maurizio conte di Sassonia, Galliano Masini; Il principe di Bouillon, Bruno Spelzberg; L'abate di Chazet, Adolfo Zaguarda; Michonnet, Afro Poli; Quinaut, Luigi Bernardi; Il maggiordomo, Nino Mazzottoli; Adriana Lecoureur, Maria Caniglia; La principessa di Bouillon, Cioe Elmo; Madamigella Jovenot, Maria Huder; Madamigella Domergue, Amalia Pini.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: VINCENZO BELLEZZA
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: 1. (21,5 circa): Conversazione - 2. (21,50 circa): «La vita teatrale», conversazione di Mario Corsi - 3. (22,25 circa): Notiziario. Dopo l'opera (23,15 circa): Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-8,15

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-10,30: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE SUPERIORE (Secondo corso). Radiogiornale.

10,45: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: Concerto musicale: «Musiche dell'Ottocento».

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,15

CANZONI E MELODIE: 1. Mariotti-Rastelli: La sardina innamorata; 2. Ruccione-Bonaura: Serenata che passa; 3. De Vera-Valebrega: Rose scariatte; 4. Padilla: Princessita; 5. Castillo: Acquazzone; 6. Savino-Soprani: Piao piasello.

12,35: MUSICA VARIA diretta dal M° PETRALIA: 1. Trivisoli: Poema sinfonico; 2. Trindelli: Portami via; 3. D'Ambrosio: Canzonetta; 4. Mascagni: Stornelli marini; 5. Santoliquido: L'assolo canta; 6. De Curtis: Ti voglio tanto bene.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICA SINFONICA: 1. Ciaffarotti: Il matrimonio segreto, introduzione dell'opera; 2. Turina: La preghiera del torero; 3. Humperdinck: Hansel e Gretel, preludio dell'opera; 4. De Falla: Interludio e danza, da «La vita breve».

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14,25: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Marietti: Polca 1900; 2. Pintaldi: Se parlasse le stelle; 3. Schenckling: Canzone viennese; 4. Quivora: Roto; 5. Cacci: Urtine stelle; 6. Castillo: Il temporale.

14,45-15: Giornale radio.

15-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8 - 524,5.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

I provinciali

Tre atti di AUGUSTO KOTZBUE

Traduzione e adattamento di E. ROBBICCHI BRIVIO
(Prima trasmissione)

PERSONAGGI E INTERPRETI: Nicola Star, borgomastro e presidente del Consiglio parrocchiale di Krachwinkel, Rodolfo Martini; La signora Star, sotto-castriera della città, sua madre, Ada Cristina Almirante; Sabina (Dinetta), sua figlia, Mima Mordaglia Mari; Andrea Star, vice-borgomastro della parrocchia e speciale, suo fratello, Guido Verdiani; Sperling, sostituto dell'ispettore del Genio Civile, suo cugino, Gino Pestelli; La signora Brendel, sovrintendente per le acque e le foreste, sua cugina, Rina Centanaro; La signora Morgenroth, segretaria e cassiera dei dazi e gabelle, Celeste Marchese; Carlo Olmer, Ferdinando Farese; Colar, membro del Consiglio decurionale, Luigi Grossoli; Una guardia notturna, Gianpaolo Flaviani; Un contadino, Sandro Parisi.

Nella cittadina tedesca di Krachwinkel.

Regia di ENZO FERREIRI

22:

ORCHESTRA

diretta dal M° VACCARI

1. De Palma: Bimbe spagnole; 2. Cambi: Sogno del mio cuore; 3. Martinielli: Vita contadina; 4. Mariotti: Quando l'incontro; 5. Di Lazzaro: Finché c'è la gioventù; 6. Roverselli: Una notte a Vienna; 7. Miledgio: Malinconia; 8. Consiglio: Stigliana.

22,25: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° SROACI: 1. Stornelli: Marionette; 2. Lehar: Fontana dell'opera; «La vedova allegra»; 3. Ga-spironi: Sogno; 4. Ricci: Distacco della guardia.

22,45-23: Giornale radio.

UN LIBRO GRATUITO PER LA VOSTRA SALUTE

Un distinto botanico, l'abate Hamon, ha scritto un libro nel quale espone il suo metodo. Basso a trovare che smolti dotti comuni secondo il caso speciale sono capaci di guarire le cosiddette malattie incurabili: Il Diabete, l'Alburnia, Une respiratoire (tosse, bronchite, asma, ecc., ecc.), Reumi, Malattie dello stomaco (acidità, cattiva digestione, pesantezza, ecc., ecc.), Malattie del Nervi, del Cuore (palpitazione, ecc., ecc.), del Fegato, della Vesciva, della Pelle, del Sangue, Ulteri vari, Ulteri allo stomaco, Stitichezza, Anemia, Malaria, Eritrismi, Eneeroidi, Disturbi, Età critica, ecc., ecc.

Questo libro è spedito gratis e franco da

LABORATORI VEGETALI (Rep. A) - Via S. Marco, 18 - MILANO

15.00-15.10 (2 R 011 - 2 R 015): **CRONACHE DEL TURISMO**
IN LINGUE ESTERE: Cronache in ungherese.

15.10-15.20 (2 R 011 - 2 R 016): **TRASMISSIONE PER L'ISTITU-
TO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazione in
francese.

15.15-15.45 (2 R 015): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD
AMERICA.** (2 R 018): Notiziario in inglese. — 15.45: Notiziario
italiano. — 15.50-15.45: Notiziario in francese.

15.15-15.30 (2 R 011 - 2 R 015): **NOTIZIARIO IN FRANCESE.**

16.00-16.10 (2 R 08): **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE
FORZE ARMATE.**

16.30-18.20 (2 R 03 - 2 R 04): **MEDIO ORIENTE.** — 16.30:
Aida, qualche attimo di Giboulans, musica di G. Verdi, prima
notte di questo quarto. — 16.50: Notizie da casa per gli
equipaggi delle navi mercantili. Notizie residenti all'estero. —
16.57 (cfrasi): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Arma-
te. — 17.00: Notiziario in francese. — 17.05: Notiziario in
francese. — 17.15: Notiziario in indostano. — 17.30: Notiziario
in francese. — 17.40: Notiziario in inglese. — 17.50: Notiziario
in armeno. — 18.05-18.20: Convezione in indostano.

17.30-18.00 (2 R 015 - 2 R 011): **NOTIZIARIO IN ARABO.**

17.45-18.00: Recitazione del Corano. — 17.50: Notiziario in arabo.

17.30-18.55 (2 R 017): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD
AMERICA LATINA.** — 17.30: Riassunto del programma. — 17.40:
Musica di G. Verdi. — 17.45: Musica sinfonica: 1. Pato-
niello: « La Fontaine padrona », introduzione dell'opera; 2. He-
spigli: « Fontane di Roma », poema sinfonico; a. La
fontana di Valle Giulia, b. La fontana del Tritone. — 17.55: La
fontana di Valle Giulia. — 18.00: Notiziario in francese. — 18.05: « La
cancione », introduzione dell'opera. — 18.15: Notiziario
italiano. — 18.30: Notizie da casa per gli equi-
paggi delle navi mercantili. Notizie residenti all'estero. —
18.40-18.55: Notiziario in francese.

18.00-18.20 (2 R 015 - 2 R 021): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTE-
RE.** — 18.00: Notiziario in croato. — 18.10: Notiziario in
greco. — 18.20: Notiziario in turco. — 18.30: Notiziario in
ungherese. — 18.40: Notiziario in romeno. — 18.55-19.00:
Notiziario in bulgaro.

18.30-20.30 (2 R 04 - 2 R 018): **TERZA TRASMISSIONE PER
L'IMPERO.** (2 R 03): Giornale radio. — 18.45: Notizie di
casa per i lavoratori residenti in A. — 18.50: Notiziario in
francese. — 19.00: **NOTIZIARIO PER LE FORZE ARMATE DEL
L'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie di
casa - Programma musicale vario. — 20.00-20.30: Segnale
radio - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19.00-20.00 (2 R 03 - 2 R 018): **NOTIZIARIO PER LE FORZE
ARMATE DEL L'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie di
casa - Programma musicale vario. — 20.00-20.30: Segnale
radio - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19.00-20.00 (2 R 03 - 2 R 018): **NOTIZIARIO PER LE FORZE
ARMATE DEL L'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie di
casa - Programma musicale vario. — 20.00-20.30: Segnale
radio - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19.00-20.00 (2 R 03 - 2 R 018): **NOTIZIARIO PER LE FORZE
ARMATE DEL L'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie di
casa - Programma musicale vario. — 20.00-20.30: Segnale
radio - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19.00-20.00 (2 R 03 - 2 R 018): **NOTIZIARIO PER LE FORZE
ARMATE DEL L'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie di
casa - Programma musicale vario. — 20.00-20.30: Segnale
radio - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19.00-20.00 (2 R 03 - 2 R 018): **NOTIZIARIO PER LE FORZE
ARMATE DEL L'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie di
casa - Programma musicale vario. — 20.00-20.30: Segnale
radio - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19.00-20.00 (2 R 03 - 2 R 018): **NOTIZIARIO PER LE FORZE
ARMATE DEL L'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie di
casa - Programma musicale vario. — 20.00-20.30: Segnale
radio - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19.00-20.00 (2 R 03 - 2 R 018): **NOTIZIARIO PER LE FORZE
ARMATE DEL L'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie di
casa - Programma musicale vario. — 20.00-20.30: Segnale
radio - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19.00-20.00 (2 R 03 - 2 R 018): **NOTIZIARIO PER LE FORZE
ARMATE DEL L'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie di
casa - Programma musicale vario. — 20.00-20.30: Segnale
radio - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19.00-20.00 (2 R 03 - 2 R 018): **NOTIZIARIO PER LE FORZE
ARMATE DEL L'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie di
casa - Programma musicale vario. — 20.00-20.30: Segnale
radio - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19.00-20.00 (2 R 03 - 2 R 018): **NOTIZIARIO PER LE FORZE
ARMATE DEL L'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie di
casa - Programma musicale vario. — 20.00-20.30: Segnale
radio - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19.00-20.00 (2 R 03 - 2 R 018): **NOTIZIARIO PER LE FORZE
ARMATE DEL L'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie di
casa - Programma musicale vario. — 20.00-20.30: Segnale
radio - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19.00-20.00 (2 R 03 - 2 R 018): **NOTIZIARIO PER LE FORZE
ARMATE DEL L'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie di
casa - Programma musicale vario. — 20.00-20.30: Segnale
radio - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19.00-20.00 (2 R 03 - 2 R 018): **NOTIZIARIO PER LE FORZE
ARMATE DEL L'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie di
casa - Programma musicale vario. — 20.00-20.30: Segnale
radio - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19.00-20.00 (2 R 03 - 2 R 018): **NOTIZIARIO PER LE FORZE
ARMATE DEL L'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie di
casa - Programma musicale vario. — 20.00-20.30: Segnale
radio - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19.00-20.00 (2 R 03 - 2 R 018): **NOTIZIARIO PER LE FORZE
ARMATE DEL L'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie di
casa - Programma musicale vario. — 20.00-20.30: Segnale
radio - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19.00-20.00 (2 R 03 - 2 R 018): **NOTIZIARIO PER LE FORZE
ARMATE DEL L'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie di
casa - Programma musicale vario. — 20.00-20.30: Segnale
radio - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19.00-20.00 (2 R 03 - 2 R 018): **NOTIZIARIO PER LE FORZE
ARMATE DEL L'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie di
casa - Programma musicale vario. — 20.00-20.30: Segnale
radio - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19.00-20.00 (2 R 03 - 2 R 018): **NOTIZIARIO PER LE FORZE
ARMATE DEL L'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie di
casa - Programma musicale vario. — 20.00-20.30: Segnale
radio - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19.00-20.00 (2 R 03 - 2 R 018): **NOTIZIARIO PER LE FORZE
ARMATE DEL L'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie di
casa - Programma musicale vario. — 20.00-20.30: Segnale
radio - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19.00-20.00 (2 R 03 - 2 R 018): **NOTIZIARIO PER LE FORZE
ARMATE DEL L'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie di
casa - Programma musicale vario. — 20.00-20.30: Segnale
radio - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19.00-20.00 (2 R 03 - 2 R 018): **NOTIZIARIO PER LE FORZE
ARMATE DEL L'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie di
casa - Programma musicale vario. — 20.00-20.30: Segnale
radio - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19.00-20.00 (2 R 03 - 2 R 018): **NOTIZIARIO PER LE FORZE
ARMATE DEL L'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie di
casa - Programma musicale vario. — 20.00-20.30: Segnale
radio - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19.00-20.00 (2 R 03 - 2 R 018): **NOTIZIARIO PER LE FORZE
ARMATE DEL L'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie di
casa - Programma musicale vario. — 20.00-20.30: Segnale
radio - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19.00-20.00 (2 R 03 - 2 R 018): **NOTIZIARIO PER LE FORZE
ARMATE DEL L'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie di
casa - Programma musicale vario. — 20.00-20.30: Segnale
radio - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19.00-20.00 (2 R 03 - 2 R 018): **NOTIZIARIO PER LE FORZE
ARMATE DEL L'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie di
casa - Programma musicale vario. — 20.00-20.30: Segnale
radio - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19.00-20.00 (2 R 03 - 2 R 018): **NOTIZIARIO PER LE FORZE
ARMATE DEL L'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie di
casa - Programma musicale vario. — 20.00-20.30: Segnale
radio - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19.00-20.00 (2 R 03 - 2 R 018): **NOTIZIARIO PER LE FORZE
ARMATE DEL L'IMPERO:** Commento politico - Notizie utili - Notizie di
casa - Programma musicale vario. — 20.00-20.30: Segnale
radio - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

19.00-20.00 (2 R 03 - 2 R

gata n. 3»: a) Adagio, b) Allegro, c) Adagio, d) Allegro;
2. Brahms: «Andante con moto», dal «Quartetto in sol minore», op. 25. — 3,50: Notiziario in spagnolo. — 4,00: Notiziario in inglese. — 4,10: Commento politico in inglese.
4,20: Conversazione in inglese. — 4,30: Tenore Eugenio Vaini. 1. Alderighi: «Cantico delle creature di S. Francesco», a) Alla marcia, b) All'acqua, c) Al fuoco, d) Alla luna, e) alle stelle, e) Alla morte.
4,40: «Musica variata», di S. Vaini. Selezione di opere: 1. Schupak: «Principessa Liana», barcarola; 2. Lohar: «Paganeli»; 3. Pietri: «Acqua chiara». — 5,30: Notiziario in inglese. — 5,40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5,45: Notiziario in francese. — 5,55: Notiziario in italiano. — 6,03: Commento politico in italiano.
6,13-6,20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

GIOVEDÌ 13 NOVEMBRE 1941-XX

7.00-7.30 (**(2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6)**): AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO... — **6.30:** Conversazione o commento politico in inglese; — **6.40:** Musica varia; — **7.00:** Notiziario in italiano; — **7.10-7.30:** Notiziario in spagnolo; — **8.10:** Segnale orario.

7.30-7.45 (**(2 RO 4 - 2 RO 15)**): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE... — **7.40:** Notiziario in romeno; — **7.50:** Notiziario in bulgaro; — **8.00:** Notiziario in ungherese; — **8.10:** Segnale orario; — **8.20:** Notiziario in greco; — **8.30-8.40:** Notiziario in francese.

8.15-8.30 (**(2 RO 4 - 2 RO 6)**): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Giornale radio.

9.00-9.15 (**(2 RO 4 - 2 RO 6)**): OCEANIA... — **9.00:** Notiziario in italiano; — **9.10:** Musica leggera; — **9.20-9.30:** Notiziario in inglese.

9.40-10.00 (**(2 RO 4 - 2 RO 6)**): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERNE... — **9.40:** Notiziario in spagnolo; — **9.50:** Notiziario portoghese.

10.15-10.30 (**(2 RO 4 - 2 RO 6)**): Notiziario in implete.

10.35-10.45 (**(2 RO 15 - 2 RO 21)**): Notiziario in turco.

12.30-13.15 (**(2 RO 6)**): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA... — **Notiziario in arabo.**

13.00-13.15 (**(2 RO 4 - 2 RO 6)**): SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Segnale orario • Giornale radio.

13.00-13.20: BOLLETTINO DEL QUARTIER GENERALE DELLE FORZE ARMATE ITALIANE • Bollettino giornaliero (**2 RO 4**): Segnale orario • Bollettino in Italiano, tedesco, inglese e francese; b) Per l'Eropa Orientale e per i Paesi Arabi (**2 RO 11 - 2 RO 15**): Segnale orario • Bollettino in italiano, greco, bulgaro, rumeno, russo, serbo, sloveno e arabo.

13.00-13.25 (**(2 RO 17)**): PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA... — **13.00:** Segnale orario • Giornale radio in italiano; — **13.10-13.25:** Traduzioni in spagnolo e portoghes del Bollettino di Quattordici ore delle Forze Armate.

13.00-15.00 (Onde medie: m 221,1; kc/c 1357 ~ m 230,2; Kc/cf 1303 e onde corte [dalle 13.30 alle 15.00]; **(2 RO 11 - 2 RO 15)**): TRASMISSIONE SPECIALE PER GLI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO: Cronache in spagnolo.

13.30-15.30 (**(2 RO 6 - 2 RO 17)**): ESTREMO ORIENTE (Giappone, Cina, Malesia e Indonesia)... — **13.30:** Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese; — **13.40:** (circa); — **14.05:** musica variata; — **14.10:** Banda della Milizia Artiglieria Contraree diretta dal M^{ro} Liberato Vagnozzi; **L. Vagnozzi: Omaggio a Urilmo "marchia militare," D. Westermarck: a) La mia bella balla,** b) **"L'espresso" di oggi;** c) **Maria Ines de Grazia: "settimane dell'opera"; d. Nicoletti: "Visions umbre"**, introduzione; **S. Baffico: "Ave Caesar"**; **marchia militare.** — **14.45:** Giappone in italiano; — **15.00:** Notiziario in francese; — **15.10:** Notiziario casa per casa per gli italiani residenti all'estero; — **15.20-15.30:** Notiziario in inglese.

15.00-15.10 (**(2 RO 11 - 2 RO 15)**): CRONACHE DEL TURISMO IN ITALIA ESTERE: Cronache in spagnolo.

TUTTA INTERNAZIONALE AGRICOLTURA: Comunicazione in tedesco.

15.15-15.45 (**(2 RO 4)**): PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA... — **15.15:** Notiziario in inglese; — **15.25:** Notiziario in italiano; — **15.30:** Musica leggera; — **15.40:** Confronto tra casa per gli equipaggi delle navi mercantili Italiane residenti all'estero; — **15.57** (circa): Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate; — **17.00:** Segnale orario • Giornale radio; — **17.10:** Notiziario in greco; — **17.20:** Notiziario in unghere; — **17.30:** Notiziario in iranico; — **18.05-18.20:** Notiziario in bengalo.

17.30-18.00 (**(2 RO 15 - 2 RO 21)**): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA... — **17.30:** Notiziario in arabo; — **17.45-18.00:** Concerto di musiche nord-africana.

17.30-18.55 (**(2 RO 17)**): SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA... — **17.30:** Riassunto del programma e notizie italiane in portoghese; — **17.45:** Musica varia; — **18.15:** Notiziario in italiano; — **18.30:** Notiziario in greco; — **18.40:** Notiziario in rumeno; — **18.50-**18.55: Notiziario in spagnolo.

18.00-19.00 (**(2 RO 15 - 2 RO 21)**): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE... — **18.00:** Notiziario in croati; — **18.10:** Notiziario in greco; — **18.20:** Notiziario in polacco; — **18.30:** Notiziario in unghrese; — **18.40:** Notiziario in romeno; — **18.50-19.00:** Notiziario in bulgare.

18.30-19.30 (**(2 RO 4 - 2 RO 18)**): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA... — **18.45:** Notiziario in americano; — **19.00:** Notizie da casa p i lavoratori residenti in A. O. L. e in Libia; — **19.30:** TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMADE DELL'IMPERO: Commento politico • Note ufficiali dei comandi militari.

19.30-20.00: **19.30-20.00:** Segnale orario • Giornale radio • Commento al fatto del giorno.

[illegible]

VENERDI 14 NOVEMBRE 1941-XX

6.30-7.30 (2 RO 3 R 4 2 RO 6): AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO. - 6.30: Conversazione o commento politico in inglese. - 6.40: Notiziario di notizie. I. Lohar: «Lo Stato e la Chiesa». C. Sestini: «L'Europa». Suppl.: «La Bibbia galilea». Introduzione. 7.00: Notiziario in inglese. - Rassegna della stampa italiana in inglese. - 7.20-7.30: Notiziario in italiano.

7.40-8.40 (2 RO 15): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. - 7.40: Notiziario in romeno. - 7.50: Notiziario in bulgaro. - 8.00: Notiziario in ungherese. - 8.10: Segnale d'intervallo. - 8.20: Notiziario in greco. - 8.30-8.40: Notiziario in russo.

8.15-8.30 (2 RO 4 2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Giornale radio.

9.00-9.15 (m 420; 4/7-13): CREAZIONI DI LINGUA ITALIANA PER GLI ASSOCIATI.

9.00-9.30 (2 RO 4 2 RO 6): OCEANIA. - 9.00: Notiziario in italiano. - 9.10: Musica operistica. I. Puccini: «La fanciulla del teatro» («Chella mi creda libero e lontano»); 2. Mascagni: «L'usignuolo» («Squilla»). Voci lo suggesto. - 9.30: «I vestiti»: «La favolista» (Vien Leonora). - 9.20-9.30: Notiziario in inglese.

9.40-10.00 (2 RO 4 2 RO 6): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. - 9.40: Notiziario in spagnolo. - 9.50: Notiziario in portoghese.

10.15-10.30 (2 RO 4 2 RO 6): Notiziario in inglese.

12.15-12.25 (2 RO 6 2 RO 21): Notiziario in turco.

12.30-12.45 (2 RO 15): PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: ARABO. Notiziario in arabo.

13.00-13.15 (2 RO 8): SECONDA TRASMISSIONE PER L'IMPERO: Segnale orario. Giornale radio.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

«ADRIANA LECOUCREUR» DI FRANCESCO CILEA - «EMIRAL» DI BRUNO BARILLI - «NOTTE DI NOZZE» DI DOMENICO MONLEONE

Ingegnamente, l'*Adriana Lecouvreur* di Francesco Cilela ha una vigoria e una vitalità che resistono al tempo. Il Cilela ha saputo rinchiudere come in un medaglione di vera grazia settecentesca la figura della celebre attrice la cui vita fu tutta un romanzo d'amore, ma anche un anelo perenne verso l'arte che l'aveva conquistata sin da bambina. E se non possono dirsi rigorosamente storici gli episodi che fanno le spese della trama della commedia dei due drammaturghi francesi da cui Arturo Colautti ha tratto il bel libretto musicato dal Cilela, la figura della soave protagonista, che vive d'amore e per l'amore, non le soffre; e nelle dolci melodie dell'insigne musicista essa riappare con tutto il fascino che emanava dalla sua bella persona e dalla voce incantevole che aveva tutte le dolcezze: quel fascino cui non seppe sottrarsi lo stesso Voltaire.

L'*Adriana Lecouvreur* sarà trasmessa sabato 15 novembre per gli ascoltatori del primo programma; avrà ad interpreti: Luigi Barnardi, Maria Caniglia, Cioe Elmo, Maria Huder, Galliano Masini, Nino Mazzotti, Amalia Pini, Afro Poli, Bruno Sbalchiero, Adello Zagonara. Concertatore e direttore d'orchestra il M^{re} Vincenzo Bellezza.

Nella sua *Emiral*, Bruno Barilli, attingendo alle fonti della musica locale, ha saputo interrogare e far cantare l'anima del popolo schietto, anima lirica, irruente, generosa. Non dunque: colore locale, non ricostruzione di maniera, ma viva, attenta, drammatica rappresentazione di un nobile popolo e di un pittoresco paesaggio.

L'azione si svolge tra le montagne dell'Albania orientale. È un vespertino autunnale. Emiral, figlia del defunto Re di una tribù guerriera, vigiliata dal vecchio e fedele servo Mehemed, sta sulla soglia della sua casa ascoltando una languida canzone che viene di lontano. La fanciulla, bella e procace, ha molti ammiratori. Tutta la tribù tiene fissi gli occhi su di lei. Nessuno conosce il suo amoroso segreto, eccettuato Mehemed che non sa nascondere la sua apprensione. Ma Emiral, spavalda e incurante d'ogni rischio, pretende da lui un'obbedienza cieca ed egli è costretto a cedere a malincuore. Entra una frotta di albanesi, annunziando alla ragazza che Fadil, capo di una tribù rivale e odiatissima, si vanta che riuscirà a rapirla. Gli uomini le offrono di proteggerla a costo del proprio sangue. Uno di essi, Ismet, che ama perdutamente Emiral, farà la guardia nella notte imminente, col preciso incarico di uccidere chiunque osasse appressarsi alla casa. Gli albanesi si allontanano cantando «La buona notte a te, Regina nostra!» e Ismet resta a vegliare fuori della porta. Allora Emiral, liberata dai amici importanti, alla sua stanza che nasconde l'uscio d'una stanza segreta e fa avanzare un uomo ivro nascosto. Costui è precisamente Fadil, il bandito Fadil cui si dà la caccia. Egli è riuscito ad entrare di soppiatto nella casa di Emiral il giorno prima. La fanciulla, sedotta dal suo coraggio e dalla sua propria bellezza, si è abbandonata a lui. Ora il giovane vorrebbe condurla via, ma ella indaga poiché le piace l'amore nel pericolo mortale. Il duetto si svolge appassionatamente. Gli innamorati perdono ogni senso di prudenza e cantano a gran voce la propria ebbrezza. Ismet, che ha udito il lieto vociare, si affaccia ad un finestrino e vede Fadil che tiene avvinta a sé la dolce preda. Provvida allora il rivale, Fadil, è pronto al duello, ma Emiral si avvicina a lui per impedire l'uccisione. Egli riesce però a liberarsi, apre la porta e scompare nella notte insieme con Ismet. Emiral rincorre i due uomini. Ad un tratto, s'ode un urlo terribile. La fanciulla ha visto cadere l'amante. Privata di forze, affranta, sorretta a fatica dal fedele Mehemed, ella rincasa e si abbatte sul giaciglio. Gli uomini accorrono in tumulto, recando la testa di Fadil confitta su di un palo. Mehemed li discaccia perché Emiral muore. La fanciulla si spegne con dolce affanno, mentre Mehemed e l'uccisore di Fadil, Ismet, piangono silenziosi, duna a lunga una canzone.

L'opera, concertata e diretta dal maestro Alfredo Simonetto, ha ad interpreti: Nino Conti, Ernesto Dominici, Antonio Melandri, Saturno Meletti, Giuseppe Memmi, Emilica Vera.

L'autore di *Notte di nozze*, andata questa in scena per la prima volta, nel settembre dello scorso anno, al Teatro delle Novità di Bergamo,

ha al suo attivo una ricca serie di opere rappresentate tutte col più lieto successo.

Il libretto di *Notte di nozze*, dettato da Emiliano Beneff, svolge nei suoi tre atti brevissimi un'azione drammatica in cui l'amore dei due fratelli per la stessa donna precipita fatalmente in tragedia. Il giovane e ricco irlandese William ha tentato, con un lungo soggiorno nell'India, di dimenticare che suo fratello Donald gli ha portato via la fidanzata Annie. Con le cose, le avventure, la fastosa vita di nababbo, s'è invero un po' stordito, ma la spina gli è rimasta sempre fitta nel cuore. Chi vuol trargliela e guarirlo dalla tetra malinconia che l'opprime, è il mago Rahn, che è stato da William salvato un giorno dal morso di una pantera. Ma la tristezza del giovane signore si fa sempre più tetra né vale a scuoterla l'amore appassionato d'una bellissima indiana, la vedovata Igmaya, che il mago Rahn gli aveva spinto dinanzi perché lo richiamasse alle gioie della vita. Il mago indiano, me-

dante un'evocazione, riesce finalmente a conoscere il segreto doloroso del suo padrone. E un giorno che Donald e Annie vengono dalla lontana Irlanda a Baroda per visitarvi il rispettivo fratello e cognato, il mago suscita nel cuore dei due antichi fidanzati una tale tempesta di passioni che la catastrofe diviene inevitabile. Ed è la bellissima indiana, gelosa dell'uomo bianco di cui non è riuscita ad avere l'amore, esasperata che conduce Donald al luogo dove questo trova Annie fra le braccia del fratello. Il pugnale vendicatore dello sposo tradito incontra due petti: quello della giovane indiana prima e poi quello di William che ha cercato di far scudo di se stesso alla cognata.

L'ambiente esotico contribuisce con equilibrati apporti folcloristici sugli sviluppi del dramma. La musica interpreta con efficacia ogni atteggiamento che si stabilisce e si afferma con lo svolgersi delle vicende e in melodia s'eleva calda ed espressiva quando è l'anima che grida il suo amore, il suo dolore, la sua passione. Di *Notte di nozze* viene trasmesso solo il secondo atto.

Sotto la direzione del maestro Alfredo Simonetto, l'atto dello spartito che si eseguisce ha ad interpreti: Ernesto Dominici, Antonio Melandri, Juanita Tosi, Giuseppe Valdegno, Emilica Vera, Maria Vinciguerra.

LA PAROLA AI LETTORI

I seguenti abbonati sono pregati di inviarmi l'indirizzo se intendono avere una risposta diretta alle loro richieste:

Bruno I. (Trieste) - Radioappassionato di Volpiano - Balala e Irtina (Gagliari) - R.D.M. (Napoli) - Abbonato (Baini) - Maar (Chiara) - Geom. Elio (Tre-ste) - B.A. (Trieste) - Ascoltatore L.B. (Genova) - Abbonato N. 1209 (Pola) - Radiocutente inesperto.

L. E. P. - Padova.

Possesso un microfono e vorrei applicarlo al mio apparecchio radio. Come debbo fare?

Collegate il microfono nella presa fono del vostro ricevitore per mezzo di un adatto trasformatore microfonico.

RADIOLETTORE - Roma.

Che cosa è la teleautografa? Tramissione a distanza di scritture o disegni per mezzo di correnti elettriche sfruttando le particolari proprietà della cellula fotoelettrica. Con tale trasmissione si ottiene un facsimile dell'originale trasmesso, come un'ordinaria copia o riproduzione telegrafica. Tali trasmissioni possono essere eseguite attraverso una ordinaria linea elettrica oppure per mezzo di onde radiomagnetiche. Si tratta in sostanza, del primo stadio per cui è passata la televisione.

RADIOABBONATO - Paestum.

Il mio ricevitore, recentissimo, produce un forte fruscio che disturba le mie ricezioni. Tale apparecchio riceve soltanto alcune stazioni ad onde medie e la ricezione delle onde corte lascia molto a desiderare.

Fate controllare i condensatori filtro. Migliorate l'impianto collettore d'onda (aereo). Una efficiente antenna esterna, situata su, tetto della vostra abitazione, migliorerà sensibilmente le vostre radiorecezioni.

A. AZZALI - Milano.

Possesso un ricevitore di vecchia costruzione; vorrei sapere la capacità dei condensatori variabili e il valore delle medie frequenze.

Non avendo rintracciato lo schema del vostro ricevitore, non possiamo darvi dati che desiderate. Probabilmente i condensatori hanno una capacità di 500 picofarad e la media frequenza è di 175 chilohertz.

D. A. V. - Gorizia.

Possesso un ricevitore a cinque valvole; posso applicare ad esso un microfono? Cosa dovrei fare?

Inserite il microfono nella presa del diaframma elettromagnetico, naturalmente collegandolo al ricevitore per mezzo di un adatto trasformatore microfonico.

ABBONATO di Napoli.

Ho sentito dire che possedendo una antenna a telaio si riesce ad ottenere migliori ricezioni. È vero? Per poter utilizzare una antenna a telaio è indispensabile possedere un ricevitore molto sensibile, e sconsigliamo tale antenna perché meno efficiente di un normale aereo.

RADIO ABBONATO RIPALTESSE.

Possesso da cinque mesi un ricevitore nuovo a cinque valvole. Fino ad ora ho sempre ricevuto le trasmissioni con un aereo interno di quattro metri circa. Con una buona presa di terra potrei migliorare le mie ricezioni? Come potrei ottenerla dato che sono sprovvisto della tubatura dell'acqua potabile?

La presa di terra deve essere fatta sempre con cura anche in quei casi ove l'antenna non è necessaria data la sensibilità dell'apparecchio. Questo però tutta la corrente oscillante deve attraversare il conduttore ed arrivare a terra. Nel vostro caso otterrete una buona presa di terra sotterrando un ricettacolo metallico carico di carbone, il terreno è bene se umido. Vi indichiamo inoltre di sostituire il vostro aereo interno con una buona antenna esterna situata possibilmente sul tetto della vostra abitazione. Le vostre ricezioni dovrebbero così migliorare sensibilmente.

ABBONATO 310.

Desidererei conoscere il consumo normale di un apparecchio radio a cinque valvole, paragonato, ad esempio, al consumo delle lampade elettriche da 50 candele.

Un ricevitore a cinque valvole consuma circa 50 Watt, ciò corrisponde al consumo di una lampadina elettrica di costruzione moderna, di circa cento candele.

ABBONATO 5304 - Pisa.

Il mio ricevitore munito di occhio magico produce, il seguente inconveniente: durante la ricezione, l'occhio magico si allarga, contemporaneamente la voce è distorta. Dopo un periodo più o meno breve l'occhio magico riprende la posizione iniziale e pure la voce ritorna normale. Il fenomeno si ripete ad intervalli. Questo avviene quasi esclusivamente nelle trasmissioni serali. Da che cosa può dipendere questo inconveniente?

Probabilmente si tratta del noto fenomeno delle evanescenze, fenomeno che si riscontra generalmente di sera durante la ricezione delle stazioni lontane.

CONCORSO

PER ALLIEVI RICERCATORI ELETTROTECNICI

Il Comitato per l'Ingegneria (Reperto Elettrotecnico di cui è presidente l'ecce. Vallauri) del Consiglio Nazionale delle ricerche, mette a concorso per l'anno XX tre borse di studio per allievi ricercatori che intendono avvalgersi del loro lavoro sperimentale nel campo dell'elettrotecnica in un laboratorio universitario italiano. La concessione della borsa comporta la liquidazione di lire 700 lorde mensili da effettuarsi a favore dell'assegnatario fino ad un massimo complessivo di lire 7000 (durata della borsa dieci mesi) oltre a un premio di lire 1000 da concedersi al termine del periodo di dieci mesi. Il vincitore del concorso sarà nominato e nominato, se impiegato dall'assegnatario in modo non rispondente ai fini della borsa. La liquidazione avviene per bimestri posticipati in seguito a dichiarazione favorevole del Direttore di Laboratorio proponente. Le proposte di assegnazione delle borse in carta libera debbono essere formulate ciascuna da un Direttore di Laboratorio Universitario ed equiparato (di elettrotecnica o di scienze affini) ed inviate alla Segreteria del Comitato per l'Ingegneria del C.N.R. (Roma, piazzale delle Scienze - Palazzo del C.N.R.) entro il 31 dicembre.

PROGRAMMI RADIOFONICI DI NAZIONI ALLEATE

GERMANIA

STAZIONI PRINCIPALI

Breslavia (950 kC/s 315,8 m. 100 kW); Vienna (592, 506, 120); Böhmen (1113, 269,5, 60); Alpen (836, 338,6, 120); Danubio (922, 325,5, 100); Vistola (224, 1359, 20); Posse (1204, 249,2, 50); Staz. del Prot. di Praga (638, 470,2, 120); Staz. del Prot. di Brno (1158, 259,1, 32).
Trasmissione serale fissa di musica leggera e da ballo: ore 20-25:23: stazioni di Alpen - Vistola - Belgrado (m. 437,3) - Lussemburgo (m. 229).

Pubblichiamo soltanto le trasmissioni fisse della Radio germanica, i programmi dettagliati non essendo pervenuti.

TRASMISSIONE GIORNALIERA

18,30: Cronache di guerra.
19: Echi dal fronte.
20: Notiziario.
20,15 (Vienna-Belgrado): Musica varia, leggera o da ballo oppure: Varietà.

GIAPPONE

TRASMISSIONE GIORNALIERA

Tokio : JWV 7257 kC/s - 41,34 m
JLT 6190 kC/s - 48,47 m

21: Segnale d'apertura.
21,45: Notiz. giapponese.
21,25: Conversazione oppure musica folcloristica.
21,40: Notiziario tedesco.
21,55: Conversazione oppure musica folcloristica.
22,35: Notiziario in lingua italiana.

22,50: Radiocronaca.
23: Notiziario inglese e francese.
23,45: Conversazione o musica folcloristica.
23,55: Musica varia.
0,30: Chiusura della trasmissione.

SLOVACCHIA

Bratislava : 1004 kC/s; 296,8 m; 13,5 kW
Presov : 1240 kC/s; 241,9 m; 1,5 kW
Banska Bystrica : 392 kC/s; 765 m; 30 kW

DOMENICA
17: Banda militare.
17,45: Progr. vario tedesco.
18,45: Notizie in tedesco.
19: Notiziario slovacco.
19,15: Cronaca politica.
19,25: Jazz slovacco.
20 (Presov): Progr. vario per gli slovacchi all'estero.
21: Concerto sinfonico.
22: Notiziario slovacco.
22,30-23: Notizie in ucraino e in russo.

GIOVEDÌ
17,45: Progr. vario tedesco.
18,45: Notizie in tedesco.
19: Notizie - Attualità.
19,30: Canzoni popolari slovacche.
20: Attualità varie.
20,15: Canzoni e melodie.
20,45: Conversazione.
21: Concerto sinfonico.
22: Notiziario slovacco.
22,30-23: Notizie in ucraino e in russo.

LUNEDÌ
17,45: Progr. vario tedesco.
18,45: Notizie in tedesco.
19: Notizie - Attualità.
19,30: Musica da jazz.
20: Radiodramma.
21,30: Musica di Chopin.
22: Notiziario slovacco.
22,30-23: Notizie in ucraino e in russo.

MARTEDÌ
16,45: Programma vario ungherese.
17,30: Notizie in ungherese.
17,45: Progr. vario tedesco.
18,45: Notizie in tedesco.
19: Notizie - Attualità.
19,30: Canzoni d'opera.
20: Conversazione.
20,30: Serata folcloristica: i canfi delle nostre montagne.
21 (Presov): Conversaz.
21,15 (Presov): Radiocorriente.
22: Notiziario slovacco.
22,30-23: Notizie in ucraino e in russo.

MERCOLEDÌ
17,45: Progr. vario tedesco.
18,45: Notizie in tedesco.
19: Notizie - Attualità.

CROAZIA

Zagabria 1086 kC/s; 276,2 m; 4,5 kW

DOMENICA
17,30: Musica di dischi.
18: Conversazione.
18,10: Concerto di violino.
19,15: Conversazione.
19,30: Notizie sportive.
19,45-20,15: Ult. notizie.

LUNEDÌ
17,15: Tamburizza.
17,45: Musica di dischi.
18,15: Conversazione.
18,30: Concerto di dischi.
19: Conversazione.
19,15: Concerto di solisti.
19,45-20,15: Ult. notizie.

MARTEDÌ
17,15: Radiorchestra.
18,15: Conversazione.
18,30: Musica di dischi.
18,40: Notizie - Cronaca.
19: Conversazione.
19,15: Musica ted. (d).
19,45-20,15: Ult. notizie.

MERCOLEDÌ
17,15: Orchestra di fiati.
17,45: Concerto corale.
18,15: Conversazione.

18,35: Concerto di dischi.
19: Conversazione.
19,15: Radiorchestra.
19,45-20,15: Ult. notizie.

GIOVEDÌ
17,15: Musica di dischi.
17,45: Concerto corale.
18,15: Conversazione.
18,30: Musica di dischi.
18,40: Notizie - Cronaca.
19: Conversazione.
19,15: Radiorchestra.
19,45-20,15: Ult. notizie.

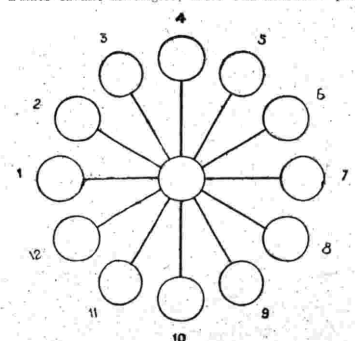
VENERDÌ
17,15: Concerto di cello.
17,45: Radiorchestra.
18,15: Conversazione.
18,35: Concerto di dischi.
19: Conversazione.
19,15: Dischi richiesti.
19,45-20,15: Ult. notizie.

SABATO
17,15: Concerto di dischi.
17,45: Concerto corale.
18,30: Concerto di dischi.
19: Conversazione.
19,15: Concerto vocale.
19,45-20,15: Ult. notizie.



CIRCOLINI SILLABICI

1-7: Lo è l'avvocato; 2-8: Convito fraterno; 3-9: L'elato cavallo mitologico; 4-10: Una macchina per



sollevare pesi; 5-11: Pregiato legno per fabbricare mobili; 6-12: E' sempre gradito.

SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI

PAROLE CROCIATE (N. 44) - Orizzonti: Aorta - Atteone - ego - ira - amomo - Emone - usi - Orop - Obi - trina - oia - edera - re - Ame - Ino - CL - Ada - ombrina - Lao - VI - gru - ars - N - N - Engr - Ica - Belle - Eia - alata - gila - Nivo - Irene - ede - Oro - anomo - amara - Ven - Haidi - Atomo - ot - neo - To - anima - ago - Eromina - anodo - Asi - oro - opa - Ebe - uridine - oestra - Ircana - trave - amori - Enare - aione - emu - ina - Graie - sogno - gin - ilo - Ati - Ite - avena - aroma - età - evo - ana - OM - ir.

PAROLE A DOPPIO INCROCIO (N. 45): Res - Aeren - Assente - Resa - Orto - Bere - Ebro - Seno - Anio - Attento - Erbie - Ero.

TRASMISSIONI DELLA STAZIONE DI ZARA

Settimana dal 9 al 15 Novembre 1941-XX

DOMENICA 9 NOVEMBRE

11: Messa cantata. - 12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo. - 12,25: Vodi « Radiocorriere ». - 13: Segnale orario - Giornale radio. - 13,15: Vodi « Radiocorriere ». - 14: Giornale radio. - 14,15: Vodi « Radiocorriere ». - 15-15,30: Trasmissione organizzata per la G.I. - 19: Musica varia. - 19,30: Cronache dalmate. - 20: Segnale orario - Giornale radio. - Commento ai fatti del giorno. - 20,40: Selezione di opere. - 21,20: Concerto di musica da camera istrumentale. - 21,55: Notiziario. - 22,05: Quintetto campestre. - 22,45: Giornale radio.

LUNEDÌ 10 NOVEMBRE

11,15-11,55: Trasmissione per le Forze Armate. - 12,10: Borsa - Dischi. - 12,30: Radio Sociale. - 13: Segnale orario - Giornale radio. - 13,15: Vodi « Radiocorriere ». - 14: Giornale radio. - 14,15: Vodi « Radiocorriere ». - 14,45: Giornale radio. - 20: Segnale orario - Giornale radio. - Commento ai fatti del giorno. - 20,30: Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza. - 21,10: Concerto di musica da camera vocale. - 21,40: Notiziario. - 21,50: Musica varia. - 22,15: Concerto bandistico. - 22,45: Giornale radio.

MARTEDÌ 11 NOVEMBRE

11,15-11,55: Trasmissione per le Forze Armate. - 12,10: Borsa - Dischi. - 12,30: Vodi « Radiocorriere ». - 13: Segnale orario - Giornale radio. - 13,15: Vodi « Radiocorriere ». - 14: Giornale radio. - 14,15: Vodi « Radiocorriere ». - 14,45: Giornale radio. - 20: Segnale orario - Giornale radio. - Commento ai fatti del giorno. - 20,30: Musica brillante diretta dal M° Tito Petrali. - 21: Canzoni napoletane. - 21,30: Notiziario. - 21,40: Orchestra diretta dal M° Zeme. - 22,10: Capi campeggi. - 22,45: Giornale radio.

MERCOLEDÌ 12 NOVEMBRE

11,15-11,55: Trasmissione per le Forze Armate. - 12,10: Borsa - Dischi. - 12,30: Radio Sociale. - 13: Segnale orario - Giornale radio. - 13,15: Vodi « Radiocorriere ». - 14: Giornale radio. - 14,15: Vodi « Radiocorriere ». - 14,45: Giornale radio. - 20: Segnale orario - Giornale radio. - Commento ai fatti del giorno. - 20,40: Verdi: « Aida ». - Negli intervalli: Notiziario. - 22,45: Giornale radio.

GIOVEDÌ 13 NOVEMBRE

11,15-11,55: Trasmissione per le Forze Armate. - 12,10: Borsa - Dischi. - 12,30: Vodi « Radiocorriere ». - 13: Segnale orario - Giornale radio. - 13,15: Vodi « Radiocorriere ». - 14: Giornale radio. - 14,15: Vodi « Radiocorriere ». - 14,45: Giornale radio. - 19: Musica varia. - 19,30: Cronache dalmate. - 20: Segnale orario - Giornale radio. - Commento ai fatti del giorno. - 20,30: Preludi ed intermezzi di opere teatrali. - 21,10: Canzoni napoletane. - 21,40: Notiziario. - 21,50: Canti regionali. - 22,15: Orchestra diretta dal M° Angelini. - 22,45: Giornale radio.

VENERDÌ 14 NOVEMBRE

11,15-11,55: Trasmissione per le Forze Armate. - 12,10: Borsa - Dischi. - 12,30: Radio Sociale. - 13: Segnale orario - Giornale radio. - 13,15: Vodi « Radiocorriere ». - 14: Giornale radio. - 14,15: Vodi « Radiocorriere ». - 14,45: Giornale radio. - 20: Segnale orario - Giornale radio. - Commento ai fatti del giorno. - 20,45: Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza. - 21,20: Notiziario. - 21,30: Musica operistica. - 22,15: Concerto bandistico. - 22,45: Giornale radio.

SABATO 15 NOVEMBRE

11,15-11,55: Trasmissione per le Forze Armate. - 12,10: Vodi « Radiocorriere ». - 13: Segnale orario - Giornale radio. - 13,15: Vodi « Radiocorriere ». - 14: Giornale radio. - 14,15: Vodi « Radiocorriere ». - 14,45: Giornale radio. - 20: Segnale orario - Giornale radio. - Commento ai fatti del giorno. - 20,45: Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza. - 21,20: Notiziario. - 21,30: Musica operistica. - 22,15: Concerto bandistico. - 22,45: Giornale radio.

Leggete nella

ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO

l'interessantissimo articolo su

IL VATICANO IN TEMPO DI GUERRA

e il nuovo romanzo: «LE TRE SCIMMIETTE»

Direttore responsabile GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino

Cognac Buton

Vecchia Romagna

Acquistate Cognac Buton
"Vecchia Romagna",
 nelle sue gabbiette
 originali da 3 botti-
 glie, dotate di speciali,
 eleganti regali per la
 casa e per le signore

- 10 Completi da tavola per 12
persone composti da:
 - 1 Servizio in finissima porcel-
lana Ginori a scelta blu e oro
o bianco e oro.
 - 1 Servizio di bicchieri di cri-
stallo intagliato.
- 10 Necessari da viaggio di
lusso composti di una va-
liglia in finissimo cuoio
grasso naturale per signora
e idem per uomo.
- 10 Bar per famiglia in legni
pregiati e cristallo.
- 10 Fonoradio di lusso marca
"La Voce del Padrone",
- 10 Servizi completi da gioco
in astuccio finissimo.
- 2000 Astucci con bottiglie Co-
gnac "Vecchia Romagna",
e un buono per un biglietto
di una Lotteria Nazionale.
- 7950 Astucci con bottiglia Co-
gnac "Vecchia Romagna",

